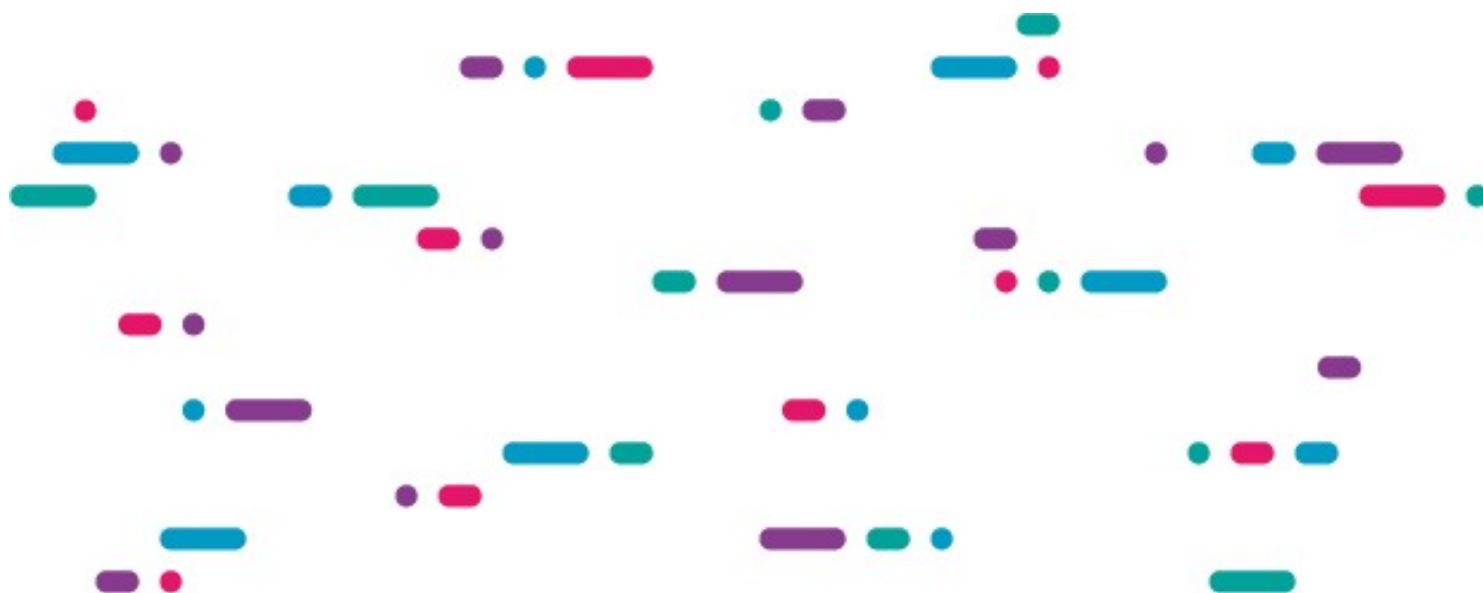


Bilancio Consolidato e Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Bilancio redatto secondo gli standard Contabili IAS/IFRS

-Valori in Euro -



Indice dei contenuti

1. Organi Sociali	3
2. Growens Group	4
3. Dati di sintesi	7
4. Report di sintesi	9
5. Relazione sulla gestione annuale consolidata e d'esercizio al 31 dicembre 2025.....	10
6. Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025	69
7. Note esplicative al Bilancio d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2025.....	75
8. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato al 31/12/2025.....	105
9. Bilancio d'esercizio Growens S.p.A. al 31/12/2025.....	109
10. Note esplicative al Bilancio d'esercizio al 31/12/2025.....	114
11. Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci.....	150
12. Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2025.....	156

1. Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Cognome e Nome	Carica
Monfredini Matteo	Presidente del C.d.A. con deleghe
Gorni Nazzareno	Vicepresidente del C.d.A. con deleghe
Capelli Micaela Cristina	Consigliere con deleghe
De Martini Paola	Consigliere indipendente senza deleghe
Castiglioni Ignazio	Consigliere indipendente senza deleghe

Collegio Sindacale

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Cognome e Nome	Carica
Manfredini Michele	Presidente del Collegio Sindacale
Ferrari Fabrizio	Sindaco Effettivo
Patrini Donata Paola	Sindaco Effettivo
Bonelli Andrea	Sindaco Supplente
Guaschi Maria Luisa	Sindaco Supplente

Società di revisione

(Scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

BDO Italia S.p.A. - La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del presente bilancio d'esercizio dall'Assemblea dei Soci ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del presente bilancio.

2. Growens Group

Il **Gruppo Growens** (di seguito anche il "**Gruppo**") è un operatore globale attivo nel settore del **MarTech**, attivo in due principali aree di Business

- **Software as a Service (SaaS)**: focalizzata sullo sviluppo di soluzioni di cloud computing per il content design. Questa area è presidiata dalla controllata **Bee Content Design Inc.** (di seguito "**Beefree**"), che si rivolge a un mercato internazionale contando oltre 1,4 milioni di utenti freemium, circa 10.000 clienti e 1.100 applicazioni integrate tramite il proprio SDK.
- **Communication Platform as a Service (CPaaS)**: gestita tramite la controllata **Agile Telecom S.p.A.** ("**Agile Telecom**"), la quale sviluppa tecnologie avanzate per l'invio massivo di messaggi SMS (marketing e transazionali). La società beneficia di un ecosistema di numerose interconnessioni dirette con operatori B2B a livello globale.

A livello consolidato, il Gruppo è presente in circa 150 paesi e conta un organico di 141 collaboratori alla fine dell'esercizio 2025.

All'interno di questa struttura, **Growens S.p.A.** (la "**Holding**" o anche "**Growens**") funge da capogruppo, occupandosi della definizione degli indirizzi strategici, del coordinamento delle attività di M&A (*Merger & Acquisition*) e dell'erogazione dei servizi di staff a supporto delle controllate, garantendo la coerenza operativa e la visione di lungo periodo del Gruppo.

Struttura del Gruppo Growens

il Gruppo al 31 dicembre 2025 può essere così rappresentato:



Growens detiene una partecipazione totalitaria in Agile Telecom S.p.A. (di seguito anche “Agile Telecom”). La partecipazione di controllo posseduta in Bee Content Design Inc. (di seguito anche “Beefree” o “Bee Content Design”) è pari al 97,81% per complessive 7.248.209 azioni, rispetto a 7.410.709 azioni che ne costituiscono l'intero capitale sociale, in aumento rispetto alla precedente quota di possesso pari al 97,71%. La partecipazione residua del 2,19% è detenuta da Massimo Arrigoni, CEO della controllata americana sin dalla sua costituzione.

In data 18 marzo 2024 il Consiglio di amministrazione della controllata americana Bee Content Design aveva deliberato di richiedere a Growens la sottoscrizione di un aumento del proprio capitale sociale per un importo, inclusivo di sovrapprezzo, di complessivi USD 15 milioni. In data 12 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Bee Content Design aveva fatto pervenire alla Società la richiesta di sottoscrivere e liberare una prima tranche di complessivi USD 13,5 milioni a valere sul suddetto aumento di capitale.

A completamento dell'aumento di capitale sopra evidenziato, in data 9 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione di Bee Content Design ha trasmesso alla Società la richiesta di sottoscrivere e liberare la tranche finale di complessivi USD 1,5 milioni. Il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni Bee Content Design di nuova emissione, derivante dalla valutazione 409A effettuata da un operatore indipendente specializzato, è pari a USD 4,98 cadauna, di cui USD 0,01 a capitale sociale, con conseguente emissione di complessive numero 301.205 azioni per un ammontare complessivo del capitale sociale di USD 74.107.

L'aumento di capitale, sottoscritto integralmente da Growens, è avvenuto mediante compensazione dei crediti vantati da Growens nei confronti di BEE rivenienti dalla fornitura di servizi intercompany già erogati dalla capogruppo.

Bee Content Design Inc. con headquarter a San Francisco, organizzata secondo il modello della dual company, con team di business localizzato negli Stati Uniti e team tecnologico in Italia, è focalizzata sullo sviluppo e commercializzazione dell'innovativo content editor Beefree. I servizi tecnologici della Business Unit sono costituiti da **Beefree** e **Beefree SDK**. L'evoluzione del brand rispecchia due punti chiave consolidati nella storia recente dell'azienda: la crescita oltre l'editing delle e-mail e il suo impegno per la creazione di contenuti senza limiti per tutti. Beefree è infatti attiva nel campo degli strumenti no-code per disegnare e-mail, landing pages, pop-up e altri contenuti digitali. Beefree ha ampliato il proprio raggio d'azione includendo funzionalità avanzate di intelligenza artificiale, strumenti di collaborazione e ulteriori integrazioni, ampliando anche il proprio bacino di utenza. Lo sviluppo di un MCP (*Model Context Protocol*) consente poi di aprire Beefree SDK al mondo degli Agenti AI. Gli strumenti di Beefree per la progettazione di e-mail e altri contenuti digitali sono ora utilizzati da circa 500.000 utenti unici ogni mese in oltre 195 paesi. Direttamente su beefree.io, si contano più di 50.000 clienti mensili, compresi i clienti freemium, e le soluzioni di Beefree SDK sono state integrate in oltre 1.100 applicazioni di terzi, consolidando la propria presenza nel panorama digitale. Tra i clienti principali si annoverano sia grandi player del settore digital che gruppi multinazionali di altre industry come Sandoz, Google LLC, Iterable, Braze, DealCloud, Monday.com, Optimove e Bloomreach.



Agile Telecom S.p.A. è un operatore autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni per l'offerta al pubblico di servizi di comunicazione (OLO - *Other Licensed Operator*) ed è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) tenuto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM). L'azienda è tra i principali player del mercato italiano degli SMS wholesale e gestisce volumi significativi di messaggi A2P sia di natura promozionale, sia transazionale (come One-Time Password, notifiche e alert). Parallelamente, Agile Telecom sta consolidando il proprio posizionamento nell'ambito delle comunicazioni digitali,



ampliando l'offerta con soluzioni evolute tipiche dei modelli **CPaaS (Communications Platform as a Service)**. Tra queste si annoverano i servizi di *Mobile Number Portability (MNP)*, la terminazione tramite **RCS (Rich Communication Services)** e l'integrazione di ulteriori canali di interazione, come **Telegram Business** e **WhatsApp for Business**.

3. Dati di sintesi

Principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività del Gruppo è stata caratterizzata dagli eventi di seguito indicati.

In data 13 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo straordinario pari a Euro 0,38 lordi per azione, per un importo complessivo di 4,8 milioni di Euro e un dividend yield superiore al 9% ai prezzi correnti alla data, da corrispondersi a scelta dell'azionista con le seguenti modalità (c.d. "scrip dividend"):

- pagamento di Euro 0,38 lordi per azione (cedola n. 4) derivante da distribuzione di utili di periodo e riserve straordinarie, in contanti oppure, esclusivamente a scelta dell'azionista, in azioni ordinarie Growens S.p.A. – ISIN: IT0005040354 (mediante utilizzo delle azioni proprie in portafoglio);
- data di stacco cedola 28 aprile 2025 (ex-dividend date), data di legittimazione al pagamento 29 aprile 2025 (record date), periodo per l'esercizio della scelta cassa/azioni dal 30 aprile 2025 al 7 maggio 2025 (estremi inclusi) e data di pagamento 12 giugno 2025 (payment date);
- in caso scelta di corresponsione del dividendo in azioni, ad esclusiva scelta dell'azionista, attribuzione di n. 1 azione ogni n. 8 possedute alla record date coincidente con il giorno 29 aprile 2025, per un valore di carico implicito delle azioni assegnate pari a Euro 3,04 per azione (equivalente al corrispettivo in danaro di Euro 0,38 lordi per azione moltiplicato per 8 azioni).

Le azioni da assegnare a titolo di dividendo, esclusivamente a scelta dell'azionista, sono azioni proprie della stessa categoria di quelle già detenute dagli azionisti per le quali vengono pagati i dividendi, ossia azioni ordinarie che conferiscono gli stessi diritti di voto ed economici di quelle già possedute. L'assemblea ordinaria dei soci ha ratificato la proposta in data 15/04/2025.

In data 15 aprile 2025 l'assemblea dei soci di Growens in sede straordinaria ha deliberato di:

- revocare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 23 aprile 2020 ad aumentare il capitale sociale, per la parte non ancora eseguita e con efficacia a far data dalla data di approvazione della presente delibera assembleare, eliminando nel contempo dall'articolo 6 dello statuto sociale la menzione degli aumenti di capitale per i quali sia già spirato il relativo termine finale di sottoscrizione o che siano già stati oggetto di completa esecuzione;
- delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ., rispettivamente, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a massimi Euro 30 milioni, anche con esclusione del diritto di opzione e a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8 e dell'art. 2349 cod. civ.) e/o emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, nei termini e alle condizioni di cui alla "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto che segue;
- conseguentemente, di adeguare il testo dell'art. 6 dello statuto sociale.

Alla data del 12 maggio 2025, con riferimento alla delibera assembleare sopra menzionata inerente la distribuzione di un dividendo straordinario ("scrip dividend"), sono pervenute le seguenti richieste in merito alle scelte degli azionisti:

- quanto a n. 2.438.574 azioni, non è pervenuta alcuna scelta espressa, pertanto, sarà corrisposto un dividendo lordo pari a Euro 0,38 per azione in contanti, per un esborso complessivo di Euro 926.658,12;
- quanto a n. 10.245.128 azioni, è pervenuta la richiesta di attribuzione di azioni proprie in ragione di 1 azione di Growens ogni 8 possedute, comportando l'attribuzione agli aventi diritto di complessive n. 1.280.641 azioni, pari all'8,3% del capitale sociale.

Il pagamento del dividendo è avvenuto in data 12 giugno 2025. Le azioni proprie già detenute in portafoglio alla data di delibera dello "scrip dividend", pari a 2.709.641 azioni, non avevano invece diritto al dividendo. In conseguenza di quanto precede, alla data di pagamento residuano pertanto in portafoglio a Growens 1.429.000 azioni proprie, pari al 9,3% del capitale sociale.

4. Report di sintesi

Highlights economici consolidati

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Totale Ricavi	77.429.039	74.460.302	2.968.737
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.540.434	(110.744)	2.651.177
Risultato prima delle imposte (EBT)	(1.702.918)	(2.708.136)	1.005.218
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.347.474)	(2.535.045)	187.571

Highlights patrimoniali consolidati

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attivo immobilizzato	20.905.979	25.809.728	(4.903.749)
Attivo corrente	35.489.671	33.772.845	1.716.825
Passivo corrente	21.081.099	20.554.404	526.695
Passivo consolidato	3.866.831	4.458.213	(591.382)
Patrimonio netto	31.447.719	34.569.956	(3.122.236)
Posizione Finanziaria Netta	(11.183.338)	(13.001.470)	1.818.133

Highlights economici separati

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Totale Ricavi	14.150.130	14.590.972	(440.842)
Margine operativo lordo (EBITDA)	686.567	692.715	(6.148)
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.437.267	2.508.354	(1.071.087)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.323.893	2.161.469	(837.576)

Highlights patrimoniali separati

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Attivo immobilizzato	27.505.283	31.533.631	(4.028.348)
Attivo corrente	23.842.513	20.684.582	3.157.931
Passivo corrente	7.249.901	7.855.243	(605.342)
Passivo consolidato	1.991.638	2.943.338	(951.700)
Patrimonio Netto	42.106.256	41.419.631	686.625
Posizione Finanziaria Netta	(11.887.651)	(10.296.852)	(1.590.799)

5. Relazione sulla gestione annuale consolidata e d'esercizio al 31 dicembre 2025

Premessa

La presente relazione sulla gestione è presentata ai fini del bilancio annuale consolidato e separato di Growens e redatta secondo gli standard contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Nel presente documento, sono fornite le notizie attinenti alla situazione consolidata del Gruppo e separata riferita alla capogruppo Growens. La presente relazione, redatta in valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio annuale consolidato e separato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo, corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Con riferimento al bilancio consolidato, improntato all'uniformità dei criteri di valutazione e al metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema che segue (dati al 31 dicembre 2025):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale di possesso
GROWENS S.p.A.	Milano	Euro 384.834	capogruppo
AGILE TELECOM S.p.A.	Carpi (MO)	Euro 500.000	100%
BEE CONTENT DESIGN Inc:	Stati Uniti	Euro 63.140*	97,81%

(*applicato il cambio storico alla data di primo consolidamento)

Quadro economico dell'esercizio 2025*

L'economia globale nel 2025 ha descritto una traiettoria di resilienza superiore alle attese, chiudendo l'anno con una crescita del PIL mondiale prossima al 3.2%, in linea con la media del periodo pre-pandemico ma inferiore ai ritmi osservati nel decennio precedente.

Nel corso dell'anno, il rallentamento del settore manifatturiero in diverse economie avanzate è stato parzialmente compensato dalla solidità dei servizi e da un graduale miglioramento delle condizioni nelle catene di approvvigionamento globali. Similmente, sebbene condizionato dalle tensioni geopolitiche e dalle potenziali derive protezionistiche nelle politiche internazionali, il commercio mondiale ha registrato un recupero nel secondo semestre dell'anno.

Negli Stati Uniti, nonostante il persistere di politiche commerciali restrittive, la crescita è rimasta sostenuta dalla tenuta dei consumi privati e da un mercato del lavoro ancora robusto, pur in un contesto di progressiva normalizzazione delle politiche monetarie. In Cina, le autorità hanno adottato misure di sostegno mirate per attenuare le criticità del settore immobiliare; tuttavia, la domanda interna resta caratterizzata da elementi di fragilità strutturale.

Le stime del FMI indicano che la crescita delle principali economie avanzate è stata più moderata nel 2025, con gli Stati Uniti che hanno registrato un'espansione attorno al 2% (inferiore ai livelli osservati nei due anni precedenti) e la Cina con una crescita leggermente più contenuta nell'ordine del 4-5%.

Nell'area euro, in linea con le proiezioni del primo semestre, il PIL è cresciuto di circa +1,2%, compiendo una traiettoria contenuta ma in miglioramento rispetto all'anno precedente. La dinamica è stata sostenuta dal recupero del potere d'acquisto delle famiglie, favorito dal calo dell'inflazione, e da una graduale ripresa degli investimenti anche grazie alla riduzione del costo del credito. Permangono divergenze tra Paesi: la Germania continua a risentire della debolezza del comparto manifatturiero e dell'export, mentre diverse economie dell'Europa meridionale hanno beneficiato della resilienza del settore terziario e turistico.

Secondo le analisi OCSE, l'incertezza legata alle barriere commerciali ha esercitato un effetto negativo su fiducia, investimenti e dinamiche di scambio internazionali, contribuendo a un rallentamento delle prospettive di crescita globale rispetto alle previsioni iniziali. Tali dinamiche hanno avuto riflessi anche in Europa, dove l'elevata incidenza di dazi sulle importazioni europee ha rappresentato un freno alla crescita, pur in un contesto complessivo ancora moderatamente espansivo.

Nel corso del 2025 si è assistito a una progressiva normalizzazione delle politiche monetarie nelle principali economie avanzate. Le banche centrali hanno gradualmente ridotto i tassi rispetto ai picchi degli anni precedenti, in risposta alla discesa delle pressioni inflazionistiche, pur con un approccio prudente nei confronti della stabilità di lungo periodo, contribuendo a sostenere la crescita economica complessiva.

In particolare, la Federal Reserve ha moderato la stretta monetaria dopo la discesa dell'inflazione verso target più vicini al 2%, favorendo condizioni finanziarie più accomodanti negli Stati Uniti, mentre la Banca Centrale Europea ha seguito un percorso di riduzione dei tassi in risposta all'alleggerimento delle pressioni inflazionistiche nell'Eurozona. Diversa appare invece la situazione nell'area del Pacifico, dove la Banca del Giappone ha mantenuto un orientamento più restrittivo rispetto al passato, in un contesto di pressioni inflazionistiche più persistenti rispetto agli standard storici del Paese.

Per l'Italia, fonti ufficiali come il World Economic Outlook del FMI di ottobre 2025 indicano una crescita del PIL di circa +0,5%, leggermente al di sotto di alcune prospettive iniziali, ma

in linea con un contesto di moderato sviluppo economico. Le stime sulla disoccupazione si attestano attorno al 6,7%: un dato inferiore alla media dell'eurozona e coerente con le dinamiche occupazionali previste dagli organismi internazionali. Questi due indicatori in particolare riflettono una dinamica economica moderata ma positiva per l'Italia, con una crescita supportata dal recupero dei consumi e da condizioni di mercato del lavoro relativamente favorevoli.

Sul fronte delle finanze pubbliche, il rapporto tra deficit e PIL si è attestato intorno al 3,1 %, leggermente superiore alla soglia del 3 % fissata dall'Unione Europea (*ISTAT, dati preliminari 2025*), senza consentire l'uscita anticipata dall'Eccessive Deficit Procedure. Secondo fonti ufficiali italiane e internazionali, il governo ha presentato un quadro di politica fiscale improntato alla stabilità e alla gradualità del consolidamento: nel Documento di Economia e Finanza Pluriennale aggiornato a dicembre 2025 si prevede un percorso di consolidamento del saldo netto di bilancio con un tendenziale calo del deficit verso la soglia del 3,0 %, sostenuto dall'aumento delle entrate e da una crescita contenuta della spesa

Nel complesso, il quadro macroeconomico per il 2025 riflette una crescita moderata ma resiliente a livello globale, con un'espansione del PIL mondiale intorno al 3,1-3,3% e dinamiche economiche differenziate tra aree geografiche. Le incertezze commerciali, la politica monetaria in evoluzione e i rischi geopolitici rimangono fattori chiave nella definizione delle prospettive economiche per il biennio 2026-2027. All'inizio del 2026, il fattore geopolitico è diventato cruciale, influenzando in modo significativo l'economia globale. Ciò è dovuto principalmente al conflitto tra Iran e la coalizione USA-Israele, che alimenta un'incertezza crescente riguardo a un potenziale allargamento ad altri Stati confinanti e alle prospettive di prolungamento del conflitto.

* Fonti: Banca d'Italia, Bollettino Economico 1-2-3-4/2025
FMI, World Economic Outlook, October 2025
OCSE, Global Economic Outlook 2025
ISTAT, dati preliminari consolidati a marzo 2026
Documento di Finanza Pubblica, dicembre 2025

Il Gruppo

Per un approfondimento sulla struttura del Gruppo si rimanda alle pagine iniziali del presente documento dove vengono illustrati i relativi dettagli.

Principali eventi avvenuti nel corso dell'esercizio 2025

Per una descrizione dei principali eventi dell'esercizio, si invita a consultare quanto riportato nella parte introduttiva del presente documento.

Andamento del titolo GROW nel corso dell'esercizio 2025 e attività di Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi del titolo Growens (GROW) nel corso dell'esercizio 2025

Prezzo di collocamento	Euro 1,92*	29/07/2014
Prezzo massimo FY 2025	Euro 4,92**	08/01/2025
Prezzo minimo FY 2025	Euro 2,15	06/11/2025
Prezzo a fine periodo	Euro 2,76	30/12/2025

* prezzo riparametrato a seguito dell'aumento di capitale gratuito del 11 aprile 2016.

** la quotazione massima di Euro 4,92 è stata rilevata anche in data 9 - 10 - 13 gennaio

Dopo un 2024 caratterizzato da volumi medi giornalieri di poco superiori ai 16.800 pezzi, e un andamento del prezzo crescente, in particolare in seguito al pagamento del primo dividendo per cassa nella storia della società, i volumi del 2025 si sono mantenuti ad un livello più alto (oltre 24.850 pezzi scambiati in media giornalmente). Le quotazioni sono tuttavia risultate in calo, a causa dei fenomeni di volatilità che hanno caratterizzato i mercati finanziari soprattutto con riguardo ai titoli tecnologici, ma anche dell'annuncio relativo all'aggiornamento del piano triennale di Beefree in data 24/02/2025 che tiene conto di un ridimensionamento delle attese di crescita del mercato e del business in seguito a mutamenti strutturali del contesto.

Il prezzo massimo registrato l'8 gennaio 2025 e in altre sedute del primo semestre a Euro 4,92 e la quotazione di fine periodo a Euro 2,76 sono risultati rispettivamente superiore di circa il 3,4% e inferiore di circa il 42,01% rispetto alla prima quotazione dell'anno (Euro 4,76 al 2 gennaio 2025).

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato Euro	Volume medio giornaliero #
Gennaio 2025	4,57	6.821
Febbraio 2025	4,02	40.451
Marzo 2025	3,46	31.947
Aprile 2025	3,47	23.771

Maggio 2025	3,45	24.432
Giugno 2025	3,22	19.696
Luglio 2025	3,09	13.074
Agosto 2025	3,46	21.664
Settembre 2025	3,15	24.264
Ottobre 2025	2,75	36.049
Novembre 2025	2,41	40.129
Dicembre 2025	2,71	16.002



GROW.MI - andamento di prezzi e volumi gennaio-dicembre 2025 - Fonte www.borsaitaliana.it

Nel corso dell'esercizio 2025, in 23 sedute di negoziazione i volumi trattati hanno superato i 50.000 pezzi, di queste in 10 sedute sono stati superati i 100.000 pezzi, con un massimo registrato il 25/02/2025 (153.078 azioni scambiate per un controvalore superiore a Euro 640.000). In generale, i volumi giornalieri scambiati nell'esercizio sono stati in media pari a 24.858 pezzi, superiori ai circa 16.800 pezzi medi giornalieri scambiati nel 2024.

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer incaricata risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di Growens.

L'attività di Investor Relations poggia sull'ecosistema della reportistica di Growens, che include diverse risorse e team di lavoro che collaborano o a stretto contatto per garantire una informativa accurata e tempestiva. L'output di tale sistema sono il bilancio di esercizio annuale, individuale e consolidato, sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione indipendente; la relazione semestrale consolidata, sottoposta a revisione contabile limitata su base volontaria da parte della società di revisione indipendente; la comunicazione dei dati di ARR e vendita trimestrali consolidati, non sottoposti a revisione contabile; le relazioni trimestrali, non sottoposte a revisione contabile; a partire da maggio 2020, il bilancio di sostenibilità.

Si segnalano inoltre le comunicazioni price sensitive, obbligatorie, nonché tutte le comunicazioni volte a fornire tempestivamente agli azionisti ed al mercato qualsiasi notizia rilevante riguardante il Gruppo, diffuse mediante comunicati stampa.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati complessivamente diffusi 15 comunicati stampa di tipo finanziario. Tutta la documentazione contabile, finanziaria ed i comunicati prodotti dal Gruppo sono redatti e pubblicati sia in italiano sia in inglese e resi disponibili sul sito internet www.growens.io anch'esso totalmente disponibile in versione bilingue su base volontaria.

Periodicamente l'Amministratore Delegato e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri sia individuali sia di gruppo con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso del 2025 il Gruppo ha partecipato a 4 conferenze e investor day, incontrando 19 investitori attuali e potenziali. Periodicamente gli investitori che lo richiedono ricevono una newsletter che raggruppa le principali notizie finanziarie. Inoltre, nel 2025 il Gruppo è stato assistito da due corporate broker, che producono ricerche indipendenti e che

coadiuvano la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Le equity research, tutte redatte in inglese, sono disponibili sul sito alla sezione www.growens.io/en/analyst-coverage/.

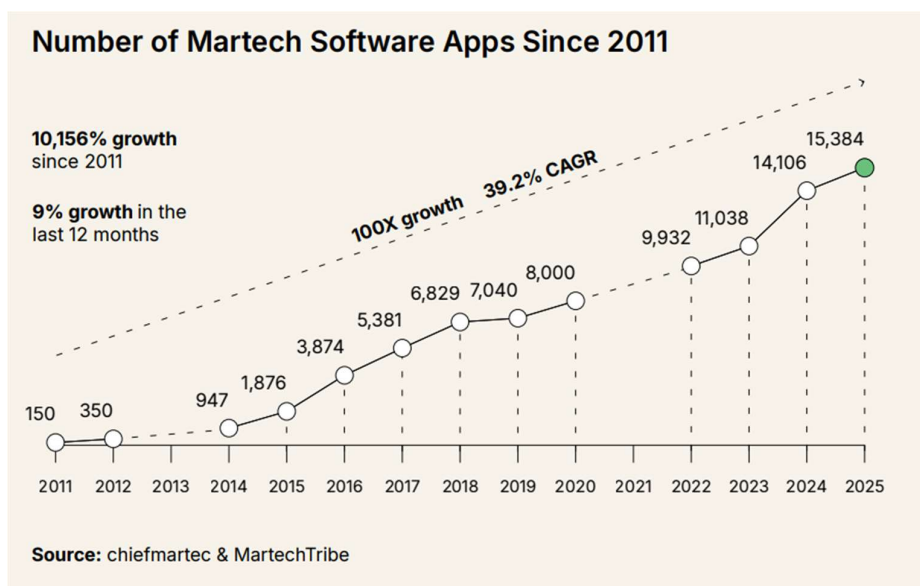
Nel corso dell'esercizio 2025 sono state pubblicate 9 equity research e aggiornamenti.

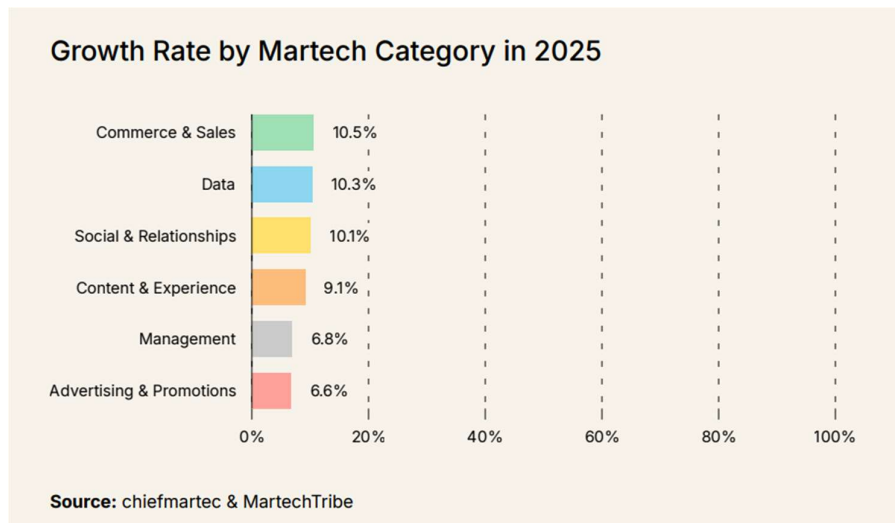
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il mercato delle Marketing Technology (MarTech)

Il MarTech è un ecosistema di soluzioni su cloud e di applicazioni tecnologiche che hanno l'obiettivo di supportare le aziende nello sviluppo delle proprie strategie di marketing digitale. Questo ecosistema, a cui è riconducibile l'attività del Gruppo Growens, cresce a ritmi molto rapidi è popolato sia da player medio-piccoli, focalizzati su specifiche nicchie, sia da grandi imprese che coprono un'ampia gamma di servizi richiesti dalla clientela.

Trainato da fattori chiave come l'intelligenza artificiale (AI), l'automazione e la necessità di una personalizzazione estrema dell'esperienza cliente, nel 2025 il valore del mercato globale è stimato **superare i 550 miliardi di dollari**, con proiezioni che indicano una crescita a lungo termine molto sostenuta che potrebbe raggiungere circa 1.379 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 19,8%. Elementi come le tensioni geopolitiche, le normative sulla privacy dei dati e l'impatto rivoluzionario dell'AI sono destinati a definire la traiettoria dell'industria.





Il settore non è cresciuto solo in termini di valore, ma anche di dimensioni, come si evince dal grafico riportato, aggiornato al 2025: Il numero di soluzioni mappate è cresciuto ancora una volta, raggiungendo un totale complessivo di 15.384 attori coinvolti. Si tratta di un aumento del 9% rispetto alle 14.106 soluzioni mappate nel 2024, corrispondente a una crescita del 10.156% negli ultimi 14 anni, con un CAGR medio del 39,2%.

Sebbene il settore continui a espandersi, nell'ultimo anno si è registrata l'uscita di **1.211 soluzioni** precedentemente mappate, a causa di acquisizioni o cessazioni di attività. Questo determina un tasso di churn (abbandono) dell'8,6%, un dato che, pur superiore alle rilevazioni precedenti, riflette un fisiologico consolidamento del mercato.

È interessante notare come la selezione non colpisca solo le startup più recenti: circa **due terzi** delle aziende uscite dal mercato appartenevano al decennio **2010-2020**. Nonostante la scomparsa di alcune realtà, anche tra quelle che avevano raccolto significativi capitali di rischio, la nascita di nuove imprese prosegue a ritmi sostenuti, favorita dall'abbattimento delle barriere all'ingresso garantito dall'IA.

Dopo l'eccezionale esplosione dello scorso anno, che ha visto i segmenti **Content** e **Sales** crescere rispettivamente del **35%** e del **47%** grazie alla Generative AI, l'attuale fase di crescita appare più distribuita, con un incremento omogeneo compreso tra il **7%** e il **10%** in tutti i sei domini principali del MarTech. Secondo Gartner, i budget destinati al MarTech rappresentano circa il 26% della spesa totale di marketing nel 2025.

In riferimento al singolo contesto italiano, il panorama del MarTech si conferma in forte evoluzione, con oltre 177 soluzioni software censite dal rapporto martech italiano nel 2025 (in aumento rispetto alle 139 del 2022), e l'integrazione dell'AI nel 42% delle soluzioni locali. Sebbene il panorama risulti attualmente dinamico ma frammentato, il MarTech italiano ha rilevato una crescita annua del 22% ed è responsabile di aver generato nel 2025 un valore di circa 250 milioni di euro.

Segmentazione del MarTech e posizionamento del Gruppo Growens

Nel contesto estremamente complesso e frammentato del mercato MarTech è possibile individuare 6 segmenti principali, a loro volta suddivisi in sottocategorie:

- **Commerce & Sales**
 - Retail & proximity marketing
 - Sales automation
 - Ecommerce platforms and marketing
- **Content & Experience**
 - Mobile apps
 - Email e content marketing
 - Personalization
 - SEO
 - Marketing automation e lead management
 - CMS
- **Advertising & Promotion**
 - Mobile marketing
 - Social e video advertising
 - PR
- **Social & Relationship**
 - Events
 - Meeting & webinar
 - Social media marketing
 - Influencer marketing
 - CRM
- **Data**
 - Data marketing
 - Mobile & web analytics
 - Customer Data Platform
 - Predictive analytics
 - Business e customer intelligence
- **Management**
 - Talent management
 - Product management
 - Budgeting & finance
 - Agile e lean management
 - Vendor analysis

In virtù della propria struttura e del business core delle sue Business Unit, i segmenti più appropriati in cui si colloca il Gruppo Growens all'interno dell'ecosistema MarTech sono i seguenti:

- 1. Segmento Content Design (Beefree):** Nonostante le numerose e recenti ramificazioni dei canali di comunicazione, l'email si conferma il perno centrale delle strategie di digital marketing, garantendo una relazione diretta e sicura nei contesti B2B, B2C e G2C (Government-to-Citizen). In questo scenario, **Beefree** guida la "**democratizzazione del design**", rendendo la creazione di contenuti digitali complessi accessibile a chiunque, indipendentemente dalle competenze tecniche. Superando i limiti delle piattaforme più tradizionali, Beefree garantisce infatti una compatibilità universale rispetto alla matrice multidimensionale di device e sistemi operativi, permettendo a oltre 1.100 partner globali di integrare funzionalità di *content design* nei propri sistemi.
- 2. Segmento Mobile Messaging (Agile Telecom):** Il segmento della messaggistica mobile in cui opera **Agile Telecom** rappresenta l'infrastruttura critica su cui poggia l'integrità delle transazioni digitali globali. Sebbene i canali consumer siano in costante evoluzione, gli SMS mantengono un ruolo insostituibile per le comunicazioni *time-sensitive* e ad alta sicurezza. Agile Telecom presidia il mercato delle **CPaaS** (Communication Platform as a Service), abilitando servizi essenziali come l'autenticazione a due fattori (**2FA/OTP**) e i messaggi di allerta delle autorità pubbliche. La crescita esponenziale dell'e-commerce e la necessità di protocolli di sicurezza sempre più stringenti rendono questa Business Unit un asset strategico per la **Business Continuity** di migliaia di imprese, trasformando la connettività pura in un servizio ad alto valore aggiunto integrato nei processi digitali delle aziende.

Di seguito si riporta un elenco esplicativo ma non esaustivo delle realtà competitor allineate a ciascuna delle due Business Unit del Gruppo:

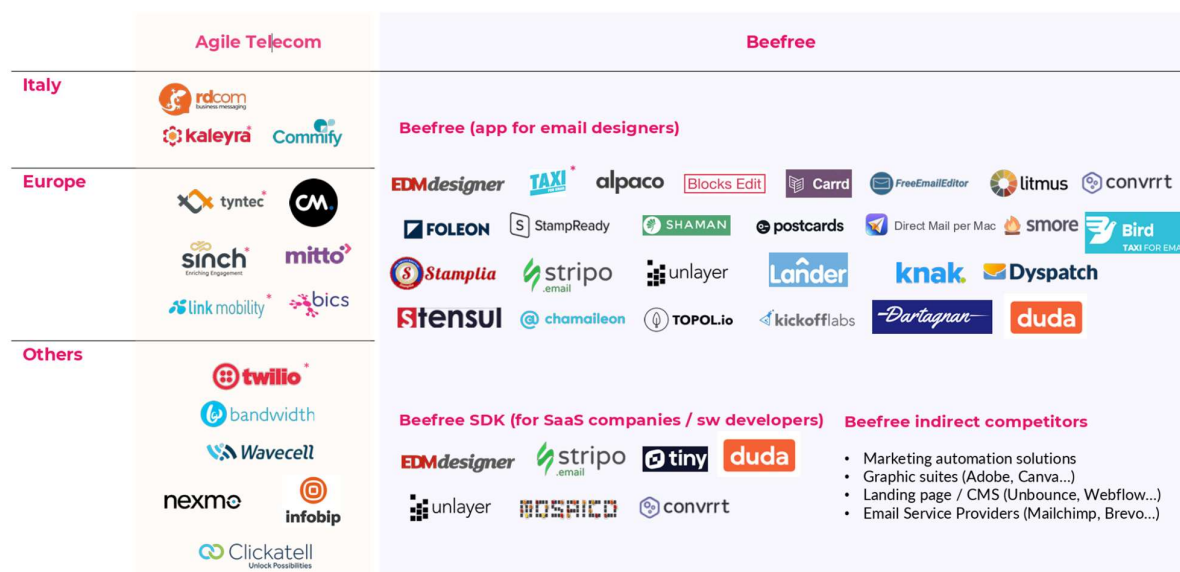
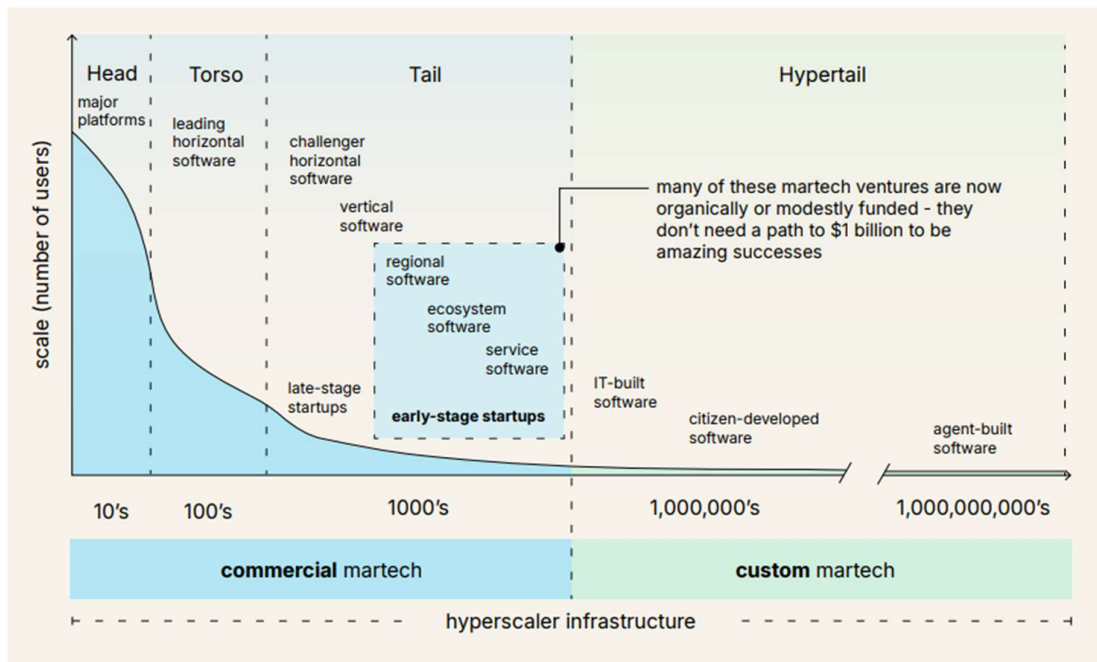


Tabella a puri fini illustrativi e non esaustiva, i loghi restano di proprietà dei rispettivi titolari. L'asterisco (*) identifica le Società quotate.

Dall'economia della Long Tail all'era dell'Hypertail

In considerazione delle proprie caratteristiche di ampiezza, complessità ed interconnessione, è facile intuire come l'ecosistema MarTech sia popolato da attori molto diversi tra loro in termini di dimensioni, fatturato e/o numero di installazioni: al suo interno convivono infatti dalle start-up e micro/piccole aziende alle grandi multinazionali e big player del software come Adobe, Canva, Oracle, Salesforce e SAP.

Per queste ragioni, la distribuzione del mercato MarTech è stata definita a lungo come "a coda lunga": un modello di distribuzione dei player caratterizzato da un vertice ristretto di giganti tecnologici, un corpo centrale di leader di categoria (con fatturati tra i 100 e i 200 milioni di dollari) e una vastissima base (oltre 12.000) di attori medio-piccoli. Tuttavia, l'attuale sviluppo del settore sta superando questo modello, convergendo verso quella che viene definita distribuzione a "Ipercoda" (Hypertail).



Fonte: chiefmartech.com

A differenza della coda lunga, composta da prodotti commerciali standardizzati, l'ipercoda è alimentata dalla proliferazione di **applicazioni e agenti costruiti su misura** (custom-built). Se storicamente lo sviluppo di software personalizzato era limitato dai costi elevati e dalla necessità di competenze ingegneristiche avanzate, oggi l'ascesa delle piattaforme *low-code* e *no-code* e l'effetto moltiplicatore dell'IA hanno invertito questa equazione.

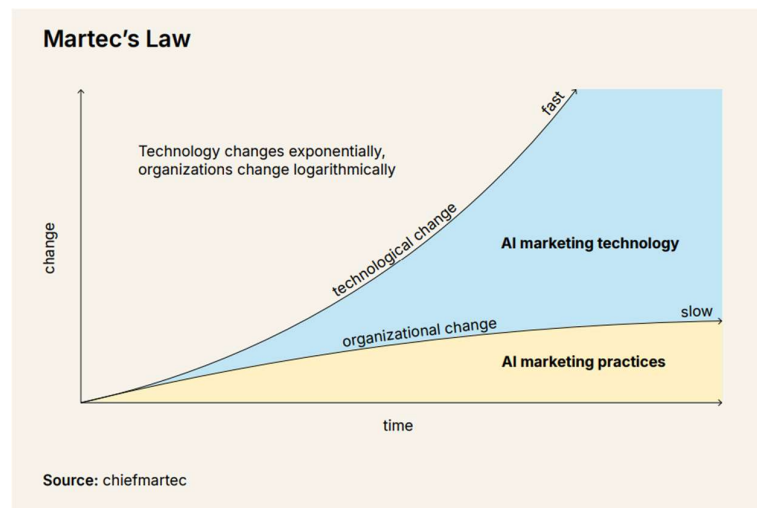
L'IA sta accelerando la creazione di software a ritmi senza precedenti, introducendo concetti come il **"vibe coding"**, dove programmi che prima richiedevano settimane di lavoro vengono realizzati in poche ore attraverso il linguaggio naturale: un fenomeno che trasforma le idee in **"software istantaneo"**, permettendo anche ai non tecnici (citizen developers) di creare automazioni e app leggere on-demand. Il risultato non è più la presenza di milioni di prodotti sul mercato, ma di miliardi di micro-programmi personalizzati che operano all'interno delle organizzazioni. Molti di questi software vengono generati "dietro le quinte" dagli assistenti IA per eseguire compiti specifici, per poi svanire una volta esaurita la loro funzione.

L'ascesa dell'ipercoda non è soltanto un'evoluzione di mercato, ma potrebbe segnare una mutazione fondamentale nel modello di consumo tecnologico: il passaggio dal **"Software as a Service"** al **"Service as Software"**. In questa nuova configurazione, l'IA generativa non funge più solo da assistente, ma crea direttamente il prodotto finale, riducendo drasticamente la necessità per i clienti di acquistare ed integrare molteplici strumenti separati.

Le implicazioni di questo cambiamento sono profonde e ridefiniscono il concetto di valore aggiunto. Se in passato le aziende acquistavano licenze software per accedere a determinate funzionalità, oggi l'attenzione si sposta sulla capacità dell'IA di generare "software istantaneo"

e risultati finali on-demand, di abilitare una personalizzazione estrema e una maggiore efficienza operativa, eliminando la complessità legata alla gestione di stack tecnologici frammentati.

Risulta opportuno osservare come l'abbattimento delle barriere tecniche attraverso la "democratizzazione" del software, pur permettendo a una nuova utenza di non specialisti di generare autonomamente le soluzioni di cui necessitano attraverso il linguaggio naturale, non abbia portato di fatto a una saturazione del mercato: al contrario, lo sta espandendo verso una dimensione infinita di micro-automazioni personalizzate che operano "dietro le quinte" dell'attività aziendale.



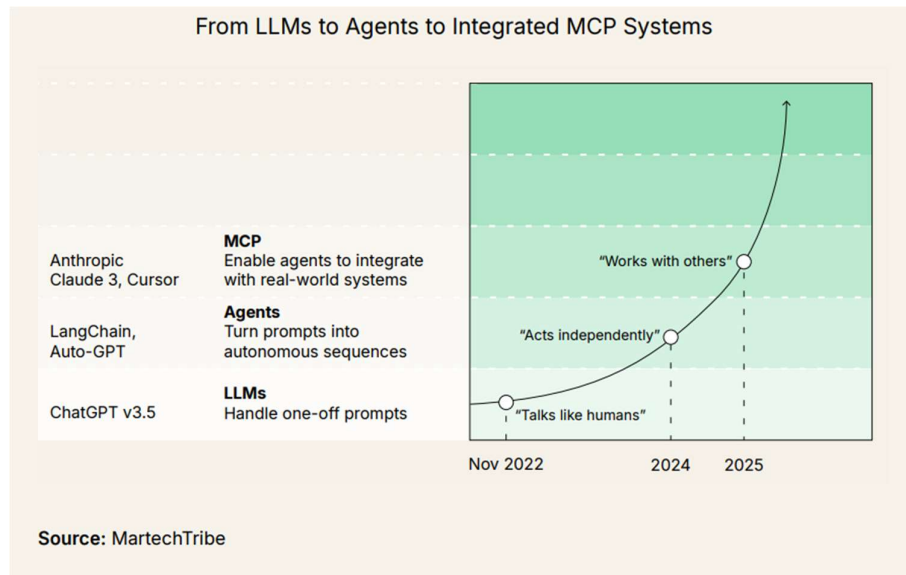
In questo contesto di iperproliferazione le principali conseguenze per i player saranno due: da un lato sarà richiesto un approccio sempre più coerente e integrato alla Cybersecurity e alla protezione dei dati, dall'altro le priorità strategiche dovranno evolversi dal fornire una piattaforma chiusa al diventare fornitori delle infrastrutture abilitanti che garantiscono la sicurezza, la coerenza e l'affidabilità di questa galassia di servizi generati.

"Le tecnologie cambiano in modo esponenziale, ma le organizzazioni cambiano in modo logaritmico." Questa è la spietata Legge del MarTech secondo cui la tecnologia avanza troppo rapidamente, tanto da impedire alle aziende di riuscire a stare al passo. L'avvento dell'IA ha certamente amplificato questa dinamica.

La concentrazione del mercato: lo scenario probabile nel futuro immediato

In un contesto di mercato che nel 2025 ha raggiunto la quota record di **15.384 soluzioni** mappate (+9% rispetto all'anno precedente), l'adozione di un approccio agile non è più solo una metodologia di lavoro, ma un requisito di sopravvivenza. Essere agili oggi significa progettare sistemi basati su piattaforme aperte, capaci di evolvere in modo iterativo per adattarsi a un cambiamento tecnologico che ha superato la progressione lineare per diventare esponenziale.

L'attuale esplosione dell'Intelligenza Artificiale rappresenta il catalizzatore di questo salto evolutivo. Se in passato l'innovazione aumentava la complessità degli stack tecnologici, le nuove soluzioni di GenAI hanno il potenziale opposto: semplificare l'architettura aziendale attraverso il passaggio dal modello SaaS (*Software as a Service*) al **"Service as Software"**. In questo scenario, l'IA non si limita a fornire uno strumento, ma crea direttamente il prodotto finale, riducendo la frammentazione e la necessità di gestire molteplici software separati.



L'adozione dell'IA è ormai "mainstream": l'87,5% dei marketer utilizza regolarmente assistenti AI nei propri flussi di lavoro. Questo sta trasformando gli stack tecnologici in sistemi estremamente malleabili, dove il contesto è il nuovo collante operativo. Guardando al futuro, vediamo una tendenza in cui il ruolo dell'AI va oltre l'automazione e si spinge verso ambiti come il processo decisionale. Anche se i modelli linguistici attuali non hanno ancora le competenze necessarie per assumere decisioni importanti in maniera autonoma, l'evoluzione attuale potrebbe portare il settore a pochi passi da integrazioni di AI in grado di rendere gli stack tecnologici agili e reattivi in modo simile agli esseri umani.

Nel settore MarTech, le proiezioni stimano che a fronte delle numerose nuove soluzioni lanciate nell'ambito delle marketing technologies (il fenomeno **"Ipercoda"**), numerosi player SaaS innovativi verranno acquisiti da operatori di grandi dimensioni alla ricerca di opportunità di ampliamento della propria offerta tecnologica, limitando i casi in cui i primi riusciranno a competere efficacemente rimanendo indipendenti dai secondi. L'atomizzazione del mercato, cioè il fenomeno dell'iper-allungamento della coda, è comunque destinato ad aumentare nel prossimo biennio.

In questo scenario di proliferazione di agenti e assistenti ("Agentic AI"), le piattaforme core del MarTech non scompaiono, ma evolvono. Esse mantengono un ruolo fondamentale come **sistemi di conoscenza** (*systems of knowledge*) che fungono da ancora e orchestratori per l'IA, garantendo che l'automazione sia basata su dati aziendali certi e strutturati.

In parallelo, la sicurezza dei dati e l'etica sono diventate priorità assolute per i CMO (*Chief Marketing Officer*). Oltre il 75% dei marketer sta rivalutando i propri canali e KPI in risposta a normative sempre più stringenti che limitano l'accesso a dati di terze parti. In questo panorama, il Gruppo Growens si posiziona come partner strategico, offrendo infrastrutture che garantiscono la conformità e l'integrità del dato all'interno di stack tecnologici sempre più agili, reattivi e "human-like".

Il Gruppo Growens opera nel settore delle marketing technology attraverso le due aree di business SaaS e CPaaS che corrispondono rispettivamente alle business unit Beefree e Agile Telecom.

Beefree: Beefree, suite di strumenti per la creazione di email, pop-up e landing page di proprietà della controllata BEE Content Design, Inc., continua il suo percorso di sviluppo e crescita sia come componente da integrare in altre applicazioni software (**Beefree SDK**), sia come sistema completo per la produzione di email e landing page usato da freelance designers, agenzie digitali, e team di marketing delle aziende (**Beefree App**), con una strategia di crescita "Product-Led" che prevede versioni gratuite sui siti beefree.io e developers.beefree.io, prive di frizioni all'ingresso.

Nell'alimentazione del ciclo di feedback interno tra i due prodotti, Beefree - rispetto ad una startup - ha il vantaggio di poter contare su migliaia di clienti e centinaia di migliaia di utenti che forniscono feedback immediato e di qualità sulle evoluzioni dei prodotti. Specificamente, nel corso del 2025, Beefree ha registrato una media mensile di oltre 470.000 utenti finali (+7.5% sul 2024), dei quali circa 41.000 sono utenti di Beefree App, e gli altri utenti delle applicazioni che hanno integrato Beefree SDK. Questi utenti hanno registrato una media di circa 13.000.000 sessioni al mese, in crescita di circa il 19.4% sul 2024 e con un record di 14.375.665 sessioni registrate a ottobre 2025. L'utilizzo massivo e in continua crescita degli strumenti di creazione di contenuti digitali di Beefree, oltre all'ingaggio di tanti clienti nei test delle nuove tecnologie che sfruttano l'intelligenza artificiale, posiziona l'azienda in modo ottimale per scommettere in modo vincente sulla propria evoluzione futura. Le innovazioni che vengono sviluppate e testate, infatti, sono basate sull'analisi del comportamento e dei bisogni di questa grossa massa di utenti, e verranno validate e migliorate ulteriormente nel 2026 grazie al feedback degli stessi. Un'evoluzione che continua ad accelerare.

Beefree App: l'azienda ha continuato l'evoluzione della suite di creazione di email e landing page, proseguendo l'esplorazione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa, e implementando innovative funzionalità nel prodotto. Migliaia di clienti di Beefree ora utilizzano un assistente digitale per aumentare la propria produttività durante l'utilizzo dello strumento creando ed editando testi, generando immagini, traducendo contenuti in altre lingue, e risolvendo problematiche di accessibilità come l'aggiunta del testo esplicativo delle immagini (il cosiddetto "alt text"). Ulteriori sviluppi in questa direzione sono in via di implementazione nel 2026, compresa l'introduzione di una esperienza d'uso agentica dove la costruzione del contenuto avviene in collaborazione diretta con un agente IA, facendo leva

sulle innovazioni in corso di sviluppo in Beefree SDK, di cui Beefree App è sempre il primo "cliente".

Dal punto di vista della strategia di approccio al mercato, continua l'implementazione della tecnica di crescita guidata dal prodotto ("product-led growth" o PLG), grazie alla quale ci sono state oltre 170.000 nuove creazioni di account dell'applicazione. Il prodotto è al centro in tutte le fasi di acquisizione, conversione, crescita e manutenzione del cliente, insieme ad un sempre più efficace introduzione della vendita consultiva a supporto dei clienti con esigenze più complesse ("product-led sales" o PLS). La combinazione di PLG e PLS è considerata una best-practice nel Software-as-a-Service, e Beefree continua ad essere all'avanguardia nell'esecuzione di tali strategie. Il risultato è un numero sempre maggiore di contenuti digitali creati ed esportati: oltre 3.5 milioni di email e pagine nel corso del 2025.

Dal punto di vista del miglioramento della parte alta del funnel di marketing di Beefree, è proseguita la strategia di marketing focalizzata sul fare leva sul catalogo di email e sui contenuti di Really Good Emails (<https://reallygoodemails.com>), acquisita durante il 2024, integrazione che vedrà una ulteriore focalizzazione e crescita nel corso del 2026. Il sito Really Good Emails è visitato da centinaia di migliaia di persone nel corso dell'anno in cerca di ispirazione per le proprie campagne di email marketing e i contenuti di alta qualità creati con il brand Really Good Emails, come la ricerca annuale sul design delle email, danno maggiore credibilità a tutta l'offerta commerciale. Sotto il marchio RGE, l'azienda ha organizzato una serie di webinar con molti iscritti, arrivando al record di oltre 5.700 iscritti al webinar "Email Design Trends" organizzato a settembre 2025.

Beefree SDK: la versione embeddabile dell'editor, integrabile mediante appositi connettori software all'interno di applicazioni di terzi, si conferma un leader di mercato, con oltre 700 clienti paganti a fine 2025 e un totale di oltre 1.100 applicazioni che lo utilizzano. La differenza tra i due valori è data dal fatto che un cliente pagante può utilizzare l'editor in più di un'applicazione e dal fatto che tante piccole aziende utilizzano il prodotto avvantaggiandosi del piano gratuito (la strategia "freemium" è utilizzata anche su Beefree SDK).

Dal punto di vista del profilo dei clienti, continua l'adozione di Beefree SDK da parte di aziende di grandi dimensioni, leader nei loro settori: il numero di clienti sul piano "Enterprise" è cresciuto del 41% nel 2025 rispetto all'anno prima. A tale trend si è unito un aumento dei clienti di piccole dimensioni, probabilmente associato ad una crescita delle startup legate al "boom" dell'intelligenza artificiale: 25 nuovi clienti nel 2025 hanno fatto leva sul programma "StartUp" di Beefree SDK. Ad alimentare la posizione di leader di mercato e l'adozione da parte di aziende innovative c'è stato uno sviluppo intenzionale di nuove funzionalità focalizzate sull'intelligenza artificiale, particolarmente attorno al nuovo protocollo che permette ad agenti IA di interagire con altri strumenti: il **Model Context Protocol** introdotto da una delle aziende leader nel mondo dell'AI - Anthropic - e introdotto in versione BETA

all'interno di Beefree SDK a novembre 2025, con un'immediata ricezione positiva da parte di decine di clienti.

Relazione sinergica tra le due versioni di Beefree: ricordiamo nuovamente che, dal punto di vista tecnico, la suite di design Beefree App accessibile al sito beefree.io è un "cliente" di Beefree SDK. È infatti un'applicazione software che incorpora al suo interno l'editor per le email e pagine Web, integrandolo tramite il servizio Beefree SDK. Questo genera un immediato e proficuo ciclo di feedback, particolarmente prezioso in questa fase di esplorazione ed implementazione dell'uso dell'intelligenza artificiale generativa.

In definitiva il Gruppo Growens, alla luce delle rapide evoluzioni del mercato e a seguito delle dismissioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023 e dei più recenti orientamenti strategici, sta concentrando ingenti risorse finanziarie e di capitale umano allo sviluppo della business unit Beefree e alla creazione di valore per tutti gli *stakeholder*.

Agile Telecom opera nel settore CPaaS, con particolare focus sul mercato wholesale degli SMS (SMS gateway / SMS aggregator). Nell'esercizio 2025 ha veicolato complessivamente 2,7 miliardi di messaggi, servendo operatori SaaS e grandi player internazionali che necessitano di terminazione SMS nel Sud Europa — soprattutto in Italia — e su alcune selezionate rotte globali.

Nel corso del periodo ha ulteriormente consolidato il proprio posizionamento nelle comunicazioni digitali, ampliando in modo significativo l'offerta di soluzioni. Oltre al servizio consolidato di SMS wholesale, è stato infatti potenziato il portfolio con evolute soluzioni CPaaS (Communications Platform as a Service), in risposta a un mercato in rapida trasformazione.

Tra i servizi introdotti, di particolare rilevanza il Mobile Number Portability (MNP), che consente agli utenti di mantenere il proprio numero telefonico in caso di cambio operatore, migliorando così la continuità e la customer experience. Tale evoluzione testimonia l'impegno di Agile Telecom nello sviluppare soluzioni in anticipo rispetto alle esigenze del cliente.

Un ulteriore asse di sviluppo è rappresentato dall'introduzione della terminazione tramite RCS (Rich Communication Services), nuovo standard di messaggistica che abilita funzionalità avanzate come chat di gruppo, trasmissione video e condivisione file in ambiente sicuro. Grazie all'adozione di questa tecnologia, l'offerta di Agile Telecom si arricchisce ulteriormente, rivolgendosi a imprese alla ricerca di modalità sempre più evolute di interazione con i propri clienti.

Nell'esercizio 2025, l'azienda ha inoltre sviluppato e commercializzato con successo i canali Telegram Business e WhatsApp Business, espandendo le opzioni disponibili per la comunicazione aziendale. Parallelamente, sono in corso ulteriori evoluzioni della piattaforma

proprietaria, che sfruttano tecnologie di intelligenza artificiale per offrire soluzioni sempre più avanzate, personalizzate e in linea con le più recenti tendenze del settore CPaaS.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale all'interno del Gruppo Growens si conferma positivo e orientato alla collaborazione proattiva. Il Gruppo consolida il proprio modello di **lavoro ibrido** (smart working), evoluzione naturale di una filosofia aziendale fondata su flessibilità e autonomia, formalizzata nel **Growens WoW (Way of Working)**. A supporto della mobilità e della sicurezza dei collaboratori, nel corso del 2025 è stata potenziata la polizza assicurativa per le trasferte internazionali, introducendo coperture estese che includono i periodi di *leisure* collegati ai viaggi di lavoro.

L'impegno verso il benessere e l'equilibrio tra vita privata e professionale ha trovato piena espressione nel programma **REST (Recharge, Empower, Support, Thrive)**, concepito per ampliare le opzioni di congedo in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, con l'obiettivo di valorizzare il tempo personale come leva fondamentale per attrarre e trattenere talenti, oltre che per aumentare la resilienza organizzativa. Introdotta a fine 2024, l'iniziativa ha registrato un'adesione costante per tutto l'esercizio 2025, confermandosi uno strumento fondamentale per l'attrazione e la *retention* dei talenti, registrando alla fine dell'anno una percentuale di adozione delle opportunità di congedo pari al 12% della popolazione totale. La fruizione dei congedi nel 2025 conferma l'effettivo utilizzo delle misure:

- 1 congedo per caregiving
- 1 congedo di maternità
- 7 congedi di paternità
- 9 congedi sabbatici

Nel corso del 2025, Growens ha proseguito il percorso di integrazione dei principi **DEIA** (*Diversity, Equity, Inclusion, and Accessibility*) nel tessuto organizzativo, facendo leva sulla **Certificazione per la Parità di Genere** (UNI/PdR 125:2022) ottenuta a dicembre 2024 e confermata a dicembre 2025 con un punteggio di 80%. Si riporta che a valle del processo di audit, avvenuto a dicembre 2025 ad opera dell'ente certificatore Bureau Veritas, non sono stati riscontrati divari retributivi (gender pay gap) superiori al 5%, in linea con le specifiche del nuovo decreto sulla trasparenza retributiva, in fase di recepimento in Italia (Direttiva UE 2023/970, attuazione prevista nel 2026).

Nel corso dell'ultimo esercizio il Gruppo ha inoltre implementato sessioni di training, workshop e discussioni interattive volte a sensibilizzare i collaboratori sui temi DEIA, e proceduto alla conferma e al rinforzo di tutte le policy e linee guida volte a eliminare i bias e garantire pari opportunità in ogni fase del percorso professionale, coerentemente con i requisiti di *social governance* previsti dagli standard ESRS (European Sustainability Reporting

Standards). Contestualmente, nell'ambito delle più tradizionali politiche di sviluppo delle persone, Growens ha investito in tre programmi - counselling, coaching/mentoring e training sul feedback - con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e gratificazione individuale nel lavoro, favorendo il miglioramento continuo attraverso strumenti di crescita personale e l'allenamento di competenze relazionali chiave.

Andamento della gestione nei settori in cui opera il Gruppo

Il conto economico dell'esercizio 2025 registra ricavi consolidati per 77,4 milioni di Euro, mostrando una crescita del 4% (ca. 3 milioni di Euro) rispetto al precedente esercizio. Tale risultato è influenzato dalla crescita della componente SaaS di oltre il 17%, per una incidenza del 19% sui ricavi complessivi, unitamente alla crescita del 3% della linea CPaaS, per un'incidenza dell'80% circa sul totale dei ricavi. La Business Unit Agile Telecom ha prodotto i ricavi più consistenti in valore assoluto, pari a 61,8 milioni di Euro, in crescita di oltre il 2% circa, a fronte di un totale di 2,7 miliardi di SMS spediti nell'esercizio. La Business Unit che ha realizzato il maggior tasso di crescita è Beefree, con un incremento del 24% al netto dell'effetto del cambio USD/Euro, attestandosi a circa 15 milioni di Euro / 17 milioni di Dollari USA di ricavi. L'ARR (Annual Recurring Revenue, ossia una metrica molto diffusa di misurazione della performance di un business a subscription, indicativa del valore medio annualizzato ricorrente dei contratti in essere) è pari a 18 milioni di Dollari USA a dicembre 2025. I ricavi realizzati all'estero rappresentano il 73% (-5% rispetto all'esercizio 2024) del totale, mentre i ricavi ricorrenti superano il 19% (+17% rispetto all'esercizio 2024). La contrazione degli altri ricavi per circa 0,9 milioni di Euro è da ricondurre principalmente alla rilevazione nell'esercizio 2024 di ricavi non ripetibili legati a contributi su bandi, a fatturazioni non di business (affitti attivi e altri servizi) e alle cessioni del business ESP e della Business Unit Datatrics.

L'EBITDA consolidato è nuovamente positivo a oltre 2,5 milioni di Euro (rispetto a circa meno 0,1 milioni di Euro dell'esercizio 2024), mentre il Gross Profit è pari a 20,5 milioni di Euro, per un'incidenza sui ricavi di circa il 26,5%, in crescita del 16% rispetto al 2024. La componente COGS rimane infatti sostanzialmente stabile in valore assoluto a fronte del recupero di crescita dei ricavi, per un miglioramento di circa 3 punti percentuali in termini di incidenza sui ricavi. Agile Telecom presenta un EBITDA pari a circa 3 milioni di Euro, in crescita del 47% rispetto al 2024, principalmente per un miglioramento della marginalità del core business, unito a un incremento dei volumi di vendita, nonostante il contesto di mercato estremamente competitivo. A livello consolidato le voci di costo che impattano negativamente sul margine operativo lordo sono principalmente legate agli investimenti nella Business Unit Beefree, per quanto riguarda la componente Sales&Marketing (+15%); l'EBITDA di Beefree è negativo per circa 1,2 milioni di Euro, mostrando un miglioramento del 58% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla crescita del Gross Profit per circa il 23%. L'utile ante imposte (EBT) di periodo è negativo per 1,7 milioni di Euro, dopo ammortamenti per circa 4,4 milioni di Euro

in crescita di quasi l'11%, in larghissima parte legati alle attività degli investimenti strategici del Gruppo in ambito R&D. Gli ammortamenti legati all'applicazione del principio contabile IFRS 16 ammontano a 0,5 milioni di Euro. Il risultato netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, dopo la stima delle imposte correnti e differite di competenza, è negativo per circa 2,3 milioni di Euro. Si rammenta che gli stanziamenti fiscali a livello consolidato sono il risultato di una mera aggregazione, poiché la tassazione viene applicata sulle singole entità legali del Gruppo in base alle specifiche normative nazionali di riferimento. Il contributo positivo della gestione finanziaria consolidata ha registrato una significativa riduzione (meno Euro 1,2 milioni), rispetto al dato di confronto, a seguito dell'utilizzo della liquidità investita per l'erogazione dei dividendi, nel corso del precedente esercizio, per Euro 20 milioni e il conseguente venir meno dei relativi interessi attivi, oltre alla dinamica fortemente penalizzante anno su anno delle perdite / utili su cambi per effetto della svalutazione del Dollaro USA intervenuta nel 2025. Nel 2024 gli stanziamenti fiscali beneficiavano inoltre di sopravvenienze attive per Euro 155 migliaia derivanti dal ricalcolo del contributo Patent Box dell'esercizio 2023 per Agile Telecom, non più presenti nell'esercizio di riferimento. Questo ed altri effetti puramente fiscali hanno pesato negativamente, rispetto al 2024, sul risultato netto consolidato per oltre Euro 800 migliaia.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2025 è negativa (cassa) per oltre 11 milioni di Euro, in diminuzione rispetto alla posizione di cassa pari a 13 milioni di Euro al 31 dicembre 2024. La variazione è influenzata in particolare dal pagamento della componente per cassa dello scrip dividend per circa 1 milione di Euro, nonché dai crescenti investimenti strategici di ricerca e sviluppo, oltre ad alcune dinamiche legate all'incremento del credito IVA di Gruppo e di capitale circolante relative ad Agile Telecom, riassorbite ad inizio 2026 e dai risultati negativi della controllata Beefree. L'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 16, relativo ai costi di affitto, leasing e noleggio comporta una posta di indebitamento figurativo pari a circa 1 milione di Euro. Le disponibilità liquide e assimilabili al 31 dicembre 2025 sono pari a circa 15,5 milioni di Euro, mentre circa 1,2 milioni di Euro risultano vincolati a titolo di escrow a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP a TeamSystem.

Per quanto riguarda la capogruppo, i ricavi del FY2025, sostanzialmente intercompany dato che ormai Growens opera esclusivamente come Holding, risultano in calo del 3% per effetto di altri ricavi a tantum registrati nell'esercizio 2024, si veda la specifica sopra relativa ai risultati consolidati, e ammontano a 14,2 milioni di Euro.

Il margine EBITDA è stabile a ca. 0,7 milioni di Euro, nonostante l'incremento dei costi Sales&Marketing, riconducibile al rafforzamento organizzativo dei team di holding a supporto delle controllate, in particolare di Beefree, come risulta dalla dinamica crescente dei corrispondenti ricavi intercompany. La gestione finanziaria si mantiene positiva per effetto dei dividendi della controllata Agile Telecom e della performance positiva degli investimenti in titoli a basso rischio nell'ambito della gestione della liquidità non destinata nel breve

termine a specifiche attività strategiche, anche se decisamente inferiore rispetto all'esercizio di confronto (meno Euro 1,4 milioni) per le stesse motivazioni specificate sopra in ambito consolidato. Per quanto sopra riportato, l'utile netto d'esercizio ammonta a circa 1,3 milioni di Euro, in calo per gli effetti riferibili alla gestione finanziaria.

La Posizione Finanziaria Netta di Growens ammonta a circa 11,9 milioni di Euro di cassa ed evidenzia impatti di periodo sostanzialmente riconducibili alle stesse dinamiche già evidenziate per la PFN consolidata.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente bilancio annuale consolidato e separato sono presentati e commentati alcuni indicatori economico - finanziari e alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria) non definiti dagli IFRS. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415). Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della Relazione sulla gestione nella migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure riclassificate utilizzate è coerente negli anni. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo

- **EBITDA:** è dato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali.
- **ROE (return on equity):** è definito come il rapporto tra il risultato netto di periodo e il capitale netto.
- **ROI (return on investment):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo del periodo e l'attivo immobilizzato a fine periodo, quest'ultimo determinato dalla somma di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- **ROS (return on sales):** è definito come il rapporto tra il risultato operativo e le vendite nette del periodo.

Principali dati economici del Gruppo Growens

Nella tabella che segue sono riepilogati i risultati consolidati al 31/12/2025 confrontati con il periodo precedente in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Totale Ricavi	77.429.039	74.460.302	2.968.737
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.540.434	(110.744)	2.651.177
Risultato prima delle imposte (EBT)	(1.702.876)	(2.708.136)	1.005.259
Perdita netta d'esercizio	(2.347.474)	(2.535.045)	187.571

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto (Risultato netto/Patrimonio netto)	(7,5%)	(7,0%)
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	(5,4%)	(8,0%)
ROI (Ebitda/Capitale investito)	4,5%	(0,2%)
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita)	3,3%	(0,2%)

I risultati economici consolidati sono caratterizzati dall'ottima performance in termini di EBITDA e del positivo miglioramento dell'EBT. La Perdita netta d'esercizio risente invece degli effetti negativi della gestione finanziaria, ampiamente positiva ma decisamente inferiore all'esercizio di confronto, e degli stanziamenti fiscali, entrambi determinati da eventi non ricorrenti che hanno caratterizzato il 2024, come precedentemente dettagliato. I *ratios* economici riflettono pienamente queste dinamiche.

Principali dati economici del Gruppo Growens

A migliore descrizione della situazione patrimoniale del Gruppo si riportano in tabella alcuni indici patrimoniali attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	10.541.740	8.760.228
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	1,50	1,34
Margine secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso)	14.408.571	13.218.441
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) /Attivo fisso)	1,69	1,51

Il bilanciamento impieghi fonti è ulteriormente migliorato a seguito dello svincolo parziale delle somme in escrow, menzionato anche nel paragrafo successivo, (Euro 3,6 milioni) e alla riclassificazione del pegno BPER tra le attività correnti (Euro 1,3 milioni), essendo pienamente disponibili entro la fine del prossimo esercizio. Entrambe le voci facevano parte precedentemente dell'Attivo fisso.

Principali dati finanziari del Gruppo Growens

La posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2025 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31/12/2025	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	2.115.042	4.970.777
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	13.359.098	13.123.021
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	15.474.140	18.093.798
E Debito finanziario corrente	2.494.034	2.065.949
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	989.588	1.111.891
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	3.483.622	3.177.841
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(11.990.518)	(14.915.958)
I. Debito finanziario non corrente	807.180	1.914.487
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	807.180	1.914.487
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(11.183.338)	(13.001.470)
N. Altre attività finanziarie a lungo termine	(1.172.662)	(4.813.589)
di cui E. Debito finanziario corrente Passività Right of Use IFRS 16	457.099	446.936
di cui I. Debito finanziario non corrente Passività Right of Use IFRS 16	597.677	880.369
Indebitamento finanziario netto adjusted (M)+(N)-(E)-(I)	(13.410.775)	(19.142.365)

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021 par. 175 orientamento 39

La PFN consolidata evidenzia disponibilità liquide per Euro 15,5 milioni. La riduzione di circa 3 milioni nella liquidità rispetto al 31/12/2024 è conseguenza principalmente del supporto finanziario alla controllata Beefree, dei crescenti investimenti in ambito Ricerca e Sviluppo e delle dinamiche di capitale circolante commerciale di Agile Telecom, che utilizza la leva finanziaria della puntualità dei pagamenti verso i fornitori, anche in presenza di incassi temporaneamente ritardati da clienti di grandi dimensioni, poi rapidamente riassorbiti, per fidelizzare i partner commerciali strategici e salvaguardare la marginalità del *core business*. Anche il credito IVA di Gruppo, generato principalmente da Agile Telecom, complessivi Euro 5,6 milioni maturati nell'esercizio 2025, ha avuto un sostanziale impatto nelle dinamiche della PFN. Nel periodo il Gruppo ha erogato dividendi cash agli azionisti Growens per Euro 926 migliaia e rimborsato finanziamenti, al netto delle nuove accensioni, con esborso finanziario di Euro 950 migliaia. Si precisa che, con riferimento alla lettera "C. Altre attività finanziarie correnti", sono state riclassificate in questa voce le somme a titolo di pegno in titoli di stato, pari a oltre Euro 1,3 milioni, a garanzia del finanziamento BPER Cassa Depositi e Prestiti,

attualmente in essere per circa Euro 1 milione, in precedenza esposte a diretta riduzione dei debiti finanziari a medio e lungo termine, in quanto lo svincolo di dette somme si completerà entro l'esercizio 2026. Per finalità di maggiore chiarezza espositiva e di facilità di confronto con i valori relativi al precedente esercizio, si è optato per adottare la medesima riclassificazione anche per questi ultimi. La voce "N. Altre attività finanziarie a lungo termine" rappresenta la quota depositata a garanzia dell'acquirente relativamente alla cessione del ramo ESP a favore di Teamsystem S.p.A. di luglio 2023. Nel corso dell'esercizio 2025 ha avuto luogo lo svincolo parziale, per circa Euro 3,6 milioni, a seguito della certificazione dei crediti d'imposta relativi alla R&S di Contactlab S.r.l. per il periodo 2015-2018.

A ulteriore descrizione della situazione finanziaria consolidata si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di liquidità confrontati con gli stessi dati riferiti al periodo precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria (Liq. immediate e differite / Pass. Correnti)	1,63	1,57
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	1,68	1,64
Indebitamento (Indebitamento netto / Patrimonio netto)	(0,36)	(0,38)
Tasso di copertura degli immobilizzi (Capitale proprio + Passività consolidate) / Attività fisse	1,80	1,61

Le dinamiche degli indici confermano quanto già premesso a commento della PFN, con l'effetto di riduzione della cassa che si inserisce comunque in una situazione di elevata disponibilità di risorse finanziarie a copertura delle esigenze operative del Gruppo.

Principali dati economici di Growens

Nella tabella che segue sono riepilogati i principali risultati della capogruppo confrontati con il precedente esercizio in termini di ricavi complessivi, margine operativo lordo (EBITDA) e di risultato prima delle imposte (EBT).

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Totale Ricavi	14.150.130	14.590.972	(440.842)
Margine operativo lordo (EBITDA)	686.567	692.715	(6.148)
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.437.267	2.508.354	(1.071.087)
Utile d'esercizio	1.323.893	2.161.469	(837.576)

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi quozienti relativi al precedente esercizio. Gli indici selezionati riflettono le dinamiche del conto economico con il calo degli Altri ricavi già ricordato per il venir meno di sopravvenienze e contributi non ricorrenti relativi

all'esercizio 2024 e il minor apporto della gestione finanziaria pur sempre positiva come da precedente approfondimento.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto (Risultato netto/Patrimonio netto)	3,1%	5,0%
ROE lordo (EBT /Capitale netto)	3,4%	(1,0%)
ROI (Ebitda/Capitale investito)	1,3%	1,3%
ROS (Ebitda/Ricavi di vendita)	5,0%	5,0%

Principali dati patrimoniali di Growens

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	14.600.973	9.886.000
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Attivo fisso)	1,53	1,31
Margine secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso)	16.592.611	12.829.339
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) /Attivo fisso)	1,60	1,41

Il bilanciamento fonti e impieghi a medio lungo termine si conferma ottimale e in miglioramento.

Principali dati finanziari di Growens

La posizione finanziaria netta della capogruppo al 31 dicembre 2025 era la seguente (in unità di Euro):

Posizione Finanziaria Netta Growens	31/12/2025	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	620.224	492.770
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C. Altre attività finanziarie correnti	13.359.098	13.123.021
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.979.323	13.615.791
E Debito finanziario corrente	420.403	448.539
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	989.588	1.111.891
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.409.991	1.560.431
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(12.569.332)	(12.055.360)
I. Debito finanziario non corrente	681.681	1.758.509
J. Strumenti di debito		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	681.681	1.758.509
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(11.887.651)	(10.296.852)
N. Attività finanziarie non correnti	(1.172.662)	(4.813.589)
di cui E. Debito finanziario corrente Passività Right of Use IFRS 16	399.411	411.743
di cui I. Debito finanziario non corrente Passività Right of Use IFRS 16	543.952	796.166
Indebitamento finanziario netto adjusted (M)+(N)-(E)-(I)	(14.003.676)	(16.318.349)

Circolare ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021 par. 175 orientamento 39

La PFN di Growens ha registrato un miglioramento di circa Euro 1,6 milioni beneficiando dello svincolo parziale delle somme in escrow per Euro 3,6 milioni come evidenziato nel risultato adjusted in particolare alla riga N. Per un maggior approfondimento in merito si rimanda alle Note Illustrative separate e al commento alla PFN consolidata poco sopra. L'assorbimento delle risorse monetarie è fondamentalmente riconducibile al supporto finanziario alla controllata Bee Content Design, all'incidenza del crescente credito IVA di Gruppo, all'erogazione di dividendi cash per Euro 926 migliaia e al rimborso di finanziamenti al netto delle nuove accensioni per Euro 950 migliaia. La liquidità disponibile si attesta intorno a Euro 14 milioni alla fine dell'esercizio in esame. In coerenza con la rappresentazione della PFN consolidata, a cui si rimanda, anche in questo caso si è applicata la medesima riclassificazione relativamente alla lettera C. Altre attività finanziarie correnti anche per l'esercizio di confronto.

A migliore descrizione della situazione finanziaria della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici specifici, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio precedente che ribadiscono quanto evidenziato

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria (Liq. immediate e differite / Pass. Correnti)	3,17	2,52
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	3,29	2,63
Indebitamento (Indebitamento netto / Patrimonio netto)	(0,28)	(0,25)
Tasso di copertura degli immobilizzi (Capitale proprio + Passività consolidate) / Attività fisse	1,56	1,34

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Al 31 dicembre 2025 l'organico del Gruppo è composto da 141 dipendenti di cui 5 dirigenti, 19 quadri e 117 impiegati, mentre al 31 dicembre 2024 era composto da 151 dipendenti di cui 4 dirigenti, 17 quadri e 130 impiegati. Il numero degli occupati complessivamente impiegati nell'arco dell'anno U.L.A. (Unità Lavorative Annue) è pari a 137 unità a livello consolidato. Il Gruppo è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giuslavoristico.

Ambiente

Sebbene la natura delle attività digitali del Gruppo non comporti rischi ambientali diretti elevati, Growens riconosce la propria responsabilità nella gestione degli impatti diretti e indiretti, con particolare riferimento alla mappatura della propria catena del valore e al consumo energetico delle proprie infrastrutture fisiche e digitali. Per un approfondimento sulle tematiche relative alla sostenibilità ambientale poste in essere dal Gruppo Growens si rimanda alle informazioni di dettaglio contenute nel **Bilancio di Sostenibilità** (*Sustainability Statement*) redatto annualmente a livello consolidato in corrispondenza con la chiusura dell'esercizio contabile dalla capogruppo, e condiviso con il pubblico degli investitori e con il mercato.

Il Bilancio di Sostenibilità è lo strumento con cui Growens comunica e rendiconta in maniera trasparente e coerente a tutti i propri stakeholder i valori, le strategie e le performance direttamente collegate ai propri impatti **ESG (Environment, Social e Governance)** a partire dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai suoi 17 Sustainable Development Goals (SDGs), ovvero gli "obiettivi comuni" da raggiungere in ambiti rilevanti per lo sviluppo sostenibile.

Per il processo di rendicontazione - che riguarda il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025 - Growens ha costituito un gruppo di lavoro interno, rappresentativo delle principali funzioni aziendali, allo scopo di raccogliere le informazioni richieste, individuate in conformità ai nuovi standard comunitari (*ESRS - European Sustainability Reporting Standards*) introdotti dall'UE con la **Direttiva CSRD** - Corporate Sustainability Reporting Directive, recepita in Italia dal D.Lgs. 125/2024.

Si segnala che nonostante l'obbligo di rendicontazione previsto dalla Direttiva CSRD diventerà vincolante per Growens solo a partire dal 2028 con riferimento all'esercizio 2027, il Gruppo ha deciso di anticipare i tempi della normativa attivando proattivamente un cronoprogramma di conformità e integrando già dal 2024 l'analisi di materialità con l'approccio di **"doppia rilevanza"**, che analizza sia gli impatti prodotti dall'azienda sull'ambiente e sulle persone (*impact materiality*), sia i rischi e le opportunità finanziarie derivanti dai fattori di sostenibilità esterni che influenzano il valore del Gruppo (*financial materiality*).

Questo percorso di allineamento progressivo ai nuovi standard europei testimonia la volontà di Growens di evolvere verso modelli di reporting sempre più evoluti, mappando obiettivi ESG specifici in base alla realtà aziendale e all'evoluzione del panorama normativo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione a livello consolidato sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Descrizione	Incrementi dell'esercizio
Costi di sviluppo piattaforme e servizi tecnologici	4.057.334
Software di terzi e marchi	111.181
Infrastruttura IT, macchine ufficio elettroniche e impianti	84.275
Mobili, arredi d'ufficio e migliorie su beni di terzi	6.660
Right of Use IFRS 16	474.886

di cui investimenti di pertinenza della sola capogruppo come di seguito specificato:

Descrizione	Incrementi dell'esercizio
Software di terzi e marchi	100.660
Infrastruttura IT, macchine ufficio elettroniche e impianti	63.525
Mobili, arredi d'ufficio e migliorie su beni di terzi	6.660
Right of Use IFRS 16	356.905

Data la natura del business del Gruppo, gli investimenti sono storicamente concentrati sui cespiti immateriali, inseriti con il consenso del Collegio Sindacale, ed in particolare sull'attività di sviluppo incrementale degli strumenti di digital marketing rappresentati dall'editor Beefree, direttrice principale degli investimenti consolidati. A questi si aggiungono gli investimenti effettuati da Agile Telecom per il rafforzamento e rinnovamento dei tool tecnologici alla base del proprio business. Nel paragrafo successivo si forniscono le specifiche dell'attività di ricerca e sviluppo nel periodo considerato.

Da ricordare anche i cespiti Right of Use, rilevati in ossequio al principio contabile IFRS 16 e relativi a contratti di affitto uffici, noleggio vetture aziendali e hardware strumentale, hanno registrato incrementi per Euro 474 migliaia riferibili fondamentalmente a nuovi contratti di noleggio e leasing di autovetture e attrezzature hardware.

Gli investimenti materiali, di importo contenuto, sono prevalentemente destinati all'aggiornamento delle attrezzature informatiche in dotazione e ai mobili e arredi degli uffici operativi in locazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 cod. civ. si precisa che, nell'esercizio 2025, il Gruppo ha capitalizzato investimenti interni, rilevati con il consenso del Collegio Sindacale, relativi allo sviluppo software delle proprie piattaforme e servizi tecnologici per oltre Euro 3,67 milioni, oltre a investimenti mediante consulenti esterni per circa Euro 384 migliaia. I principali investimenti del Gruppo continuano a concentrarsi sullo sviluppo dell'editor Beefree, nelle sue versioni APP e SDK, superando i 3 milioni di Euro. Lo sviluppo software di Beefree è gestito, in virtù di specifici accordi contrattuali, da un team di sviluppatori italiani di Growens, supportato da colleghi americani, ed è interamente definito e supervisionato dal management di Beefree. Anche Agile Telecom ha svolto attività di sviluppo software in decisa crescita rispetto al precedente esercizio, sia mediante il ricorso a risorse interne, sia ricorrendo a consulenti esterni per complessivi Euro 1 milione. Tali investimenti sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la futura recuperabilità economica e finanziaria e con il consenso del Collegio Sindacale. Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha inoltre sostenuto ulteriori costi operativi attinenti ai reparti dedicati alla ricerca e sviluppo per circa Euro 2,94 milioni a livello consolidato.

Innovazione, ricerca e sviluppo sono da sempre pilastri strategici e strutturali del DNA professionale e culturale del Gruppo Growens. Per garantire la competitività e offrire la migliore esperienza possibile ai nostri clienti, la natura del nostro business e il contesto operativo impongono di dare massima priorità agli investimenti e di mantenere una costante capacità di innovazione ed evoluzione dei nostri servizi. L'investimento continuo in innovazione si concentra su aree chiave del business, tra cui l'infrastruttura tecnologica, lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, le modalità di interazione con i clienti anche attraverso l'integrazione di strumenti di intelligenza artificiale nei software del Gruppo.

Riepiloghiamo di seguito le principali novità e miglioramenti apportati ai nostri servizi nel corso dell'esercizio 2025 a seguito dell'attività di ricerca e sviluppo.

Editor Beefree:

L'accelerazione delle tecnologie di intelligenza artificiale generativa, con il loro rapido e costante sviluppo e impiego nella creazione di contenuti digitali, offre a Beefree sia un'opportunità di crescita che la necessità di rimanere al passo con i progressi. Di

conseguenza, nel 2025 sono state stanziare risorse specifiche per l'esplorazione e sviluppo di soluzioni che sfruttano l'IA generativa per creare prodotti vincenti: l'obiettivo non è l'innovazione fine a sé stessa, seguendo la moda del momento, ma piuttosto un'evoluzione ponderata del software Beefree. Questa evoluzione si concentra sull'impiego di nuove tecnologie per accrescere l'utilità dei prodotti.

Beefree ha un vantaggio competitivo dato dalla presenza di un ciclo di feedback interno che si auto-alimenta e conta su migliaia di sessioni di utilizzo. L'esplorazione del **Model Context Protocol (MCP)** all'interno di Beefree SDK - l'offerta per sviluppatori - ha permesso la creazione durante il 2025 di un sistema che permette ad un agente IA di interagire con l'editor per la creazione di email, pagine, ecc. Questo sistema è subito stato testato all'interno dell'applicazione Beefree App - l'offerta per gli utenti finali - generando soluzioni avanzate per l'applicazione stessa, e allo stesso tempo dando feedback utile per il miglioramento del sistema di creazione agentica in Beefree SDK. Lo sviluppo in un prodotto aiuta direttamente a migliorare l'altro. L'innovazione nei due prodotti si alimenta in un ciclo continuo.

Di seguito un riassunto dell'evoluzione in atto dei prodotti Beefree in termini di sviluppo ed innovazione tecnologica:

Beefree App: Il numero sempre più elevato di utenti del servizio ha continuato a fornire una grossa quantità di feedback utile al team di prodotto, che lo ha sfruttato per rispondere al mercato sviluppando e rilasciando molte nuove funzionalità. Di seguito un elenco parziale dei miglioramenti introdotti nel corso del 2025: sviluppo di una modalità "agentica" per la creazione di messaggi, che sfrutta l'intelligenza artificiale generativa per ottimizzare la produzione di email di alta qualità. Si tratta di uno sviluppo complesso che proseguirà anche nel 2026.; creazione di una nuova funzione ("Smart Checks") che controlla - su richiesta o in modo proattivo - se ci sono problematiche da risolvere come immagini troppo grosse, dimensione dell'HTML del messaggio che potrebbe creare problemi su Gmail, e tanto altro (questa è un'area che potrebbe beneficiare dell'intelligenza artificiale generativa in un prossimo futuro, rendendo i controlli ancora più utili ed efficaci); evoluzione del sistema di revisione e approvazione del contenuto creato, che ora permette un approccio multi-fase per situazioni in cui ci sono molteplici approvatori o gruppi di approvatori (e.g. design, testi, ecc.); miglioramento dell'interfaccia utente della cruciale funzione di esportazione dell'email o pagina creata, con un'opzione integrata di minimizzazione del codice HTML, che può risolvere problematiche di invio con Gmail; integrazione della funzione di importazione dell'HTML esistente sviluppata all'interno di Beefree SDK: in Beefree App è stata inserita con disponibilità limitata a certi abbonamenti al fine di promuovere percorsi di espansione verso l'alto; miglioramento della funzione di anteprima; ulteriore evoluzione dei pannelli di controllo per gli amministratori dell'account.

Beefree SDK: Oltre ai grandi investimenti attorno all'intelligenza artificiale generativa, sono stati introdotti molti altri miglioramenti dell'esperienza d'uso del software nel corso del 2025. Un elenco completo è sempre disponibile all'indirizzo <https://developers.beefree.io/> alla

voce "What's New". Tra i più importanti, segnaliamo: il lancio della funzionalità di importazione di contenuti HTML esistenti, frutto di un lavoro complesso di molti mesi, ed elemento che apre l'utilizzo degli strumenti di Beefree a tutti coloro che desiderano editare con i prodotti Beefree contenuti elaborati in passato, senza doverli ricreare da zero; continui miglioramenti all'API che permette di controllare la qualità del contenuto creato, comprese funzionalità per verificare la stessa dal punto di vista dell'accessibilità del contenuto stesso a persone con disabilità; una nuova API per la creazione semplificata di nuovi contenuti, cosa che riduce le barriere all'ingresso per la creazione di tali contenuti in modo programmatico; una funzione che permette allo sviluppatore che integra Beefree SDK di portare il proprio utente direttamente in un certo blocco di contenuto all'interno dell'editor Beefree, cosa che migliora l'esperienza d'uso in una serie di casi specifici; costanti miglioramenti all'esperienza d'uso dell'editor Beefree, che rimane al cuore del successo dell'azienda; continui investimenti per aumentare l'accessibilità dello strumento per persone con disabilità, elemento che diventa sempre più un vantaggio competitivo alla luce dell'entrata in vigore dello European Accessibility Act il 28 giugno 2025: notare che l'accessibilità nel sistema Beefree SDK viene affrontata da due punti di vista, creando ulteriore vantaggio competitivo: l'accessibilità del contenuto generato (il fruitore è il destinatario ultimo per il quale la email, pagina o altro contenuto è creato) e l'accessibilità dello strumento di creazione del contenuto stesso (il fruitore è l'utente del nostro prodotto).

Ricordiamo infine che la business unit Beefree - supportata dalle funzioni centralizzate di cyber security e data privacy a livello di Gruppo - ha continuato ad investire sulla sicurezza dei propri sistemi e processi, rinnovando la certificazione ISO 27001 e SOC 2.

Progetti R&S di Agile Telecom

ATWS FASE 3: la piattaforma ATWS (Agile Telecom Web Services) rappresenta l'infrastruttura tecnologica cruciale per lo svolgimento dell'intero processo del business di Agile Telecom. ATWS non è un semplice applicativo "gestionale", ma costituisce il gateway centrale, ovvero il "centro stella" di Agile Telecom. Attraverso questa piattaforma transita obbligatoriamente ogni singolo dato in entrata e in uscita. Senza ATWS, Agile Telecom semplicemente non potrebbe esistere né operare sul mercato, poiché verrebbe a mancare l'infrastruttura fisica e logica che permette di ricevere, instradare e fatturare gli SMS.

La piattaforma ATWS nasce con l'esigenza di rendere Agile Telecom un enabler a 360 gradi nel settore del mercato SMS A2P e OTP. ATWS si compone di diversi moduli, i quali lavorano sincronicamente e armonicamente al fine di gestire l'intera filiera SMS, dal momento di ricezione in ingresso al delivery verso il cliente finale utilizzando uno specifico fornitore e includendo altre funzionalità supplementari oltre al mero comparto tecnico come quelle di analisi, billing e gestione dei rapporti con entità esterne.

I moduli che lo compongono sono:

- Sampei & SMSC.net (Modulo relativo al Sistema AntiSpam S.A.M.P.E.I. per ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo spam e limitare l'invio di SMS malevoli con test di verifica continuativi.);
- Pocket & Pocket evolution (Modulo relativo alla gestione dell'infrastruttura generale dei servizi core e dei moduli eseguibili concorrentialmente dalla piattaforma ATWS);
- Routing Adattivo (Modulo relativo alla scelta semi automatica del miglior fornitore in termini di qualità/prezzo per ogni singolo cliente/SMS);
- OC9 (Modulo relativo alla portabilità e fruizione su cloud della piattaforma ATWS a prescindere dal fornitore dell'infrastruttura);
- MNP (Modulo relativo ad una gestione millimetrica della fruizione del db dedicato e alimentato da dati Ministeriali relativi alla portabilità delle utenze);
- IMSI.io (Modulo relativo ad un sistema di testing aperto al pubblico composto da backend e applicativo Android);
- GTS (Modulo relativo ad un sistema di testing chiuso per il monitoraggio e la prova multipla contemporanea di fornitori di rotte SMS);
- Antiphishing (Modulo relativo al Sistema AntiPhishing per ottimizzare il filtraggio di SMS di tipo phishing e limitare in maniera automatica e preventiva l'invio di SMS malevoli).

L'insieme delle infrastrutture e dei moduli consente ad Agile di avere software facilmente manutenibile, velocemente aggiornabile e pronto al deploy in ogni ambiente possibile in relazione al cliente, anche in maniera remota e senza visita on-site. La struttura consente inoltre di ridurre al minimo gli FTEs del cliente incaricati della manutenzione in quanto studiata per offrire il miglior rapporto in termini di automantenimento dei moduli, facilmente aggiornabili anche da remoto. Lo sviluppo di questo progetto consente di migliorare l'efficienza del lavoro e ridurre il rischio con conseguente diminuzione dei costi e massimizzazione del profitto. La fase 3 del progetto ATWS si è conclusa nel mese di dicembre 2025.

MULTI CHANNEL PLATFORM L'obiettivo principale del progetto **Piattaforma Multicanale** è di implementare una piattaforma di messaggistica che non solo supporti diversi canali di comunicazione ma che anche ottimizzi l'interazione tra questi canali per garantire una consegna efficiente e mirata dei messaggi. Attraverso l'utilizzo di metodi avanzati come l'intelligenza artificiale e l'apprendimento automatico, la piattaforma sarà in grado di identificare il canale più efficace per ogni tipo di messaggio, migliorando così la user experience e massimizzando l'efficacia delle campagne di comunicazione.

Caratteristiche Chiave

- Supporto Multicanale: integrazione con vari canali di comunicazione come WhatsApp, RCS, e potenziali nuovi canali per garantire che i clienti possano raggiungere i loro destinatari attraverso il mezzo più appropriato;

- **Routing Intelligente:** implementazione di algoritmi di intelligenza artificiale per determinare il miglior canale per ogni messaggio basato su variabili come costo, affidabilità, e preferenze del destinatario;
- **Interoperabilità:** creazione di un sistema aperto e interoperabile che permette una facile integrazione con diverse piattaforme e tecnologie, assicurando così una maggiore flessibilità e scalabilità;
- **Analisi e Ottimizzazione:** monitoraggio continuo delle prestazioni di consegna attraverso tutti i canali per ottimizzare le strategie di routing e ridurre i costi operativi.

Vantaggi Anticipati

- **Riduzione dei Costi:** efficiente distribuzione dei messaggi attraverso il canale più economico disponibile, senza compromettere la qualità del servizio;
- **Maggiore Engagement:** utilizzo del canale preferito del destinatario aumenta significativamente le probabilità di interazione ed engagement;
- **Versatilità:** capacità di adattarsi rapidamente a nuovi canali di comunicazione man mano che emergono, mantenendo la piattaforma all'avanguardia nel settore delle telecomunicazioni.

Fasi di Implementazione

- **Ricerca e Sviluppo:** identificazione e integrazione delle tecnologie esistenti e emergenti per supportare un'ampia gamma di canali di comunicazione;
- **Test e Valutazione:** pilotaggio della piattaforma con un gruppo selezionato di clienti per raffinare le funzionalità e assicurare la stabilità del sistema;
- **Lancio e Ottimizzazione:** implementazione completa della piattaforma seguita da un periodo di monitoraggio intensivo per ottimizzare continuamente le prestazioni basandosi sui feedback degli utenti e sui dati raccolti.

Conclusione

Il progetto **Piattaforma Multicanale** di Agile Telecom mira a posizionarsi come una soluzione leader nel mercato delle comunicazioni digitali multicanale, fornendo agli utenti un'esperienza senza precedenti in termini di flessibilità, affidabilità e efficienza. Con l'integrazione di tecnologie avanzate e l'approccio orientato al futuro, la piattaforma si prefigge di rivoluzionare il modo in cui le aziende e gli individui comunicano in un mondo sempre più connesso. Il progetto si è concluso nel mese di marzo 2025.

AI TRAFFIC CATEGORIZER

Panoramica del Progetto

Il modulo **Categorizer AI** rappresenta un componente fondamentale della Piattaforma Multicanale di Agile Telecom, concepito per migliorare l'efficienza e la precisione nella distribuzione dei messaggi attraverso vari canali di comunicazione come WhatsApp, RCS, e altri. Questo strumento utilizza tecnologie avanzate di intelligenza artificiale per

categorizzare i messaggi in tempo reale, assicurando che siano inviati attraverso il canale più adeguato e al momento ottimale.

Obiettivi del Progetto

L'obiettivo di Categorizer AI è di automatizzare e ottimizzare il processo di selezione del canale per ogni messaggio, basandosi su criteri predeterminati quali urgenza, tipo di contenuto, e preferenze del destinatario. Attraverso l'analisi semantica e il riconoscimento di pattern, il sistema è in grado di classificare i messaggi con alta precisione, migliorando così le performance complessive della piattaforma.

Funzionalità Chiave

- **Classificazione Intelligente:** analisi del contenuto dei messaggi per determinare la categoria appropriata (es. promozionale, transazionale, urgente) e scegliere il canale di consegna più efficace;
- **Apprendimento Automatico:** capacità di apprendere dalle interazioni passate e migliorare continuamente l'accuratezza delle classificazioni basandosi sull'analisi dei dati e feedback;
- **Personalizzazione Basata sul Destinatario:** adattamento delle decisioni di routing in base alle preferenze e al comportamento passato dei destinatari, ottimizzando così l'engagement;
- **Interfaccia Utente Intuitiva:** dashboard per la visualizzazione in tempo reale delle classificazioni e delle prestazioni, permettendo agli utenti di apportare modifiche manuali se necessario.

Vantaggi Anticipati

- **Precisione Migliorata:** minimizzazione degli errori di categorizzazione e dei messaggi mal indirizzati, aumentando l'efficacia della comunicazione;
- **Risposta Rapida:** capacità di reagire in tempo reale alle esigenze comunicative, garantendo che i messaggi urgenti siano prioritizzati;
- **Aumento ROI:** ottimizzazione dei canali in base al tipo di messaggio per massimizzare il ritorno sugli investimenti in campagne di marketing e comunicazione;
- **Soddisfazione del Cliente:** miglioramento dell'esperienza del cliente grazie alla ricezione di messaggi attraverso i canali preferiti e nel formato più adatto.

Fasi di Implementazione

- **Sviluppo dell'Algoritmo:** costruzione e addestramento degli algoritmi di machine learning per la classificazione dei testi basata su un vasto dataset di messaggi;
- **Integrazione con la Piattaforma:** collegamento del Categorizer AI con la piattaforma esistente per un flusso di lavoro seamless e automatizzato;
- **Test e Ottimizzazione:** valutazione continua delle prestazioni del sistema in scenari reali per affinare la tecnologia e garantire la massima efficacia;

- Lancio e Monitoraggio Continuo: implementazione completa e monitoraggio delle operazioni per identificare e risolvere eventuali problemi, nonché per apportare miglioramenti incrementali.

Conclusione

Il modulo Categorizer AI della Piattaforma Multicanale si propone di essere una soluzione rivoluzionaria nel campo delle comunicazioni digitali, offrendo a Agile Telecom un vantaggio competitivo significativo grazie alla sua capacità di gestire e ottimizzare la distribuzione dei messaggi su una varietà di piattaforme di comunicazione. Con un'implementazione accurata e un continuo perfezionamento basato su intelligenza artificiale, il Categorizer AI è destinato a diventare un pilastro fondamentale nella strategia di comunicazione di Agile Telecom. Il progetto si è concluso nel mese di marzo 2025.

EXPANDING HORIZONS

Panoramica del Progetto

Il progetto **Expanding Horizons** si pone come un'estensione cruciale della Piattaforma Multicanale di Agile Telecom, mirando a integrare e ampliare l'ecosistema di comunicazione aziendale esistente per includere una varietà di nuovi canali di comunicazione digitali. Questo progetto è pensato per trasformare la piattaforma di invio SMS tradizionale in un hub multicanale versatile, utilizzando tecnologie basate su vari framework per connettersi con nuovi canali come RCS, WhatsApp, Telegram, Signal e altri.

Obiettivi del Progetto

Expanding Horizons mira a:

- Ampliare la gamma di canali di comunicazione supportati dalla piattaforma per includere le ultime innovazioni nel campo della messaggistica digitale;
- Migliorare la flessibilità e l'adattabilità della piattaforma per rispondere rapidamente a cambiamenti di mercato e preferenze dei consumatori;
- Garantire l'interoperabilità completa tra diversi canali per una comunicazione più efficace e coerente.

Funzionalità Chiave

- Integrazione di Nuovi Canali: aggiunta di supporto per canali emergenti e consolidati, permettendo agli utenti di comunicare attraverso il loro mezzo preferito;
- Framework Aperto e Modulare: utilizzo di un'architettura aperta per facilitare l'integrazione di nuovi canali e tecnologie non appena diventano disponibili;
- Gestione Unificata delle Comunicazioni: centralizzazione della gestione di tutti i canali per una visione olistica e controlli coerenti;
- Ottimizzazione Automatica del Canale: implementazione di algoritmi che automaticamente indirizzano i messaggi al canale più efficace basato su analisi in tempo reale.

Vantaggi Anticipati

- Maggiore Copertura di Mercato: raggiungere un pubblico più ampio attraverso la varietà di canali supportati, adeguandosi alle preferenze individuali dei clienti;
- Efficienza Operativa: riduzione dei costi e miglioramento dell'efficienza attraverso l'uso di canali più adatti per specifici tipi di messaggi;
- Engagement del Cliente Migliorato: incremento dell'engagement dei clienti grazie alla capacità di interagire nei loro canali preferiti;
- Agilità Competitiva: aumento della capacità di rispondere rapidamente alle innovazioni del mercato e ai cambiamenti nelle tecnologie di comunicazione.

Fasi di Implementazione

- Ricerca e Sviluppo: identificazione dei canali emergenti e delle piattaforme tecnologiche adatte per l'integrazione;
- Progettazione e Integrazione: sviluppo di un'architettura modulare per facilitare l'aggiunta o la modifica dei canali di comunicazione;
- Validazione e Test: test intensivi per assicurare la compatibilità e l'efficacia delle nuove integrazioni;
- Lancio e Iterazione Continua: implementazione graduale dei nuovi canali, con aggiustamenti continui basati sui feedback degli utenti e analisi delle prestazioni.

Conclusione

Il progetto Expanding Horizons rappresenta un passo avanti significativo per Agile Telecom nel campo delle comunicazioni digitali. Con l'obiettivo di costruire una piattaforma veramente multicanale che non solo risponda alle esigenze attuali ma sia anche pronta per le future evoluzioni del mercato, Expanding Horizons posiziona Agile Telecom come un leader innovativo nella tecnologia di comunicazione. Questo approccio aperto e interoperabile assicura che la piattaforma possa continuare a crescere e adattarsi, mantenendo la sua rilevanza e efficacia nel panorama tecnologico in rapida evoluzione. Il progetto si è concluso a giugno 2025.

Progetto OMNI

Il focus del *progetto OMNI* si fonda sulla creazione di una piattaforma all-in-one basata su intelligenza artificiale, progettata per rispondere alle esigenze di digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) e per facilitare la gestione automatizzata e centralizzata della loro presenza online.

Obiettivo principale: la piattaforma OMNI mira a ottimizzare le attività di marketing digitale delle PMI attraverso una suite integrata di strumenti che automatizzano e semplificano processi complessi, tradizionalmente onerosi in termini di tempo e risorse.

Le **principali funzionalità** della piattaforma OMNI includono:

- Automazione nella generazione di contenuti marketing e conversazionali: la piattaforma sarà in grado di produrre autonomamente contenuti multilingua sia testuali che visivi, utilizzando modelli di intelligenza artificiale avanzati. Questa funzione permetterà alle PMI di creare rapidamente contenuti efficaci e coerenti su misura per diversi mercati e segmenti.
- Gestione multicanale delle campagne di marketing: la piattaforma supporterà una vasta gamma di canali digitali, come RCS, SMS, WhatsApp, social media (ad esempio Instagram), e canali di search engine marketing (SEM). Questa multicanalità consentirà alle aziende di raggiungere i propri clienti su piattaforme diverse attraverso una gestione unificata, ampliando così la portata delle campagne e garantendo coerenza nel messaggio.
- Ottimizzazione tramite analisi predittive: grazie all'utilizzo di algoritmi di machine learning, la piattaforma sarà in grado di analizzare le performance delle campagne e di fornire insight predittivi che supportano il processo decisionale, migliorando la precisione e l'efficacia delle strategie di marketing. I dati raccolti verranno usati per raffinare i messaggi, gli orari e i canali, rendendo il marketing più efficace.
- Creazione di micro siti e gestione dei pagamenti: la piattaforma faciliterà la trasformazione digitale di aziende fisiche e digitali, con la possibilità di creare micro siti personalizzati che fungono da vetrine online o punti di contatto interattivi. La gestione dei pagamenti e l'integrazione con altri servizi di e-commerce rappresenteranno un ulteriore passo verso la completa digitalizzazione.
- Centralizzazione del supporto clienti: tutte le interazioni con i clienti, provenienti da diversi canali, verranno raccolte e gestite in una singola inbox accessibile anche da mobile, permettendo una risposta rapida e coordinata alle richieste dei clienti, migliorando la loro esperienza e aumentando la soddisfazione.
- Modello di business ibrido: la piattaforma è progettata per essere offerta alle PMI tramite un modello di abbonamento SaaS per le funzionalità di base, mentre le campagne pubblicitarie avanzate e altri servizi aggiuntivi sono disponibili in modalità pay-per-use. Questo approccio garantisce flessibilità e accessibilità alle PMI, permettendo loro di modulare l'investimento in base alle proprie necessità e ai risultati desiderati.

In sintesi, questo progetto rappresenta un passo significativo verso la trasformazione digitale delle PMI, consentendo loro di sviluppare, monitorare e adattare la propria presenza digitale con strumenti basati sull'intelligenza artificiale che semplificano le operazioni e ottimizzano i risultati, favorendo una crescita sostenibile e competitiva. L'implementazione di questa iniziativa ha come obiettivo il miglioramento dell'efficienza dei processi e diversificazione del

business con conseguente diminuzione dei costi e massimizzazione del profitto. La conclusione della prima fase progettuale è prevista entro il mese di giugno 2026.

Altri Progetti R&S

Progetto di trasformazione digital ERP con Oracle NetSuite

Nell'esercizio 2024, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Invitalia e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Growens ha completato le attività di istruttoria del progetto di trasformazione digitale ERP con Oracle NetSuite per l'attribuzione delle agevolazioni previste dallo strumento **Digital Transformation**, l'incentivo istituito dal Decreto Crescita che favorisce la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese. Si è svolta lo scorso 21 febbraio 2025 la verifica documentale e funzionale del progetto da parte della società Infratel Italia S.p.A., azienda incaricata da Invitalia, che ha dato esito positivo.

A fronte di un progetto ammesso del valore di 500.000 Euro, Growens è risultata beneficiaria di un'agevolazione complessiva pari a 239.097 Euro, di cui Euro 46.277, erogati in data 13 marzo 2025, sotto forma di contributo a fondo perduto e Euro 192.820 sotto forma di finanziamento agevolato, corrisposti in data 5 marzo 2025.

Progetto Internazionalizzazione Sace Simest

E' stata accolta e approvata la domanda di Agile Telecom relativa al bando Sace Simest. Strumento di finanziamento agevolato gestito direttamente da quest'ultimo, parte del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, destinato a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Questo fondo ha l'obiettivo di supportare la competitività internazionale delle imprese italiane, promuovendo l'espansione sui mercati esteri e favorendo l'export e l'apertura di filiali o joint ventures all'estero. Tra le varie tipologie di finanziamento offerte dal fondo vi sono gli studi di fattibilità, che coprono i costi di studi preliminari per investimenti esteri, e i programmi di inserimento sui mercati esteri, che finanziano progetti di investimento diretti all'espansione internazionale. Il fondo sostiene la transizione digitale ed ecologica delle imprese, promuovendo la digitalizzazione e la sostenibilità. L'importo dell'agevolazione richiesta da Agile Telecom è di Euro 350.000, di cui una quota del 10% a fondo perduto e la restante parte al tasso agevolato dello 0,464% annuo. La durata complessiva del finanziamento è di quattro anni di cui due anni di preammortamento e due anni di rimborso. In data 9 gennaio 2026 Agile Telecom ha ricevuto la seconda tranche su quattro sia del finanziamento agevolato, importo complessivo erogato Euro 143.550, sia del contributo a fondo perduto per un importo complessivo di Euro 15.950.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e altri parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2025 all'interno del Gruppo Growens si sono verificati rapporti tra capogruppo, imprese controllate e consociate comprese nel perimetro di consolidamento, imprese collegate e altre parti correlate, rientranti nelle attività tipiche. Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che favorisca integrazioni positive e in ultima analisi l'efficienza dei processi all'interno del Gruppo. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi che rientrano nelle attività tipiche del Gruppo, le attività di holding erogate dalla controllante, ad esempio *servizi di staff* contabili, legali, di gestione delle risorse umane e di controllo di gestione e amministrativi in genere, oltre all'erogazione di servizi tecnologici relativi allo sviluppo dell'editor di proprietà di Beefree e alla gestione dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti tecnologici condivisi. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

Ragione sociale	Crediti	Debiti	Altri Debiti	Dividendi	Ricavi	Costi
Agile Telecom	4.557	3.516.288	-	1.377.335	2.003.718	-
BEE Content Design	2.617.720	-	-	-	11.528.846	-
Società controllate	2.622.277	3.516.288	-	1.377.335	13.532.564	-
Consorzio CRIT Scarl	-	5.398	70.000	-	(1.000)	39.200
Società collegate	-	5.398	70.000	-	(1.000)	39.200
Floor Srl	61	-	-	-	926	173.776
Altre parti correlate	61	-	-	-	926	173.776

Agile Telecom

Alla chiusura del 2025 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con Agile Telecom: debito nei confronti della controllata per Euro 3.516.288 derivante dal credito in regime di IVA di Gruppo gestito da Growens anche per la controllata, ricavi per Euro 2.003.718 relativi a servizi infragruppo di staff erogati dalla controllante e dividendi deliberati a favore di Growens per Euro 1.377.335.

Bee Content Design

Alla chiusura del 2025 la capogruppo aveva in essere i seguenti rapporti economico finanziari con la controllata americana: crediti relativi a contratti intercompany per Euro 2.617.720, ricavi per Euro 11.528.846 relativi a servizi infragruppo di staff e altri servizi core relativi in particolare allo sviluppo software dell'editor Beefree forniti da personale in forza a Growens. In virtù del disegno strategico già sottolineato, il Gruppo sta destinando risorse significative

e crescenti a sostegno della crescita ed ottimizzazione di Beefree, rafforzando i team italiani (c.d. Team Beefree) dedicati alla parte tecnologica e ad altre funzioni, in parallelo con la crescita organizzativa in atto negli Stati Uniti.

La società collegata Consorzio CRIT Scarl intrattiene attività di fornitura servizi con Growens, oltre al finanziamento soci infruttifero precedentemente erogato dalla stessa Società per un importo di Euro 70.000. Segnaliamo che in data 26 maggio 2025 è stato stipulato un contratto di membership tra Growens e CRIT, per un importo pari a Euro 20.000. L'accordo disciplina l'adesione di Growens al programma di membership annuale promosso dalla partecipata, con l'obiettivo di favorire iniziative di collaborazione in ambito innovazione e ricerca applicata.

L'immobiliare Floor S.r.l., partecipata da alcuni dei soci di riferimento della capogruppo, ha sottoscritto con Growens il contratto di affitto per l'immobile presso cui sono insediati gli uffici della sede di Cremona. I costi evidenziati si riferiscono alla locazione immobiliare in essere relativamente all'esercizio 2025. I crediti e i ricavi dell'esercizio sono relativi alla vendita di beni strumentali. In merito ai rapporti con parti correlate riconducibili agli amministratori si rimanda all'apposito paragrafo Compensi ad Amministratori e Sindaci nelle note esplicative del presente documento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state acquistate azioni proprie. L'assemblea del 15 aprile 2025 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ed in particolare quanto segue:

- di revocare, per la parte non eseguita, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie del 18 aprile 2024, con effetto dalla data dell'assemblea stessa;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di:
 - (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
 - (ii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di

- perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Growens;
- (iii) poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
 - (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Si precisa che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto autorizzato, per un periodo di 18 mesi dalla data di deliberazione, ad acquistare azioni ordinarie interamente liberate della Società, in una o più volte, in misura da esso liberamente determinabile sino a un numero massimo di azioni proprie tale da non eccedere il 20% del numero di azioni di volta in volta in circolazione, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione.

L'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1 del codice civile – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

In applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998.

Al termine dell'esercizio 2025 Growens detiene complessive n. 1.429.000 azioni proprie con un decremento di n. 1.280.641 azioni proprie assegnate a titolo di dividendo a seguito dell'esercizio dell'opzione da parte degli azionisti nell'ambito dell'operazione di scrip dividend,

come da descrizione dettagliata nei Principali eventi dell'esercizio. Alla chiusura dell'esercizio, le azioni proprie possedute rappresentano circa il 9,28% del relativo capitale sociale, per un importo complessivo di Euro 9.640.830 come risultante dalla relativa riserva negativa di patrimonio netto.

Uso di stime e di valutazioni soggettive

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito si fa cenno al tema impairment di attività fortemente impattato dal ricorso a stime e valutazioni, per il quale un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della CGU comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al

goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit. Per la verifica puntuale dell'esito della procedura di impairment si invita alla consultazione dello specifico paragrafo delle note esplicative al presente bilancio annuale consolidato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, cod. civ.

Analisi dei rischi

Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle specifiche rischiosità.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- Rischi legati all'andamento economico generale;
- Rischi legati al Mercato;
- Rischi legati alla gestione finanziaria;
- Rischi di recuperabilità degli asset;
- Rischi connessi ad atti illeciti esterni;
- Rischi reputazionali e di Corporate Social Responsibility (CSR);
- Rischi reputazionali;
- Rischi ambientali;
- Rischi legati a modifiche del contesto normativo.

Rischi legati all'andamento economico generale

La situazione economico-finanziaria delle società appartenenti al Gruppo è influenzata da tutti i fattori che compongono il quadro macroeconomico italiano ed internazionale. Nel periodo di riferimento si sono ulteriormente intensificate situazioni di incertezza a livello economico generale e a livello politico internazionale i cui effetti sono imprevedibili e non possono essere facilmente misurati. Ulteriori fattori esogeni relativi agli scenari geopolitici in essere e futuri, in Italia così come in altri paesi della UE o genericamente a livello internazionale, potrebbero influenzare negativamente la fiducia dei consumatori, il loro potere di acquisto e la capacità di spesa. Come già accennato nel paragrafo relativo alla situazione macroeconomica, l'inizio del 2026 ha visto intensificarsi le tensioni geopolitiche internazionali a causa del conflitto in Medio Oriente scoppiato a fine febbraio e ai rischi legati agli impatti in termini inflazionistici e di incertezza economica globale connessi al prolungamento delle ostilità e alla disponibilità nel lungo termine di alcune materie prime strategiche come il petrolio. Growens ha saputo crescere e raggiungere importanti obiettivi,

ma l'eventuale permanere di condizioni di incertezza a livello nazionale ed internazionale e gli imprevedibili effetti delle stesse potrebbero comunque avere impatto negativo sul business di Gruppo a seguito di una eventuale flessione dei ricavi, della redditività e dei flussi di cassa.

Si rimanda, per un'analisi più approfondita, alle note sulla situazione macroeconomica nella parte iniziale della presente relazione.

Rischi di mercato

I settori in cui opera il Gruppo sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dal ritmo serrato di sviluppo della tecnologia. Il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare e potenziare le proprie tecnologie, al fine di rispondere ai progressi tecnologici del comparto e alla domanda del mercato. Il Gruppo potrebbe trovarsi a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione di tecnologie emergenti e di servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre l'attività della società e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori.

Nel caso in cui le soluzioni offerte dal Gruppo non fossero in grado di soddisfare le esigenze dei clienti e/o rispondere ai progressi tecnologici, saranno richiesti miglioramenti in tempi rapidi e capacità di sviluppare e introdurre sul mercato nuovi servizi, nuove applicazioni e nuove soluzioni in maniera tempestiva e a prezzi competitivi. L'incapacità del Gruppo di migliorare, sviluppare, introdurre e fornire in tempi rapidi servizi in grado di soddisfare le esigenze del mercato, anche sotto il profilo tecnologico, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati operativi o potrebbe rendere obsoleti i servizi commercializzati. Al fine di mantenere la propria competitività sul mercato, il Gruppo necessiterà pertanto di ulteriori investimenti in ricerca e sviluppo, di elevata capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove soluzioni, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata.

In altra parte di questo stesso documento abbiamo evidenziato in modo dettagliato come il costante investimento in ricerca, sviluppo e innovazione dei servizi del Gruppo sia una direttrice strategica fondamentale, cui vengono destinate risorse via via crescenti, con l'obiettivo di mitigare il più possibile questo rischio connaturato al mercato di riferimento.

Rischi legati alla gestione finanziaria

Rischio di credito

Il rischio di credito è determinato dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La gestione del credito è affidata alla funzione finanza e amministrazione di Gruppo, che, sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali, cerca di minimizzare il rischio. Per ridurre il rischio di insolvenza derivante da crediti commerciali si punta sul favorire l'utilizzo dei pagamenti elettronici da parte della clientela, in particolare della Business Unit Beefree. La quota degli incassi derivanti da pagamenti elettronici è consistente, migliorando la qualità dei crediti commerciali e riducendo l'impatto dei costi di incasso e recupero crediti.

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o intervenga, come estrema conseguenza, una situazione di insolvenza che ponga a rischio la continuità aziendale. Il Gruppo Growens gode, allo stato attuale, di una buona liquidità. L'indebitamento finanziario è prevalentemente finalizzato al supporto degli investimenti strategici, in particolare in ricerca e sviluppo dei propri prodotti.

Il Gruppo, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato processi per il monitoraggio sistematico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione alla pianificazione aziendale. Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari grazie alla liquidità disponibile e ai flussi derivanti dalla gestione operativa. Le proiezioni future delle performance finanziarie del Gruppo fanno ritenere che le risorse finanziarie prospettiche, insieme alle attuali disponibilità, saranno in grado di garantire un adeguato sostegno alla gestione e agli investimenti programmati.

Rischio di tasso

La capogruppo ha storicamente fatto moderato ricorso alla leva finanziaria tramite canale bancario, prevalentemente a medio e lungo termine, beneficiando del precedente trend favorevole dei costi di indebitamento, con la finalità di sostenere operazioni straordinarie di crescita per linee esterne, investimenti relativi all'attività di sviluppo software e altri investimenti strategici. I finanziamenti a medio lungo termine residui sono stati contrattualizzati a tasso fisso agevolato o variabile a condizioni favorevoli. In data 26 maggio 2025 Growens ha sottoscritto una linea di credito per circa 2,6 milioni di euro, sotto forma di anticipo sul credito IVA di Gruppo per il quale era stato richiesto il rimborso all'Agenzia delle Entrate. La linea di credito, con scadenza originaria al 26 aprile 2026, è stata estinta anticipatamente a seguito dell'accredito, avvenuto il 16 ottobre 2025, dell'intero importo

richiesto da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano. Inoltre, Agile Telecom utilizza linee di credito di smobilizzo di crediti commerciali a breve termine, con orizzonte temporale estremamente ridotto, per far fronte allo stress di cassa derivante da picchi di pagamento dei fornitori in corrispondenza del fine mese. Il rischio di oscillazione sfavorevole dei tassi di interesse, negoziati a tasso variabile, è circoscritto a queste tipologia di finanziamento, salvo futuri finanziamenti che fossero successivamente accesi a tasso variabile. La congiuntura di periodo ha determinato una persistente stabilizzazione dei tassi di riferimento come l'Euribor a livelli decisamente inferiori a quelli del precedente esercizio, ma non si possono escludere successivi futuri trend rialzisti. La crescita dei tassi d'interesse può determinare un aumento degli oneri finanziari con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, anche se la prevalenza delle risorse finanziarie proprie rispetto al ricorso all'indebitamento verso terzi ne ridurrebbe l'eventuale impatto.

Rischio di cambio

Sono presenti crediti e debiti commerciali in valute estere detenuti da Growens principalmente nei confronti della controllata estera Bee Content Design, oltre ad importi marginali per debiti e crediti commerciali in valuta con fornitori e clienti terzi relativi anche ad altre società del Gruppo. I valori oggetto di consolidamento della controllata americana sono denominati in valuta estera, in particolare Dollari USA, soggetti a oscillazioni del cambio rispetto all'Euro, in alcuni casi sensibili e caratterizzati, come negli ultimi tempi, anche da elevata volatilità. L'attuale esposizione a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio è potenzialmente crescente in relazione alla crescita in termini di volumi delle attività di Beefree. Per questo motivo la funzione finance all'interno della Holding monitora regolarmente l'andamento del rischio e ricorre ad operazioni di copertura con finalità non speculative per mitigare possibili effetti negativi derivanti da evoluzioni estremamente sfavorevoli nel cambio Euro/Dollaro.

Rischio di recuperabilità degli asset

Il rischio di recuperabilità del valore degli asset detenuti dal Gruppo è riferito all'andamento economico e finanziario delle società consolidate ed alla capacità di produrre flussi di cassa sufficienti a garantire la recuperabilità del valore degli investimenti. Tale rischio è monitorato dal management attraverso la verifica periodica dei risultati economici, anche nell'ambito dello svolgimento di specifiche procedure di valutazione, quali ad esempio l'effettuazione del test di impairment almeno su base annuale o con maggiore frequenza laddove ci siano indicatori che il valore iscritto non sia interamente recuperabile.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali sono stati evidenziati gli eventi fraudolenti connessi ad attacchi Cyber. Tali rischi possono provocare l'eventuale rallentamento o interruzione dei servizi erogati dal Gruppo e la compromissione della

riservatezza dei dati personali connessi a tali servizi, oltre a danneggiare la reputazione commerciale del Gruppo. Tutte queste ipotesi potrebbero determinare un impatto negativo, anche rilevante, a livello economico e finanziario. Al fine di mitigare il rischio del verificarsi di tali situazioni, il Gruppo Growens ha implementato e sta investendo in misura sempre più significativa nel rafforzamento di un sistema di controlli volto a migliorare la sicurezza informatica del Gruppo, sia tramite consulenti esterni di comprovata esperienza ed affidabilità, ma soprattutto reclutando e formando figure altamente specializzate all'interno del proprio organico con elevata professionalità e competenze specifiche. Da evidenziare anche le periodiche attività di training in questo ambito che vengono proposte a tutta la popolazione aziendale vista la particolare sensibilità a questo specifico rischio.

Rischi reputazionali e di Corporate Social Responsibility (CSR)

Il Gruppo Growens identifica nel proprio patrimonio reputazionale un asset strategico essenziale, la cui tutela è affidata a una gestione proattiva e integrata. Tale rischio è connesso alla possibilità di eventi negativi o alla diffusione di notizie pregiudizievoli, nonché alla potenziale mancata coerenza tra l'impegno etico e di sostenibilità dichiarato e l'effettivo operato del Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

Per garantire un presidio rigoroso di tali dinamiche, il Gruppo ha strutturato un sistema di Governance e Compliance che poggia sull'adozione di un **Codice Etico** volto a definire le responsabilità verso tutti gli stakeholder e su rigorose politiche anticorruzione applicate in ogni giurisdizione in cui opera. A supporto della trasparenza e dell'integrità aziendale, è attivo un sistema di **Whistleblowing** conforme alle normative europee, che permette di identificare e mitigare tempestivamente eventuali rischi etici o comportamentali garantendo la massima riservatezza ai segnalanti.

La gestione dei rischi di sostenibilità e reputazione si riflette parallelamente nel rigoroso presidio della sicurezza digitale e nella costante evoluzione dei sistemi di protezione delle informazioni (*cybersecurity*), elementi oggi imprescindibili per operare nel mercato MarTech globale. In continuità con tale visione, per un approfondimento tecnico sulle misure di sicurezza informatica e sulla conformità alle direttive NIS2 e GDPR, si rimanda al paragrafo 'Data Protection, AI, NIS2 e Compliance normativa'

La tutela della reputazione è inoltre intrinsecamente legata al benessere dei collaboratori: attraverso il modello Growens **WoW** e l'iniziativa **REST**, il Gruppo promuove un ambiente di lavoro inclusivo e resiliente, minimizzando i rischi legati al turnover e alla perdita di talenti. Tale presidio dei rischi sociali è ulteriormente rafforzato dal conseguimento della **Certificazione per la Parità di Genere** (UNI/Pdr 125:2022) e dall'implementazione delle policy **DEIA**, volte ad assicurare equità e inclusività in tutti i processi organizzativi.

Il monitoraggio sistematico di queste aree è coordinato dalla Holding attraverso un gruppo di lavoro interfunzionale che applica l'approccio della doppia materialità, che consente di

analizzare congiuntamente l'impatto prodotto dall'azienda (*impact materiality*) e i rischi finanziari derivanti da fattori esterni di sostenibilità (*financial materiality*), garantendo che la sostenibilità sia parte integrante delle decisioni strategiche. L'impegno in ambito CSR viene inoltre comunicato annualmente su base volontaria nel Bilancio di Sostenibilità, che oggi evolve verso un progressivo allineamento ai futuri standard europei **ESRS**.

Rischi ambientali

Si segnala che le sedi operative del Gruppo e della Capogruppo sono ubicate in zone non soggette a rischi ambientali sistemici di particolare rilievo, quali fenomeni alluvionali, sismici o geomorfologici. L'accentuarsi del cambiamento climatico, che negli ultimi anni ha portato all'aumento di eventi meteorologici estremi e imprevedibili, non ha finora generato criticità tali da compromettere la continuità operativa.

Tutte le strutture fisiche sono conformi alle normative di sicurezza vigenti e il Gruppo dispone di adeguate coperture assicurative contro i danni materiali, oltre che di strumenti di resilienza interni, come nel caso del modello di lavoro WoW (Way of Working) che incoraggia il lavoro ibrido e da remoto. La delocalizzazione delle attività della forza lavoro riduce infatti drasticamente l'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da singoli eventi geologici o climatici localizzati, garantendo una naturale ridondanza operativa: l'eventuale indisponibilità temporanea di una sede fisica non pregiudica la capacità del Gruppo di erogare i propri servizi, assicurando la piena resilienza dei processi aziendali anche in scenari di emergenza ambientale.

In linea con il cronoprogramma di allineamento alla normativa CSRD, Growens ha iniziato nell'ultimo semestre del 2025 un passaggio evolutivo nel monitoraggio dei propri impatti climatici. Sebbene la rendicontazione resti focalizzata sulle emissioni di Scope 1 e 2 (consumi diretti e acquisto di energia), internamente il Gruppo ha avviato la mappatura delle emissioni di **Scope 3**, ovvero le emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore. L'obiettivo è monitorare l'impronta carbonica delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi cloud che supportano l'operatività di Beefree e Agile Telecom non solo per rispondere a una futura esigenza normativa, ma per identificare tempestivamente i rischi finanziari derivanti dall'evoluzione delle carbon-tax e dall'incremento dei costi energetici dei fornitori tecnologici, rafforzando la resilienza strategica del Gruppo.

Rischi legati a modifiche del contesto normativo

Il Gruppo opera in un ecosistema normativo internazionale caratterizzato da un'evoluzione rapida e complessa, con particolare riferimento ai settori della protezione dei dati personali, della sicurezza informatica, dell'intelligenza artificiale e delle comunicazioni elettroniche. Eventuali modifiche legislative o regolamentari (incluse nuove direttive europee, linee guida delle autorità competenti o interpretazioni giurisprudenziali) quasi sempre corrispondono all'introduzione di obblighi di conformità aggiuntive, che determinano un incremento dei

rischi relativamente a costi di compliance, necessità di adeguamenti organizzativi o tecnologici non preventivati, limitazioni nello sviluppo di determinati servizi, esposizione a sanzioni e contenziosi.

Al fine di mitigare tali rischi, il Gruppo ha adottato un approccio proattivo che va oltre il semplice adeguamento reattivo, investendo sul rafforzamento sistematico delle funzioni legali e di controllo interno, supportate da advisor qualificati per garantire una risposta tempestiva a sfide cruciali come l'implementazione della direttiva **NIS2** e la transizione verso il nuovo quadro regolatorio dell'**AI Act**. Inoltre, il Gruppo presidia i rischi normativi legati alla sostenibilità attraverso un cronoprogramma di allineamento alla Direttiva CSRD, decidendo di adottarne anticipatamente i criteri su base volontaria per ridurre l'impatto di eventuali obblighi futuri e garantire una maggiore resilienza strategica rispetto all'evoluzione degli standard europei ESRS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025

Successivamente alla chiusura dell'esercizio oggetto di analisi e fino alla data di approvazione del presente bilancio annuale consolidato e separato, non si sono verificati fatti di rilievo da evidenziare in questa sezione.

Evoluzione prevedibile della gestione

PIANO DI SVILUPPO BEEFREE

Premessa – Settore e contesto competitivo

Negli ultimi quindici anni, il design è diventato più accessibile grazie a strumenti come Canva, Figma e Adobe Express che permettono anche agli utenti senza competenze tecniche di creare contenuti digitali. Nonostante i progressi, i provider di servizi email hanno ancora margini di miglioramento nelle loro offerte di modellazione grafica. Beefree si è distinto come pioniere nella nicchia dei Visual Builders di email dal 2014, in un mercato ora affollato anche da attori supportati da venture capital. L'intelligenza artificiale generativa sta rivoluzionando il settore in diverse aree, dalla produzione di contenuti alla reportistica, con un aumento dell'offerta di soluzioni tecnologiche trainata da barriere di ingresso sempre più basse. . In questo contesto, Growens ha rafforzato gli investimenti in Beefree per capitalizzare su queste evoluzioni e mantenere la competitività.

Il settore del B2B SaaS (Software-as-a-Service) ha registrato inoltre una riduzione della crescita media, dimezzata anno su anno, mentre Beefree ha registrato un incremento superiore alla media di mercato. Pertanto, pur evidenziando un andamento inferiore alle

previsioni iniziali, gli sviluppi di Beefree si configurano come superiori rispetto a quelli riscontrati nel mercato di riferimento.

Sintesi del piano triennale 2025-2027 di Beefree

La mission di Beefree è democratizzare la progettazione di asset digitali complessi – come email e landing page – creando strumenti che mettono le persone nella condizione di realizzare il loro miglior lavoro.

Le linee guida strategiche condivise da Growens e Beefree ambiscono a conseguire un positivo sviluppo in entrambi i suoi segmenti di operatività, Beefree e Beefree SDK, facendo leva sulla tecnologia proprietaria e sui suoi storici fattori critici di successo: approccio responsabile al business, innovazione e crescita, product-led-growth.

Il piano strategico di crescita organica della business unit Beefree include i seguenti obiettivi previsionali:

- Ricavi: CAGR 2024-2027: 20-23%
- Gross margin a regime (2026) superiore all 80%
- EBITDA break-even nel 2027
- Ebitda a regime: superiore al 15%
- Cash flow negativo nel biennio 2024-2025 per USD 12 milioni, con break-even nel 2028
- ARR a Dicembre 2026 compreso tra USD 21-23 milioni
- ARR a Dicembre 2027 compreso tra USD 24-27 milioni

In ambito M&A, l'approccio resta opportunistico, focalizzato alla costante attività di scouting di società di ogni dimensione e geografia, in grado di accelerare il processo di crescita nelle aree di attività caratteristiche di Beefree, esprimendo sinergie in ambito di tecnologie complementari, persone o go-to-market.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'evoluzione del contesto di mercato, si è proceduto alla riallocazione degli investimenti, focalizzandoli in particolare sullo sviluppo e ottimizzazione di Beefree SDK, la soluzione destinata agli sviluppatori, riducendoli invece su Beefree App, la soluzione destinata ai designer.

Per l'esercizio 2025, le linee guida di Beefree hanno determinato il proseguimento dell'investimento in innovazioni incrementali. Tra queste alcune sono già rilasciate come diverse funzionalità basate su IA generativa, un HTML Importer che consente di caricare in Beefree qualunque template email creato con altri sistemi, dei miglioramenti al workflow di approvazione richiesto da alcuni clienti enterprise, la funzione Hosted Row che costituisce un servizio add-on dedicato ai clienti SDK e miglioramenti ai diversi connettori tra cui quelli con Sendgrid, Constant Contact, Klaviyo, Brevo, Gmail e Marketo. In ambito AI la strategia è orientata su due direzioni complementari: lato SDK lo sviluppo di un MCP (Model Context

Protocol) che permette di aprire Beefree al mondo degli agenti AI, consentendogli l'utilizzo dell'editor. Lato Beefree per designer, attraverso lo sviluppo di un Agente AI che affianca e supporta il designer in ogni aspetto della creazione di un contenuto, come un assistente con cui interagire per modificare, correggere, tradurre o creare varianti di un contenuto. L'attività di R&D prosegue sul versante della validazione dei contenuti creati con Beefree, per assicurarne la qualità in termini di accessibilità, ortografia e antispam con la funzione chiamata Smart Check. A livello commerciale prosegue la diffusione dello Startup Program, inaugurato a metà 2024 e dedicato al servizio Beefree SDK. Sempre per SDK si è perfezionato il progetto per includerlo nel marketplace di un primario cloud provider (AWS di Amazon) per aumentarne la visibilità e l'adozione. Su Beefree per designer la strategia di go-to-market si focalizzerà su una maggiore sinergia con il portale ReallyGoodEmails acquisito nel 2024.

PIANO DI SVILUPPO AGILE TELECOM

Il mercato della messaggistica A2P sta attraversando una fase di maturità avanzata, caratterizzata da una contrazione graduale dei volumi e da una compressione dei margini dovuta all'intensificarsi della concorrenza e alle politiche tariffarie degli operatori mobili. Sebbene l'SMS rimanga uno strumento centrale per le comunicazioni transazionali e di autenticazione, il suo utilizzo per finalità di marketing è in calo, spinto dalla crescente adozione di canali digitali più interattivi e talvolta meno costosi, soprattutto su direttive estere.

In questo contesto, Agile Telecom si pone l'obiettivo di salvaguardare e, ove possibile, incrementare la propria marginalità, attraverso un'ottimizzazione delle rotte di terminazione, una gestione più efficiente dei costi operativi e lo sviluppo di servizi a valore aggiunto. Parallelamente, l'azienda sta ampliando il proprio portafoglio di soluzioni per la messaggistica, investendo in canali alternativi come RCS, Telegram e WhatsApp Business, che rappresentano un'opportunità crescente per le aziende alla ricerca di modalità di comunicazione più ricche e interattive.

L'evoluzione del mercato impone un approccio sempre più orientato alla diversificazione e alla flessibilità. Per questo, Agile Telecom continuerà a rafforzare la propria capacità di adattamento, puntando su un'infrastruttura tecnologica scalabile e su modelli di pricing e delivery che garantiscano sostenibilità e competitività nel lungo periodo.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

In ottemperanza al dettato normativo del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, Growens ha adottato nel 2015 un proprio modello organizzativo ed un proprio codice etico rispondenti ai requisiti richiesti dal Decreto 231.

In collaborazione con professionisti di comprovata esperienza, nel corso degli ultimi mesi del 2017 si è dato avvio ad un complesso processo di audit e revisione interna, conclusosi con

l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'adunanza tenutasi in data 15 maggio 2018, di un nuovo modello organizzativo (il "**Modello 231**") e di un nuovo codice etico (il "**Codice Etico 231**"). Nella medesima data, l'organo amministrativo ha altresì nominato l'Avv. Gabriele Ambrogetti quale Organismo di Vigilanza monocratico della società che, al termine del secondo mandato, ha nuovamente confermato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Ai fini di una migliore gestione del business della Società e, più in generale, delle attività del Gruppo a cui la medesima fa capo, nel corso di questi anni la Società ha, quindi, prestato particolare attenzione alle tematiche connesse alla compliance e al rispetto del Decreto 231, svolgendo costanti attività di verifica sulla idoneità del Modello a svolgere la sua funzione general-preventiva nonché la sua coerenza con l'operatività della Società, erogando una formazione specifica ai propri dipendenti e aggiornando, ove necessario, il proprio Modello 231 e il proprio Codice Etico 231.

In conformità alla Direttiva (UE) 2019/1937, al D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e alle Linee Guida ANAC (Delibera n. 311/2023), la Società ha altresì adottato una nuova procedura whistleblowing (la "**Procedura Whistleblowing**"), disponibile sul sito aziendale, unitamente all'introduzione di un apposito software per la gestione delle segnalazioni.

La Società eroga la formazione sul Modello 231 e sul Codice Etico 231 tramite un modulo e-learning rivolto a tutti i dipendenti in fase di *onboarding*, articolato in una parte generale e in sezioni dedicate alle parti speciali più sensibili, con l'obiettivo di illustrare in modo chiaro il Decreto 231, la struttura del Modello 231 e del Codice Etico 231, i reati presupposto più rilevanti e le condotte potenzialmente a rischio. È inoltre previsto un modulo specifico dedicato alla Procedura Whistleblowing adottata dalla Società. A complemento di tale formazione, la Società organizza anche incontri formativi dedicati su tematiche selezionate. In particolare, nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025, la Società ha erogato una formazione rivolta ad amministratori e dirigenti, volta a rafforzare la consapevolezza sui temi della responsabilità degli organi apicali e del controllo interno, con particolare focus sul ruolo del Modello 231 quale strumento di prevenzione, tutela dell'ente e presidio della compliance.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025, la Società ha altresì avviato e portato a conclusione un'attività di aggiornamento del Modello che ha determinato una revisione dei documenti preliminari (analisi preliminare e risk assessment) nonché della parte generale e delle parti speciali del Documento. Nello specifico, con riferimento alle nuove famiglie di reato e alle fattispecie criminose inserite nel catalogo del D. Lgs. 231/2001, è stato aggiornato il documento di Analisi preliminare. In particolare, sono state analizzate le modifiche apportate alle fattispecie criminose inserite nell'ambito dei reati contro la Pubblica Amministrazione, dei reati informatici, nonché è stata valutata la rilevanza delle nuove famiglie di reato di cui all'art. 25 octies 1. "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti".

L'attività di revisione del Modello ha determinato, poi, un intervento sui flussi informativi, per l'effetto sono stati aggiornati i flussi presenti nelle parti speciali del Modello dedicate, rispettivamente, ai reati societari e ai reati in materia di market abuse.

In sintesi, sono state apportate modifiche alle seguenti parti del Modello:

- Parte generale: aggiornamento del catalogo dei reati;
- Parte speciale dedicata ai reati contro la Pubblica Amministrazione: aggiornamento del catalogo dei reati e revisione dei principi di comportamento;
- Parte speciale dedicata ai Reati informatici: aggiornamento del catalogo dei reati e revisione dei principi di comportamento;
- Parte speciale dedicata ai Reati societari e ai Reati di market abuse: revisione dei flussi informativi;
- Parte speciale dedicata ai "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti": implementazione della Parte speciale.

Infine, nel Codice Etico, nell'ambito dei principi, è stato inserito un riferimento alla politica "Diversità, equità ed inclusione".

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2025, la Società ha, inoltre, svolto due attività di audit in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione dalle quali non sono emerse violazioni del Modello 231, né criticità tali da richiedere segnalazioni agli organi sociali competenti.

Nel corso del 2025, l'Organismo di Vigilanza ha, infine, incontrato il Collegio Sindacale e la società di revisione al fine di condividere i flussi informativi e i risultati delle rispettive attività, ed è stato costantemente aggiornato sulle principali novità societarie anche intervenendo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo, si prevede, nel corso del 2026, di aggiornare il Modello 231 con l'obiettivo principale di (i) recepire, nella Parte Generale, la qualificazione di Growens quale soggetto importante ai sensi della Direttiva NIS2, e (ii) armonizzare i protocolli di controllo esistenti con le prassi operative attualmente in essere, assicurando il raccordo tra i presidi formalmente adottati e le modalità concrete di gestione, senza modificarne la struttura di fondo, nonché di avviare un intervento formativo mirato alla gestione dei bandi e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Data Protection, AI, NIS2 e Compliance normativa

Per le caratteristiche del proprio business – anche a seguito delle evoluzioni societarie occorse nel recente passato – che richiede la massima correttezza e attenzione nel

trattamento dei dati personali, Growens è da sempre particolarmente sensibile alle tematiche di Data Protection. Il Gruppo, infatti, oltre alla presenza di un reparto legale interno, continua ad essere affiancato, su queste tematiche, da consulenti legali di comprovata competenza ed esperienza, a livello nazionale ed internazionale, nonché sulle emergenti nuove regolamentazioni europee sui dati (su tutte, Data Act, Data Governance Act, Data Services Act, Data Market Act) e sull'AI (AI Act), oltre che per quanto riguarda gli sviluppi legislativi in tema di accessibilità (di cui alla Direttiva 882/2019, c.d. European Accessibility Act, e relativa disciplina nazionale di recepimento in Italia).

Ai fini di una migliore gestione del business del Gruppo, si conferma il supporto di un Data Protection Officer (DPO) esterno il cui ruolo è stato affidato a ICTLC S.p.A., che opera tramite un gruppo di lavoro composto da figure altamente qualificate, indipendenti e dotate altresì di esperienza nel settore della protezione dei dati personali.

Il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" ("**MOP**", conosciuto anche come "**Group Data Protection Compliance Framework**"), sviluppato negli scorsi anni dal DPO col supporto del reparto legale interno e delle competenti funzioni interne del Gruppo Growens, continua a rappresentare lo strumento per allineare le politiche del Gruppo e dimostrare che i trattamenti di dati personali sono effettuati conformemente al GDPR. Il MOP è stato localizzato su tutte le società del Gruppo e riflette la posizione che le stesse vogliono adottare in relazione al trattamento dei dati personali, contenendo politiche e procedure volte a stabilire un quadro interno completo sull'elaborazione dei dati personali - regole, standard e linee guida che i dipendenti e il personale devono seguire - ma anche per dimostrare le varie misure messe in atto dal Gruppo per conformarsi alle varie leggi sulla privacy e sulla protezione dei dati applicabili. In particolare, l'obiettivo del MOP rimane quello di garantire un livello coerente e solido di protezione dei dati personali trattati nel contesto delle attività poste in essere dalle società del Gruppo, indipendentemente da dove tali attività possano aver luogo. Oltre a politiche e procedure che coprono tutti gli aspetti e gli obblighi rilevanti che devono essere considerati nel trattamento dei dati personali, il MOP comprende anche diversi documenti operativi - come modelli, questionari, strumenti di valutazione e schede informative - per assistere i dipendenti e il personale della Società nell'operatività quotidiana. Tenendo conto degli sviluppi giurisprudenziali ed interpretativi conseguenti all'entrata in vigore del GDPR nel 2018, e nell'ottica di una presumibile revisione del citato framework legislativo, si prevede di procedere ad un parziale aggiornamento della documentazione del MOP nel corso del 2026: ciò anche alla luce delle prospettate revisioni e semplificazioni legislative che potrebbero impattare su alcune delle principali normative sui dati attualmente vigenti in Europa (tra cui GDPR, AI Act, Data Act) mediante la proposta di riforma di cui alla "Digital Omnibus Regulation" attualmente in fase di discussione presso la Commissione Europea.

Come di consueto, nel primo semestre del 2025 è proseguita l'attività di revisione e aggiornamento dei registri di trattamento delle società del Gruppo, oltre alla predisposizione di c.d. "LIA - *Legitimate Interest Assessment*" (valutazioni del legittimo interesse) ogni qualvolta

vengano in rilievo nuove operazioni di trattamento fondate sulla base giuridica del legittimo interesse e poste in essere dalle singole società. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei documenti in relazione alle nuove iniziative e attività di trattamento dei dati personali effettuate dalla Società in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento.

Nell'ambito della propria attività, il DPO ha proseguito nel fornire un supporto privacy dedicato - nonché un canale di aggiornamento periodico relativo alle novità legislative più rilevanti in ambito privacy e data protection – ai sensi delle normative statali e federali USA applicabili al contesto di business di Beefree. L'obiettivo rimane quello di garantire sempre più un'adeguata compliance anche rispetto al panorama regolatorio privacy negli USA, oltre che un aggiornamento costante in relazione alle principali novità legislative in materia. Tale supporto ha peraltro trovato esplicazione anche in un'analisi generale delle normative privacy statali vigenti in US e potenzialmente applicabili a Beefree, al fine di identificare potenziali gap e/o azioni di miglioramento, ed è stata recentemente estesa anche a due ulteriori importanti normative federali in materia di protezione dei dati personali, specificamente orientate al contesto educativo e minorile (nello specifico, *COPPA – Children's Online Privacy Protection Act* e *FERPA – Family Educational Rights and Privacy Act*) in ragione di alcuni specifici sviluppi del business di Beefree.

Beefree ha inoltre completato il processo di certificazione ai sensi dell'EU-US Data Privacy Framework (**DPF**), adottando un meccanismo conforme e legittimo per il trasferimento di dati personali dallo Spazio Economico Europeo verso gli Stati Uniti, rafforzando al contempo la fiducia dei clienti nella gestione dei dati. Il percorso è stato positivamente concluso con la pubblicazione online da parte di Beefree della Privacy Policy redatta in conformità al DPF, oltre che naturalmente con la pubblicazione del nominativo di Beefree nell'elenco dei soggetti certificati ai sensi del DPF sul relativo sito web.

Proseguono anche le valutazioni in merito agli impatti in materia di protezione dati rispetto all'implementazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale all'interno dei tools forniti o utilizzati da alcune società del Gruppo. Con lo scopo di ridurre al minimo i rischi connessi a tale integrazione, e nelle more dell'emanazione del Regolamento Europeo (EU) 2024/1689 (c.d. **AI Act**, effettivamente approvato e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 12 luglio 2024), il Gruppo aveva già proceduto all'approvazione di una Policy sull'uso degli strumenti di AI, il cui contenuto potrà essere ulteriormente revisionato e integrato alla luce delle attese indicazioni e specificazioni interpretative attese tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026 (fermo restando che, come rilevato in precedenza, anche la disciplina in ambito AI di cui all'AI Act potrebbe subire modifiche nell'ambito del progetto di riforma di cui alla Digital Omnibus).

Più in generale, la Società – con il supporto dei propri advisor – ha condotto specifiche attività di assessment volte a identificare i profili di rilievo connessi all'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale nei nuovi progetti e iniziative del Gruppo, al fine di garantire il rispetto degli obblighi e delle disposizioni applicabili ai sensi dell'AI Act.

In coerenza con l'approccio di governance adottato dal Gruppo per l'utilizzo responsabile di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, e anche in considerazione degli obblighi di competenza e consapevolezza richiesti dall'AI Act, nel corso del 2025 è stato avviato un programma strutturato di AI Literacy rivolto ai dipendenti, con contenuti differenziati in funzione delle attività e dei rischi connessi ai diversi ruoli aziendali. La formazione è stata erogata con l'obiettivo di promuovere un utilizzo consapevole e conforme degli strumenti di AI e supportare le funzioni aziendali nell'identificazione delle principali aree di rischio (tra cui protezione dei dati, sicurezza, affidabilità dei risultati e corretto impiego nei processi operativi). In particolare, il programma formativo è stato articolato in quattro moduli distinti, oltre a un modulo generale e trasversale rivolto a tutti i destinatari, dedicato all'AI Act, alla sua struttura e alla relativa disciplina regolamentare: (i) "Tech & Development" - un modulo dedicato ai team coinvolti nella progettazione, sviluppo, integrazione e rilascio di funzionalità abilitate da sistemi di AI; (ii) "General AI Assistants" - un modulo sui sistemi di intelligenza artificiale di uso generale (general-purpose AI); (iii) "Marketing & Sales" - un modulo focalizzato sull'uso responsabile dell'AI in ambito commerciale e marketing; (iv) "Customer Support" - un modulo specificamente rivolto ai team che interagiscono con clienti e utenti, con particolare attenzione agli impatti dell'AI nei processi di comunicazione e supporto. Il programma costituisce una misura di prevenzione e mitigazione del rischio, e potrà essere ulteriormente esteso e aggiornato anche alla luce delle evoluzioni applicative e interpretative del quadro normativo europeo attese nel corso del 2026.

Infine, le società Agile Telecom e Beefree hanno svolto specifici approfondimenti circa l'applicabilità delle disposizioni europee in materia di accessibilità di cui al c.d. "European Accessibility Act" (Direttiva (UE) 2019/882, di seguito anche **EEA**), nonché - per Beefree - delle analoghe disposizioni attualmente vigenti in US in materia di accessibilità, e - per Agile Telecom - della normativa locale di recepimento del citato EEA (cfr. Legge 4/2004 e ss.mm.ii., e D.lgs. 82/2022), con conseguente analisi degli obblighi derivanti da tali normative.

Relazione sull'adeguamento alla Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS2) e al D. Lgs. 138/2024

Inquadramento Normativo e Soggettività Giuridica

Nel corso dell'esercizio 2024 e per tutto il 2025, Growens ha presidiato con estrema attenzione l'evoluzione del quadro normativo in materia di Cyber Security, culminato con il recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555 (nota come **NIS2**) attraverso il Decreto Legislativo n. 138 del 21 settembre 2024. Tale normativa impone standard elevati di resilienza digitale per i soggetti identificati come "essenziali" o "importanti" all'interno del mercato unico europeo.

Growens, in qualità di capogruppo della società controllata Agile Telecom, esercita attività di direzione e coordinamento in materia di gestione del rischio cibernetico ai sensi dell'articolo

3, comma 10, del citato decreto di recepimento. Tale qualificazione comporta l'assunzione diretta degli obblighi NIS2 in capo alla Holding, rendendo necessario un impegno documentato nell'allocazione delle risorse e nella definizione delle strategie di mitigazione del rischio. Per il 2025, le scadenze normative hanno previsto la registrazione sui portali dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e l'adozione delle prime misure tecniche e organizzative proporzionate al rischio.

Attività 2025: Governance e Gap Analysis

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha completato la strutturazione del proprio modello di governance e ha condotto una valutazione analitica del proprio stato di conformità.

- **Modello Organizzativo Cybersecurity (MOC):** è stato formalizzato un assetto di ruoli e responsabilità che vede il coinvolgimento diretto del Consiglio di Amministrazione. Sono stati identificati il Presidente Matteo Monfredini (Punto di Contatto), il Dott. Michele Cappellini (Sostituto PoC) e il Dott. Eugenio Gennari (Referente CSIRT).
- **Analisi degli Ambiti di Controllo:** la Società ha effettuato una mappatura rispetto ai dieci ambiti definiti dall'ACN, rilevando un livello di copertura "Alto" in aree strategiche quali la Gestione degli Asset, la Gestione delle Identità (IAM), la Sicurezza dei Dati, la Sicurezza delle Piattaforme e lo Sviluppo Software.
- **Esiti della Gap Analysis 2025:** l'attività principale dell'anno è stata la conduzione di una gap analysis strutturata, che ha permesso di individuare con precisione le carenze rispetto ai requisiti di conformità NIS2. Questo processo non è stato un mero esercizio di verifica, ma lo strumento fondamentale per definire le aree in cui è necessario un intervento strutturato di consolidamento.

Risultanze dell'Analisi e Aree di Miglioramento

Dalla gap analysis effettuata nel 2025 sono emersi specifici ambiti di intervento che la Società ha deciso di indirizzare in modo programmatico:

- **Gestione degli Incidenti:** è stata rilevata la necessità di una più precisa allocazione delle responsabilità interne e di una migliore integrazione dei flussi di comunicazione verso il CSIRT nazionale e gli stakeholder esterni.
- **Risorse Umane e Formazione:** l'analisi ha evidenziato l'opportunità di formalizzare programmi di sensibilizzazione (awareness) e formazione periodica, estendendoli in modo sistematico anche ai vertici aziendali.
- **Gestione delle Vulnerabilità:** è stata identificata la necessità di automatizzare il monitoraggio attraverso l'adozione di tool specifici e di formalizzare i processi di reportistica verso gli organi di governance.

Roadmap 2026: Consolidamento e Resilienza

Le attività pianificate per il corso dell'anno 2026 sono il risultato diretto dei gap identificati quest'anno e mirano a trasformare le indicazioni dell'analisi in misure operative consolidate. Tali interventi, pur essendo stati già deliberati e inseriti in roadmap, saranno oggetto di esecuzione e completamento nel corso del prossimo anno:

- **Implementazione Operativa:** piena attuazione dei piani di gestione incidenti e dei flussi di notifica ACN/CSIRT.
- **Automazione e Monitoraggio:** selezione e implementazione di tool per la gestione automatizzata delle vulnerabilità e centralizzazione dei log di sicurezza.
- **Continuità Operativa e Business Resilience:** svolgimento della Business Impact Analysis (BIA) per mappare i processi critici e definire i parametri di RTO (Recovery Time Objective) e RPO (Recovery Point Objective). Formalizzazione e test dei piani di Business Continuity (BCP) e Disaster Recovery (DRP).
- **Cyber Drill:** esecuzione di simulazioni operative di attacco per testare la reattività della struttura organizzativa.
- **Catena di Approvvigionamento:** rafforzamento del monitoraggio e della qualifica dei fornitori strategici, con l'integrazione sistematica dei requisiti NIS2 nei contratti.

Conclusioni e Responsabilità degli Amministratori

Nel corso del consiglio di amministrazione del mese di Novembre 2025, è stata confermata la centralità del sistema di gestione della sicurezza informatica, consapevoli che la normativa NIS2 attribuisce agli organi direttivi una responsabilità diretta e non delegabile. Growens si impegna quindi a garantire la continuità degli investimenti necessari per l'esecuzione della roadmap 2026, assicurando che la gestione del rischio cibernetico rimanga un pilastro fondamentale per la tutela degli asset societari e della continuità del business.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 24 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



6. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31/12/2025

importi in unità di Euro	Note	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Var. %
Attività materiali		224.335	228.580	(4.244)	(1,9)%
Diritto d'uso	1	1.096.462	1.283.515	(187.054)	(14,6)%
Attività immateriali	2	6.913.198	6.858.847	54.351	0,8%
Avviamento	3	8.498.292	8.498.292		0,0%
Partecipazioni in società collegate e joint venture		497.919	450.720	47.199	10,5%
Altre Attività non correnti	4	1.339.132	6.298.318	(4.959.185)	(78,7)%
Attività per imposte differite	5	2.336.641	2.191.456	145.185	6,6%
Totale Attività non correnti		20.905.979	25.809.728	(4.903.749)	(19)%
Crediti Commerciali e altri crediti	6	12.355.898	9.406.046	2.949.852	31,4%
Altre attività correnti	7	21.018.730	19.396.022	1.622.708	8,4%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	2.115.042	4.970.777	(2.855.735)	(57,5)%
Totale Attività correnti		35.489.671	33.772.845	1.716.825	5,1%
Totale Attività		56.395.650	59.582.573	(3.186.923)	(5,3)%
Capitale sociale	9	384.834	384.834		0,0%
Riserve	9	33.284.072	36.516.688	(3.232.616)	(8,9)%
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	9	(2.255.455)	(2.430.410)	174.955	7,2%
Patrimonio netto di terzi	9	34.269	98.844	(64.575)	(65,3)%
Totale Patrimonio Netto	9	31.447.719	34.569.956	(3.122.236)	(9)%
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	209.504	1.034.118	(824.614)	(79,7)%
Passività Right of Use a Lungo Termine	11	597.677	880.369	(282.693)	(32,1)%
Fondi rischi e oneri		533.333	333.333	200.000	60,0%
Fondi del personale	12	1.186.278	1.300.534	(114.256)	(8,8)%
Passività per imposte differite		1.340.040	909.858	430.182	47,3%
Totale Passività non correnti		3.866.831	4.458.213	(591.382)	(13,3)%
Debiti commerciali e altri debiti	13	11.710.499	11.003.447	707.052	6,4%
Debiti verso banche e altri finanziatori	14	3.026.523	2.730.904	295.619	10,8%
Passività Right of Use a Breve Termine	15	457.099	446.936	10.163	2,3%
Altre passività correnti	16	5.886.978	6.373.117	(486.139)	(7,6)%
Totale Passività correnti		21.081.099	20.554.404	526.695	2,6%
Totale Passività		56.395.650	59.582.573	(3.186.923)	(5,3)%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31/12/2025

importi in unità di Euro	Note	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	Var. %
Ricavi SaaS	17	14.778.114	19,1%	12.585.243	16,9%	2.192.871	17,4%
Ricavi CPaaS	17	61.705.275	79,7%	60.010.417	80,6%	1.694.858	2,8%
Altri ricavi	17	945.650	1,2%	1.864.641	2,5%	(918.991)	(49,3)%
Totale Ricavi		77.429.039	100,0%	74.460.302	100,0%	2.968.737	4,0%
Costi COGS	18	56.929.369	73,5%	56.760.013	76,2%	169.356	0,3%
Gross Profit		20.499.670	26,5%	17.700.289	23,8%	2.799.381	15,8%
Costi S&M	19	6.606.645	8,5%	5.763.560	7,7%	843.086	14,6%
Costi R&D	20	2.944.708	3,8%	3.035.032	4,1%	(90.324)	(3,0)%
Costi R&D capitalizzati		(3.671.560)	(4,7)%	(3.561.598)	(4,8)%	(109.962)	(3,1)%
Costo R&D totali		6.616.268	8,5%	6.596.630	8,9%	19.638	0,3%
Costi Generali	21	8.407.883	10,9%	9.012.441	12,1%	(604.558)	(6,7)%
Totale costi		17.959.237	23,2%	17.811.033	23,9%	148.204	0,8%
Ebitda		2.540.434	3,3%	(110.744)	(0,1)%	2.651.177	2.394,0%
Ammortamenti e accantonamenti generali	22	198.028	0,3%	133.886	0,2%	64.143	47,9%
Ammortamenti diritto d'uso	22	521.094	0,7%	522.426	0,7%	(1.331)	(0,3)%
Ammortamenti R&D	22	3.635.628	4,7%	3.282.440	4,4%	353.187	10,8%
Ammortamenti e accantonamenti		4.354.750	5,6%	3.938.751	5,3%	415.999	10,6%
Ebit		(1.814.317)	(2,3)%	(4.049.495)	(5,4)%	2.235.178	55,2%
Gestione finanziaria		111.399	0,1%	1.341.360	1,8%	(1.229.961)	(91,7)%
Ebt		(1.702.918)	(2,2)%	(2.708.136)	(3,6)%	1.005.218	37,1%
Imposte sul reddito	23	(529.324)	(0,7)%	(30.698)	0,0%	498.623	(1.624,3)%
Imposte anticipate (differite)	23	(115.275)	(0,1)%	203.789	0,3%	(319.063)	(156,6)%
Utile (Perdita) del periodo		(2.347.474)	(3,0)%	(2.535.045)	(3,4)%	(187.571)	7,4%
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		(2.255.455)	(2,9)%	(2.430.410)	(3,3)%	174.955	7,2%
Utile (perdita) di pertinenza dei terzi		(92.019)	(0,1)%	(104.635)	(0,1)%	12.616	12,1%
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		96.746	0,1%	(7.816)	(0,0)%	104.562	1.337,8%
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro		(372.198)	(0,5)%	157.770	0%	(529.967)	335,9%
Utile/(Perdita) del periodo complessivo		(2.622.926)	(3,4)%	(2.385.091)	(3)%	(237.835)	(10)%

Risultato:

Per azione 24 (01693) (0,1999)

Risultato diluito 24 (0,1693) (0,1999)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in Euro	31/12/2024	Destinazione risultato	Distribuzione dividendi	Altre Variazioni	Incremento Riserve	Stock Option Plan	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	31/12/2025
Capitale sociale	384.834								384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348								13.743.348
Riserva legale	80.000								80.000
Riserva straordinaria	47.608.063		(2.658.338)						44.949.725
Riserva azioni proprie in portafoglio	(18.280.939)		8.640.007						(9.640.931)
Riserva per utili su cambi	74.625								74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(6.016.250)	(2.430.410)	(6.908.333)	191.758					(15.163.235)
Riserva per Stock Option Plan	192.870					208.152			401.022
Riserva Oci e traduzione	(305.759)				(275.452)				(581.212)
Riserva FTA	(712.339)								(712.339)
Riserva da avanzo fusione	133.068								133.068
Risultato d'esercizio	(2.430.410)	2.430.410						(2.255.455)	(2.255.455)
Patrimonio netto di gruppo	34.471.112	-	(926.663)	191.758	(275.452)	208.152		(2.255.455)	31.413.451
Capitale riserve di terzi	203.479	(104.635)			27.444				126.288
Risultato di terzi	(104.635)	104.635						(92.019)	(92.019)
Patrimonio netto di terzi	98.844				27.444			(92.019)	34.269
Patrimonio netto	34.569.956	-	(926.663)	191.758	(248.008)	208.152		(2.347.474)	31.447.720

Valori in Euro	31/12/2023	Destinazione risultato	Distribuzione dividendi	Incremento Riserve	Stock Option Plan	Utili/perditi e a nuovo	Risultato d'esercizio	31/12/2024
Capitale sociale	384.834							384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348							13.743.348
Riserva legale	80.000							80.000
Riserva straordinaria	8.543.943	39.064.120						47.608.063
Riserva azioni proprie in portafoglio	(18.280.939)							(18.280.939)
Riserva per utili su cambi	74.625							74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(4.737.643)	(890.890)		(387.717)				(6.016.250)
Riserva per Stock Option Plan	-				192.870			192.870
Riserva Oci e traduzione	(455.717)			149.958				(305.759)
Riserva FTA	(712.339)							(712.339)
Riserva da avanzo fusione	133.068							133.068
Risultato d'esercizio	58.213.479	(38.173.230)	(20.040.249)				(2.430.410)	(2.430.410)
Patrimonio netto di gruppo	56.986.659	-	(20.040.249)	(237.759)	192.870		(2.430.410)	34.471.112
Capitale riserve di terzi	(36.080)	(81.746)		321.304				203.479
Risultato di terzi	(81.746)	81.746					(104.635)	(104.635)
Patrimonio netto di terzi	(117.825)			321.304			(104.635)	98.844
Patrimonio netto	56.868.834	-	(20.040.249)	83.545	192.870		(2.535.045)	34.569.956

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

importi in unità di Euro	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) del periodo	(2.347.474)	(2.535.045)
Imposte sul reddito	529.324	30.698
Imposte anticipate/differite	115.275	(203.789)
Interessi passivi /(interessi attivi)	(310.666)	(998.527)
(Utili)/Perdite su cambi	199.225	(342.832)
(Dividendi)		
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.814.317)	(4.049.495)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	441.257	404.689
Accantonamenti altri fondi	328.414	264.964
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.226.336	3.873.788
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	77.771	142.029
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.259.461	635.975
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.078.267)	(658.159)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	707.052	(1.727.253)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	325.226	334.267
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	676	844.522
Decremento/(incremento) crediti tributari	(816.047)	(3.591.179)
Incremento/(decremento) debiti tributari	(81.512)	(27.327)
Decremento/(incremento) altri crediti	191.531	(394.866)
Incremento/(decremento) altri debiti	(934.627)	(910.289)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(185.452)	
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(611.958)	(5.494.310)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	242.877	1.749.382
(Imposte sul reddito pagate)	(46.243)	(194.138)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(246.618)	(231.551)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(661.942)	(4.170.616)
A Flusso finanziario della gestione operativa	(661.942)	(4.170.616)
Immobilizzazioni materiali	(84.009)	(41.774)
(Investimenti)	(84.009)	(41.774)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(3.671.339)	(4.675.672)
(Investimenti)	(3.671.339)	(4.675.672)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie	(17.149)	(58.482)
(Investimenti)	(17.149)	(58.482)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	3.640.927	(6.500.000)
Disinvestimenti (Investimenti)	3.640.927	(6.500.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate		
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	(131.570)	(11.275.928)
Mezzi di terzi	(1.135.566)	(30.519)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	417.922	1.506.235
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(1.553.489)	(1.536.754)
Mezzi propri	(926.657)	(20.040.249)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi erogati	(926.657)	(20.040.249)
Variazione riserva sovrapprezzo		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(2.062.223)	(20.070.768)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.855.735)	(35.517.313)
Disponibilità liquide Apertura	4.970.777	40.488.090
Disponibilità liquide Chiusura	2.115.042	4.970.777
Variazione Disponibilità Liquide	(2.855.735)	(35.517.313)

7. Note esplicative al Bilancio d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2025

Informazioni Generali

Il **Gruppo Growens** (di seguito anche il "**Gruppo**") è un operatore globale attivo nel settore del **MarTech**, attivo in due principali aree di Business

- **Software as a Service (SaaS)**: focalizzata sullo sviluppo di soluzioni di cloud computing per il content design. Questa area è presidiata dalla controllata **Bee Content Design Inc.** (di seguito "**Beefree**"), che si rivolge a un mercato internazionale contando oltre 1,4 milioni di utenti freemium, circa 10.000 clienti e 1.100 applicazioni integrate tramite il proprio SDK.
- **Communication Platform as a Service (CPaaS)**: gestita tramite la controllata **Agile Telecom S.p.A.** ("**Agile Telecom**"), la quale sviluppa tecnologie avanzate per l'invio massivo di messaggi SMS (marketing e transazionali). La società beneficia di un ecosistema di numerose interconnessioni dirette con operatori B2B a livello globale.

Per un'analisi approfondita delle tematiche relative al Gruppo e al suo core business si rimanda alle sezioni presenti nella parte introduttiva di questo bilancio annuale consolidato e separato e ai paragrafi di dettaglio della Relazione sulla Gestione consolidata e separata, parte integrante del bilancio stesso.

Principi contabili

Criteri di redazione del bilancio consolidato di Gruppo

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 28/02/2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/07/2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali, la capogruppo ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato a decorrere dall'esercizio che si è chiuso al 31/12/2016. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31/12/2025 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2024. Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo e che, conseguentemente, nella redazione del bilancio annuale consolidato e separato al 31/12/2025, vengono applicati principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Il bilancio consolidato annuale chiuso al 31/12/2025 è sottoposto a revisione legale da parte di BDO Italia S.p.A., in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Quest'ultima ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato.

Principi di consolidamento applicati nella redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci della capogruppo, nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto al 31/12/2025 (c.d. metodo del "consolidamento integrale").

Le società si definiscono controllate quando la capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate secondo il metodo dell'acquisizione (purchase account).

Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione.

Nella redazione della presente relazione semestrale consolidata sono stati ripresi integralmente (line by line) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Si è proceduto, poi, all'eliminazione:

- del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento e delle corrispondenti frazioni dei patrimoni netti delle società;
- dei crediti e debiti finanziari e commerciali intragruppo;
- degli oneri e dei proventi relativi ad operazioni intercorse fra imprese consolidate;
- dei dividendi distribuiti fra le società del gruppo;
- l'eccesso del costo di acquisto rispetto al valore corrente delle quote di pertinenza del gruppo delle partecipazioni è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico;
- le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate, rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Società controllate consolidate integralmente

Il consolidamento ha riguardato le partecipazioni delle sottoelencate società delle quali la capogruppo detiene direttamente il controllo (dati in Euro):

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	% Poss.	Valore partecipaz.
Bee Content Design Inc	USA	63.140	1.499.069	(4.025.337)	97,81	15.486.159
Agile Telecom S.p.A.	Carpi (MO)	500.000	3.834.241	1.686.669	100	8.800.000
Totale						24.286.159

Per informazioni di dettaglio sulle attività svolte dalle controllate e sul ruolo strategico ricoperto all'interno del Gruppo Growens si invita alla consultazione della Relazione sulla gestione parte del presente fascicolo di bilancio alla sezione "Il Gruppo".

I bilanci oggetto di consolidamento sono tutti riferiti alla data di chiusura della capogruppo corrispondente al 31/12/2025.

Criteri di conversione dei bilanci non redatti in Euro

La conversione del bilancio della controllata Bee Content Design, espresso in Dollari americani, viene effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività sono state convertite in base ai cambi correnti al 31/12/2025, ultima quotazione disponibile prima della chiusura del semestre;

- i componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi dell'esercizio 2025;
- le differenze di cambio emergenti sono state addebitate o accreditate in apposita riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva da differenze di traduzione";
- le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici alla data del primo consolidamento;
- l'avviamento ove esistente e gli aggiustamenti di fair value correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio alla data di primo consolidamento.

Di seguito si riportano i cambi utilizzati riferiti all'unità di Euro:

Valuta	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio 2025	Cambio al 31/12/2024	Cambio medio 2024
Dollaro USA	1,1750	1,1300	1,0389	1,0824

Fonte <https://www.ecb.europa.eu>

Schemi di Bilancio e Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono espone in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione come nel precedente esercizio. A partire dall'esercizio 2021, la reportistica consolidata di Conto Economico include la rappresentazione del dettaglio dei ricavi suddivisi per le due principali aree strategiche di affari, ossia SaaS e CPaaS, anziché per linee di prodotto (Email, SMS, Predictive Marketing), al fine di (i) fornire una migliore rappresentazione delle rispettive logiche di funzionamento, omogenee al loro interno per tipologia di modello di business, go-to-market, KPI (Key Performance Indicators) e parametri finanziari; (ii) dare una informativa maggiormente rispondente alle logiche gestionali e alle

scelte strategiche del Gruppo; (iii) semplificare la reportistica in ottica di maggiore comprensibilità e comparabilità rispetto agli standard internazionali. Tale scelta è dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità rispetto ai bilanci degli altri player del medesimo settore.

L'area strategica di affari SaaS (Software-as-a-Service), include i servizi forniti ai clienti a mezzo di piattaforme accessibili in modalità cloud, utilizzate sulla base di contratti pluriperiodo prevalentemente con canoni ricorrenti/ c.d. subscription. A livello di Business Unit raggruppa i ricavi derivanti dall'editor Beefree. L'area strategica di affari CPaaS (Communication-Platform-as-a-Service), copre l'insieme dei servizi di messaging A2P (Application to Person) forniti su base wholesale tramite API, in particolare forniti da Agile Telecom.

I costi sono suddivisi in quattro macroaree: *Cost of Goods Sold* (COGS), o costi di erogazione dei servizi core del Gruppo, e costi afferenti alle principali aree operative, *Sales and Marketing* (S&M) per i reparti commerciali e marketing, *Research and Development* (R&D) per il reparto ricerca e sviluppo, oltre ai Costi Generali (G&A) per le spese amministrative e di struttura. Gli ammortamenti sono anch'essi riferiti alle differenti aree di business. Nella parte di approfondimento del contenuto delle voci di Conto Economico sono illustrati più in dettaglio i criteri seguiti nella riclassificazione economica adottata. Sempre per le finalità sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS rappresentativa di un Indicatore Alternativo di Performance (IAP), pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R in vigore dal primo gennaio 2013, le componenti che sono destinate a riversarsi nel Conto Economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al Conto Economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite) complessivi sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dal Gruppo, ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati rispetto a quelli applicati nel bilancio annuale al 31/12/2024, ad eccezione dei nuovi principi contabili adottati a far data dall'esercizio 2025 elencati di seguito.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2025

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare in maniera coerente una metodologia al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e chiarisce, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applica dal 1° gennaio 2025
- A novembre 2025, l'International Accounting Standards Board (IASB) ha pubblicato degli esempi illustrativi sulla contabilizzazione degli effetti delle incertezze nei propri bilanci. Gli esempi utilizzano scenari climatici come esempi pratici, ma i principi di base si applicano in modo più ampio a tutte le incertezze. Dal momento che questi esempi illustrativi sono documenti di accompagnamento agli IFRS Accounting Standards, essi non hanno una data di entrata in vigore. Tuttavia, le aziende sono tenute ad apportare tempestivamente qualsiasi modifica alla propria rendicontazione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI

Alla data del presente Bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
 - maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
 - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;

- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Le controllate che soddisfano determinati criteri d'idoneità possono scegliere di applicare obblighi di informativa ridotti rispetto agli obblighi di informativa degli IFRS Accounting Standards quando ottemperano agli obblighi di rilevazione, valutazione e presentazione degli IFRS Accounting Standards. I criteri che devono essere soddisfatti, alla data di chiusura dell'esercizio, sono:
 - L'entità è una controllata (come definito dall'Appendice A dell'IFRS 10 Bilancio Consolidato);
 - L'entità non ha responsabilità pubblica;
 - L'entità ha una capogruppo o una controllante intermedia che redige un bilancio per uso pubblico in conformità con gli IFRS Accounting Standards.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche. Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

- A dicembre 2024 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha emesso "contratti relativi a energia elettrica dipendente da fonti naturali" (le Modifiche), che ha modificato l'IFRS 9 Strumenti finanziari e l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative. Le modifiche riguardano soprattutto due aree dell'IFRS 9 con riferimento ai contratti per l'acquisto di energia elettrica che dipende da fonti naturali:
- L'eccezione per l'uso proprio applicabile ad alcuni contratti per l'acquisto di energia elettrica da fonti naturali
- La contabilizzazione di copertura, a protezione del bilancio della volatilità dei prezzi del mercato elettrico, designando un volume nominale variabile di elettricità come elemento coperto.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

Oltre ai pronunciamenti di cui sopra, nel corso del 2025 l'IFRS Interpretations Committee (IFRIC) ha emanato diverse agenda decision, che non costituiscono un orientamento tassativo. Tuttavia, esse illustrano le motivazioni del Comitato per le quali non ha inserito un argomento nel suo ordine del giorno (o non ha riferito allo IASB) e le modalità di applicazione dei requisiti degli IFRS Accounting Standards applicabili.

Le suddette decisioni devono essere considerate come "utili, informative e persuasive".

In pratica, ci si aspetta che le entità che redigono il bilancio in conformità agli IFRS Accounting Standards tengano conto e seguano le agenda decision e questo è l'approccio seguito dalle autorità di regolamentazione dei mercati in tutto il mondo.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito la tabella che indica il valore degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2025.

(In unità di Euro)	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie non correnti	185.081	185.081	Livello 3
Altre attività finanziarie non correnti	1.154.051	1.154.051	Livello 1
Altre attività finanziarie correnti	13.359.098	13.359.098	Livello 1

Per un dettaglio sulla composizione delle voci sopra evidenziate si rimanda alle note illustrative specifiche espone di seguito in questo documento.

Passività potenziali

Allo stato attuale nel contesto delle società del Gruppo non sussistono contenziosi legali o tributari che richiedano l'iscrizione di passività potenziali.

NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Attività

Attività non correnti

Diritti d'uso (I)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1.096.462	1.283.515	(187.054)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Diritti d'uso Uffici IFRS16	549.198	821.947	(272.749)
Diritti d'uso Autovetture IFRS16	443.445	317.767	125.678
Diritti d'uso Hardware IFRS16	103.819	143.802	(39.983)
Totale	1.096.462	1.283.515	(187.054)

In data 01/01/2019 ha trovato prima applicazione il principio contabile IFRS 16 Leases che prevede, nel caso specifico del Gruppo, per i contratti di affitto di uffici, leasing e noleggio a lungo termine su veicoli, salvo limitate eccezioni per contratti di breve durata o di importo

ridotto, la rilevazione del RoU (Right of Use o Diritto d'uso) acquisito tra le attività non correnti del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il valore del diritto d'uso è stato determinato mediante l'attualizzazione dei canoni di locazione futuri previsti nel relativo contratto in occasione della first time adoption del principio contabile o successivamente al momento della sottoscrizione di nuovi contratti o modifica degli stessi. Gli importi sopra esposti sono, come per gli altri cespiti materiali ed immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento e ammontano rispettivamente a Euro 549.198 per gli uffici in locazione, a Euro 443.445 per gli automezzi ed Euro 103.819 per i personal computer noleggiati. Il principio IFRS 16 prevede che il Right of Use venga ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto sottostante.

Attività immateriali (2)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
6.913.198	6.858.847	54.351

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Sviluppo software	6.640.152	6.507.509	132.642
Software di terzi	258.496	340.775	(82.280)
Marchi	12.747	3.461	9.286
Altre	1.804	7.101	(5.297)
Totale	6.913.198	6.858.847	54.351

Nella voce "Sviluppo software" sono iscritti i costi di ricerca e sviluppo dell'editor Beefree e dell'infrastruttura tecnologica utilizzata da Agile Telecom nell'ambito dei rispettivi business strategici. L'asset rappresentato dall'editor Beefree è stato conferito dalla capogruppo alla controllata Bee Content Design Inc a far data dal 31/12/2016. Al 31/12/2025 il suo valore, al netto del relativo fondo ammortamento, ammonta a Euro 4,57 milioni. Nella voce "Software di terzi" sono iscritti i costi relativi all'implementazione di strumenti software di fornitori terzi dall'utilizzo pluriennale all'interno delle società del Gruppo. La voce "Marchi" include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio Growens in Italia e in altri paesi considerati strategici dal punto di vista commerciale. Per un'analisi approfondita delle nuove funzionalità apportate nel 2025 all'editor Beefree e in merito agli altri progetti di R&S delle società del Gruppo si rimanda al paragrafo "Attività di ricerca e sviluppo" della Relazione sulla gestione parte integrante del presente bilancio annuale.

Avviamento (3)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
8.498.292	8.498.292	0

Di seguito il dettaglio degli avviamenti al 31/12/2025:

Descrizione	31/12/2025
BEE Content Design, Inc.	162.418
Agile Telecom S.p.A.	8.256.720
Avviamento Faxator	79.154
Totale	8.498.292

Impairment test sugli avviamenti

Gli amministratori, come ricordato nella sezione relativa ai principi contabili adottati (IAS 36), verificano la recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato almeno annualmente, o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile, attraverso apposite valutazioni (test di impairment) su ciascuna unità generatrice di cassa (Cash Generating Units o CGU). L'avviamento è calcolato come differenza tra il valore di acquisto della partecipazione in società controllate ed il patrimonio netto della controllata all'atto del primo consolidamento. Nel caso specifico le CGU sono rappresentate dalla specifica controllata a cui si riferisce l'avviamento. La recuperabilità dell'investimento è determinata con riferimento ai flussi di cassa previsti. Il test di impairment è stato realizzato considerando le più recenti previsioni economico-finanziarie per gli esercizi futuri (2026-2028), risultanti dai dati di budget per l'esercizio 2026 e operando le proiezioni dei dati in esso contenuti per gli esercizi dal 2027 e 2028. Tali proiezioni, predisposte ai fini dell'impairment test, sono state approvate dagli organi amministrativi della società controllate e tengono conto degli effetti previsti dall'applicazione dei Principi Contabili IAS/IFRS di riferimento. La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti è verificata attraverso il confronto del loro valore contabile, al netto dell'effetto del Capitale Investito Netto (anche CIN o NIC), con il relativo valore recuperabile, determinato come Enterprise Value, ed eventualmente anche considerando l'Equity Value che incorpora l'effetto della Posizione Finanziaria Netta a fine dell'esercizio in esame rispetto al valore di carico della partecipazione nel bilancio separato. Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa futuri delle controllate, sia per il periodo di flussi espliciti, sia al termine dell'orizzonte temporale di previsione esplicita, sulla base della determinazione del c.d. Terminal Value (TV), in applicazione del metodo della perpetuity. Alla luce dell'operatività del Gruppo e della prassi valutativa relativa ad operazioni similari in Italia e all'estero, si è fatto riferimento alla metodologia di valutazione, comunemente riconosciuta dalla prassi professionale per operazioni di questa natura e società operanti nei settori di riferimento, del metodo analitico del Discounted Cash Flow (DCF), applicato alla controllata Agile Telecom S.p.A.. Il metodo dei flussi di cassa attualizzati, o Discounted Cash Flows (DCF), applicato alle proiezioni di Piano 2026 - 2028 (Long Range Plan o LRP), approvate dagli organi amministrativi delle controllate, e al valore terminale dell'azienda (Terminal Value) stimato alla fine del periodo esplicito del LRP di riferimento si è basato sull'applicazione un tasso di attualizzazione WACC (costo medio ponderato del capitale o weighted average cost of capital).

Il calcolo del costo medio ponderato del capitale viene effettuato sulla base delle seguenti variabili:

- Risk free rate: tasso di rendimento privo di rischio implicito determinato sulla base dei rendimenti medi annuali di Bond governativi italiani o del paese di riferimento della specifica società per le controllate estere;

- Risk Premium: rendimento atteso dagli investitori in uno specifico mercato in funzione dello specifico rischio paese e del costo medio dell'indebitamento (spread);
- Small Size Premium: si è aggiunto un ulteriore spread del 3%, con finalità prudenziali, che tiene conto delle dimensioni ridotte delle controllate rispetto ai concorrenti internazionali di settore;
- Beta specifico di settore che misura la variabilità attesa dei rendimenti al variare dell'1% dei prezzi mercato;
- Il costo del debito viene inoltre considerato al netto della specifica aliquota fiscale;
- Il valore finale del WACC viene ponderato in funzione del rapporto Debt/Equity medio di settore (fonte: Damodaran - Advertising capital structure, aggiornato a inizio 2025) per esprimere il peso del ricorso al capitale proprio e al capitale di terzi di natura finanziaria. Il WACC applicato nel caso di Agile Telecom è pari a 9,66%. Allo scopo di stressare ulteriormente i risultati del test di impairment e di verificarne la tenuta, anche in ipotesi peggiorative rispetto ai risultati attesi, gli amministratori hanno applicato ipotesi prudenziali di sensitivity progressivamente peggiorative sia del Terminal Growth Rate, sia del WACC. Per Agile Telecom ci si è concentrati sull'Enterprise Value al netto della PFN negativa, per la prevalenza dell'indebitamento rispetto alle disponibilità liquide complessive di fine esercizio 2025 per Euro 967 migliaia. Tale valore è risultato superiore all'avviamento corretto dal CIN anche in ipotesi di sensitivity (riduzione di Terminal G e aumento WACC di 0,5%, 1% e 1,5%). Per BEE Content Design si è fatto riferimento, in quanto già disponibile, alla valutazione professionale di un operatore esterno indipendente, il consulente specializzato internazionale Sharp 409A Software LLP. Il documento è stato emesso in data 20 marzo 2026 anche ai fini delle compliance del Fair Value delle azioni di Beefree rispetto alla normativa fiscale americana relativamente al piano di Stock Option attualmente in essere. Tale valutazione, che incorpora i risultati consuntivi riferiti al 31/12/2025 e si basa inoltre sul Business plan triennale 2026-2028, o Long Range Plan, preventivamente approvata dal Board of Directors di Bee Content Design, ha restituito un Fair Market Value finale di 5,32 \$ per azione ordinaria abbondantemente superiore in termini di Enterprise Value e di Equity Value rispetto al valore di carico della partecipazione e all'avviamento rilevato, pur considerando il supporto finanziario da parte di Growens sotto forma di dilazione di pagamento delle fatture per servizi intercompany e della ricapitalizzazione effettuata in data 9 dicembre 2025 di cui si è già fatto cenno nella parte iniziale del presente fascicolo. Il debito verso la controllante è stato riclassificato come elemento negativo della PFN per testare la tenuta di entrambi i valori di cui sopra. Con finalità prudenziali, è stato applicato nella valutazione 409 A un DLOM (Discount for Lack of Marketability) che sconta del 35% i risultati ottenuti in considerazione del fatto che le azioni di Bee

Content Design non sono quotate su un mercato pubblico e pertanto più difficilmente scambiabili.

Per entrambe le CGU non si è quindi resa necessaria alcuna svalutazione degli avviamenti iscritti

Altre attività non correnti (4)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1.339.132	6.298.318	(4.959.185)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti Verso Imprese Collegate	70.000	70.000	0
Crediti V/Altri	96.470	126.520	(30.050)
Somme a Pegno Bper	-	1.288.208	(1.288.208)
Escrow cessione ramo ESP	1.172.662	4.813.589	(3.640.927)
Totale	1.339.132	6.298.318	(4.959.185)

I crediti in oggetto hanno tutti previsione di incasso superiore ai 12 mesi e sono quindi classificati come "non correnti". La voce "Crediti V/Altri" è relativa a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio. Il Pegno BPER, iscritto al 31/12/2024 per circa Euro 1,3 milioni, è costituito da titoli di Stato posti a garanzia del finanziamento concesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del bando MISE "ICT Agenda digitale". Essendo la durata residua del finanziamento inferiore a 12 mesi, il pegno verrà svincolato e reso totalmente disponibile in corrispondenza del rimborso dell'ultima rata, previsto per il 31/12/2026. Di conseguenza, la relativa posta è stata riclassificata nelle "Altre attività correnti". La voce "Escrow cessione ramo ESP" pari a Euro 1,17 milioni è riconducibile ad un porzione del prezzo corrisposto da TeamSystem S.p.A., a luglio 2023, vincolato a titolo di escrow come di prassi nel regolamento di analoghe operazioni straordinarie, in particolare a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP. Nel corso dell'esercizio è stato disposto lo svincolo parziale, per Euro 3,64 milioni, dell'importo originariamente depositato in escrow a garanzia dei crediti d'imposta Ricerca e Sviluppo maturati dalla società Contactlab S.r.l., ceduta nell'ambito dell'operazione di cui si è appena fatto cenno, negli anni 2015-2018. Tale svincolo è stato richiesto a seguito della conclusione positiva della procedura di certificazione dei predetti crediti stante l'assenza di rilievi da parte dell'autorità competente, entro il termine previsto dalla normativa applicabile, con conseguente venir meno delle relative ragioni di garanzia. Per un migliore rendimento della liquidità temporaneamente vincolata in Escrow, tali fondi sono stati investiti in titoli di stato e investimenti monetari a basso rischio che essendo destinati al "trading" cioè alla massimizzazione del rendimento delle disponibilità liquide non investite per finalità di business, in ossequio allo standard IFRS 9, sono stati valorizzati al fair value con rilevazione a conto economico di plusvalenze per Euro 12 migliaia in base al valore di mercato della

chiusura del periodo. Da ultimo è presente il finanziamento infruttifero alla collegata Consorzio CRIT di Euro 70 migliaia.

Attività per imposte differite (5)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
2.336.641	2.191.456	145.185

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee rilevate nei singoli bilanci e a differenze da consolidamento che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Il dettaglio in relazione ad ogni società del gruppo può così essere riepilogato:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Growens Spa	19.693	117.619	(97.927)
Agile Telecom Spa	70.159	53.463	16.697
Bee Content Design Inc	2.246.789	2.020.374	226.416
Totale	2.336.641	2.191.456	145.185

Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti (6)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
12.355.898	9.406.046	2.949.852

L'incremento dei crediti verso clienti è ascrivibile per la maggior parte a Agile Telecom che è piuttosto flessibile nella gestione dei termini di dilazione commerciale ad alcuni clienti strategici dai volumi mensili molto elevati a fronte di condizioni migliorative in termini di prezzi praticati e ulteriori volumi di vendita. Si precisa che Agile Telecom non presenta particolari situazioni di rischio relativamente agli incassi da clienti e partner commerciali. Beefree ha registrato un lieve decremento dei crediti commerciali, così come si stanno progressivamente riducendo i crediti verso terzi di Growens, dato il ruolo prevalente di Holding a servizio del Gruppo con rapporti residuali con clienti esterni.

Si espone di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Italia	2.903.823	2.734.493	169.330
UE	1.766.948	1.141.371	625.576
Extra UE	7.685.127	5.530.182	2.154.946
Totale	12.355.898	9.406.046	2.949.852

Altre attività correnti (7)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
21.018.730	19.396.022	1.622.708

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rimanenze	84.833	33.849	50.985
Crediti Tributari	548.890	738.355	(189.465)
Altri Crediti	154.716	598.099	(443.383)
Ratei E Risconti Attivi	1.163.351	1.488.577	(325.226)
Credito IVA	5.707.842	4.702.331	1.005.511
Altre attività finanziarie correnti	13.359.098	11.834.813	1.524.285
Totale	21.018.730	19.396.022	1.622.708

L'incremento principale, oltre Euro 1 milione, è riconducibile al Credito IVA di Gruppo, gestito centralmente da Growens, ma derivante in larga parte dal business di Agile Telecom, che per la tipologia dei clienti e fornitori tipici del mercato di riferimento accumula sistematicamente un credito IVA molto elevato. Tale credito verrà gestito con la compensazione con altri debiti fiscali per ritenute e contributi da lavoro dipendente fino a Euro 2 milioni, e, per la parte eccedente, con la richiesta di rimborso che verrà presentata all'Agenzia delle Entrate competente per territorio successivamente alla presentazione della dichiarazione IVA annuale. L'incremento delle Altre attività finanziarie correnti, investimenti in titoli a basso rischio allo scopo di massimizzare il rendimento della liquidità in eccesso, è dovuto in larga parte alla riclassificazione in questa voce del Pegno BPER per Euro 1,3 milioni di cui si è fatto cenno con riferimento alle Altre attività non correnti. Il sensibile decremento degli Altri crediti è riconducibile prevalentemente all'incasso intervenuto nell'esercizio 2025 del contributo per il Fondo Nuovo Competenze dell'esercizio 2023 precedentemente stanziato per Euro 427 migliaia.

Disponibilità liquide (8)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Disponibilità liquide	2.115.042	4.970.777	(2.855.735)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2025. La variazione è determinata in particolare dal pagamento per la parte cash del dividendo straordinario, circa Euro 926 migliaia, dagli investimenti in R&S relativi a Beefree e Agile, oltre ad altre dinamiche relative al credito IVA di Gruppo, al circolante commerciale di Agile Telecom già descritte a commento della PFN consolidata nella Relazione sulla gestione dell'esercizio in esame e al supporto finanziario a favore di Beefree.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio netto di gruppo

Capitale sociale e riserve (9)

Nella tabella sottostante è riportato il capitale sociale:

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
384.834	384.834	0

Il capitale sociale della capogruppo Growens è interamente versato ed è rappresentato al 31/12/2025 da 15.393.343 azioni ordinarie prive di valore nominale, la cui parità contabile è pari ad Euro 0,025 cadauna.

Di seguito la composizione delle riserve:

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
33.284.072	36.516.688	(3.232.616)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni	13.743.348			13.743.348
Riserva Legale	80.000			80.000
Riserva Straordinaria	47.608.063		(2.658.338)	44.949.725
Riserva Per Adeguamento Cambi	74.625			74.625
Riserva Fta	(712.339)			(712.339)
Riserva Oci e traduzione	(305.759)	(275.452)		(581.212)
Riserva Per Azioni Proprie In Port.	(18.280.938)		8.640.007	(9.640.931)
Riserva Da Avanzo Di Fusione	133.068			133.068
Utili/Perdite A Nuovo di Gruppo	(6.016.250)	(9.146.986)		(15.162.236)
Riserva Stock Option	192.870	208.152		401.022
Totale	36.516.688	(9.214.286)	5.981.670	33.284.072

Le principali variazioni delle riserve sono riconducibili agli effetti dell'erogazione dello "scrip dividend" da parte di Growens ai propri azionisti. I conseguenti impatti hanno riguardato l'utilizzo della Riserva Straordinaria per circa Euro 2,66 milioni, la distribuzione agli azionisti di azioni proprie per Euro 8,64 milioni, con la conseguente riduzione della Riserva negativa Per Azioni Proprie in Portafoglio, e la rilevazione di Perdite A Nuovo di Gruppo da riportare per Euro 4,75 milioni per la differenza tra il prezzo di caricamento delle azioni proprie e quello di assegnazione a titolo di dividendo agli azionisti che hanno esercitato la relativa opzione.

Per ulteriori dettagli su questa operazione è possibile consultare i Principali eventi nel corso dell'esercizio 2025 descritti nella parte introduttiva di questa Fascicolo di bilancio annuale. Gli Utili/Perdite A Nuovo di Gruppo sono stati interessati dal giroconto dei risultati economici consolidati del precedente esercizio e di quelli di periodo delle controllate. Variazioni minori hanno poi riguardato l'adeguamento delle riserve OCI e di traduzione alla valuta di consolidamento, oltre allo stanziamento degli effetti di periodo del piano di Stock Option riservato ad amministratori e dipendenti della controllante e di BEE Content Design che viene descritto nel paragrafo che segue.

Il risultato netto consolidato di periodo è negativo per Euro 2.347.474 di cui Euro 2.255.455 di pertinenza del Gruppo. Per un'analisi approfondita dei risultati consolidati si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione al presente bilancio.

Piano di incentivazione Stock Option o Long Term Incentive

La controllata BEE Content Design ha approvato un piano di incentivazione a lungo termine (Long Term Incentive o LTI) destinato a taluni soggetti da individuarsi tra gli amministratori e dipendenti di Beefree e società del Gruppo, in particolare della controllante Growens, al fine di attrarre e trattenere risorse che, in virtù della posizione apicale ricoperta ovvero grazie al rapporto di lavoro o collaborazione intrattenuto, sono considerate rilevanti per Beefree e le società del Gruppo.

In particolare, il piano consiste nell'assegnazione ai beneficiari di un numero di diritti di opzione determinati a cura del Consiglio di Amministrazione di BEE, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni Beefree di nuova emissione, e, pertanto, il piano potrebbe avere effetti diluitivi su Growens quale socio di maggioranza di Beefree. È previsto che BEE deliberi in merito ad un aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 900.000 azioni ordinarie, del valore nominale di 0,01 USD ciascuna.

Ai sensi del piano LTI è previsto che, al verificarsi di un'operazione rilevante, per tale intendendosi, ai sensi del piano, (i) la vendita a terzi non correlati (a) di una partecipazione nel capitale di BEE tale per cui Growens cessi, direttamente o indirettamente, di detenerne il controllo ovvero (b) delle attività di Beefree, ovvero (ii) la quotazione delle azioni Beefree su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione nell'Unione Europea, ovvero qualsiasi altro mercato azionario, sia fisico sia telematico che OTC, negli Stati Uniti o Canada, indipendentemente dal paese di costituzione e dall'inclusione nell'elenco dei mercati esteri riconosciuti dalla Consob ai sensi dell'art. 70, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 58/1998, per effetto della quale Growens cessi di detenere, direttamente o indirettamente, il controllo di Beefree, il Consiglio di Amministrazione di Beefree (o un comitato appositamente costituito) potrà, a propria discrezione, stabilire se prevedere un'accelerazione del piano e, per l'effetto, imporre l'esercizio delle opzioni e la conseguente attribuzione di azioni di Beefree o prevedere che ai beneficiari sia corrisposto un importo in denaro determinato in conformità con il medesimo piano. Nelle ipotesi in cui sia realizzata un'operazione rilevante, è previsto che (i) nell'ipotesi in cui l'operazione rilevante consista nella cessione di partecipazioni al

beneficiario sia attribuito un diritto di co-vendita delle azioni attribuitegli per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione (e che all'azionista di maggioranza sia attribuito un correlato diritto di trascinarsi) nonché (ii) nell'ipotesi in cui in cui l'operazione rilevante consista nella cessione di attività sia concessa (a) da Beefree ai beneficiari un'opzione di vendita – al fair market value – avente ad oggetto le azioni ricevute ai sensi del piano e (b) dai beneficiari a Beefree un'opzione di acquisto – al fair market value – avente ad oggetto le azioni ricevute ai sensi del piano. Il piano LTI è stato approvato dall'Assemblea ordinaria di Growens in data 18 aprile 2024 ed ha una durata massima fino al 17 aprile 2034. Nell'esercizio 2025 sono stati assegnati 77.872 diritti di opzione su azioni ordinarie Beefree, al netto dei beneficiari cessati, per un totale complessivo di 717.629 diritti distribuiti tra 45 beneficiari, in particolare amministratori e dipendenti di Beefree (13 beneficiari) e Growens (31 beneficiari), 18 dei quali operativamente e organizzativamente direttamente riferibili a Beefree. I costi del personale stanziati in ossequio al principio IFRS 2, in contropartita della specifica riserva di patrimonio netto, ammontano, per l'esercizio in esame, a Euro 208 migliaia per Growens e a Euro 212 migliaia per Beefree.

Patrimonio netto di Terzi

La quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto è relativa alle azioni della controllata Bee Content Design detenute da Massimo Arrigoni, Chief Executive Officer della stessa società, che possiede 162.500 azioni per una percentuale del 2,19% del capitale della controllata americana.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente (10)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente	209.504	1.034.118	(824.614)

La voce "Debiti verso banche e altri finanziatori" non corrente è composta dai debiti verso il sistema bancario per la parte con scadenza oltre i 12 mesi ed è riferita a Growens e Agile Telecom. Si segnala che l'indebitamento residuale del Gruppo è rappresentato da finanziamenti chirografari caratterizzati da tasso fisso estremamente favorevole o variabile prevalentemente agevolato.

Passività per Right of use a lungo termine (11)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Passività Right of use a lungo termine	597.677	880.369	(282.693)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza oltre i 12 mesi. La riduzione sopra evidenziata riflette le normali dinamiche di rimborso delle rate dei relativi contratti.

Fondi del personale (12)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1.186.278	1.300.534	(114.256)

La variazione è così determinata:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Utili/Perdite attuariali	31/12/2025
Fondo relativo al personale (TFR)	1.300.534	221.237	(247.249)	(88.244)	1.186.278

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio al fondo di trattamento fine rapporto del personale dipendente, al netto degli utilizzi dovuti alle dimissioni intervenute nel periodo, oltre alle variazioni rilevate ai sensi del principio contabile IAS 19 di cui si fa cenno nei paragrafi che seguono.

Ipotesi Demografiche

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2022 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate dei valori di turn-over riscontrati nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo, in particolare sono state considerate frequenze annue pari al 10%.

Ipotesi Economico - finanziarie

Riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tavola:

Descrizione	31/12/2025
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,96%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il paragrafo 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del contratto collettivo dei lavoratori oggetto della valutazione.

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (13)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti Verso Fornitori	11.710.499	11.003.447	707.052
Totale	11.710.499	11.003.447	707.052

I Debiti Verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. La parte preponderante dell'aumento che emerge dalla tabella di dettaglio è determinata dalle fatture da ricevere di Agile Telecom. L'incremento è ascrivibile prevalentemente ai maggiori volumi di acquisto da parte di Agile Telecom conseguenti ai maggiori ricavi di vendita realizzati nell'esercizio in esame. Di seguito si espone la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Italia	9.406.995	9.542.807	(135.812)
UE	430.952	564.384	(133.432)
Extra UE	1.872.552	896.256	976.296
Totale	11.710.499	11.003.447	707.052

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente (14)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
3.026.523	2.730.904	295.619

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti Verso Banche A Breve	2.036.935	1.619.013	419.020
Finanziamenti Quota A Breve	989.588	1.111.891	(123.401)
Totale	3.026.523	2.730.904	295.619

La voce Finanziamenti Quota a Breve è determinata dalle quote residue entro l'anno dei finanziamenti chirografari accesi dalla capogruppo con Banca BPER. Comprende, inoltre, la

quota a breve, per Euro 27.546 del finanziamento erogato da Invitalia a marzo 2025 per un totale di Euro 192.820 e relativo alla partecipazione della capogruppo al bando Digital Transformation. La voce Debiti Verso Banche a Breve comprende le linee di credito per lo smobilizzo crediti commerciali della controllata Agile Telecom, con utilizzi a fine esercizio 2025 rispettivamente per Euro 1,5 milioni con Crédit Agricole e per Euro 500 migliaia con Credem su una linea di affidamento complessiva di Euro 1 milione. Tali linee di credito servono a gestire in modo flessibile gli ingenti sforzi finanziari in corrispondenza dei pagamenti dei fornitori in corrispondenza del fine mese della controllata italiana e vengono normalmente chiuse nei primi giorni del mese successivo all'utilizzo. La restante voce è relativa al debito bancario verso i circuiti di pagamento elettronico per i pagamenti dei fornitori effettuati mediante carta di credito.

Passività diritto d'uso breve termine (15)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
457.099	446.936	10.163

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza entro i 12 mesi.

Altre passività correnti (16)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
5.886.978	6.373.117	(486.139)

Si espone di seguito la composizione delle Altre passività correnti:

Descrizione	31/12/2025
Depositi cauzionali	15.912
Debiti tributari	630.977
Debiti verso Istituti di previdenza	456.908
Debiti verso amministratori per emolumenti	74.600
Debiti verso dipendenti per salari, ferie, permessi e mensilità aggiuntive	924.258
Debiti per shared Bonus	604.473
Altri debiti	50.605
Ratei e Risconti Passivi	3.129.245
Totale	5.886.978

I Debiti tributari sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente e autonomo da versare nel corso del periodo successivo e al debito per le imposte dirette stanziate. I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi agli oneri

sociali di varia natura da versare nel corso del periodo successivo con riferimento alle retribuzioni dell'ultimo mese, così come il Debito verso dipendenti è relativo al saldo puntuale dei salari, ferie e permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità già maturati ma non ancora erogati ai dipendenti. Il Debito per shared bonus è determinato dall'accantonamento dei premi variabili dei dipendenti che saranno erogati nell'esercizio successivo in caso di raggiungimento dei target variabili di risultato definiti all'interno dello specifico regolamento. I Risconti passivi derivano dall'applicazione del principio della competenza economica ai canoni anticipati ricorrenti, tipicamente annuali o mensili, corrisposti dai clienti dei servizi SaaS erogati dal Gruppo, riferibili a Beefree. I risconti passivi sono in parte residuale riferibili al canale SMS, nel caso in cui la vendita sia anticipata rispetto all'effettivo utilizzo ed invio da parte dei clienti.

Conto Economico

Ricavi (17)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
77.429.039	74.460.302	2.968.737

Ricavi per tipologia di prodotto

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi SaaS	14.778.114	12.585.243	2.192.871
Ricavi CPaaS	61.705.275	60.010.417	1.694.858
Altri ricavi	945.650	1.864.641	(918.991)
Totale	77.429.039	74.460.302	2.968.737

L'incremento complessivo dei ricavi consolidati, per circa Euro 3 milioni, è riconducibile alla crescita dei ricavi derivanti dal core business delle controllate ed in particolare: i ricavi SaaS di Beefree sono aumentati di circa Euro 2,2 milioni e i ricavi CPaaS di Agile Telecom si sono incrementati di circa Euro 1,7 milioni. La performance di Beefree è stata peraltro penalizzata dalla svalutazione del Dollaro americano intervenuta nell'esercizio 2025 (crescita percentuale del 22,6% anno su anno contro il 17,4% al cambio di consolidamento in Euro). In controtendenza la dinamica degli Altri ricavi che nell'esercizio 2024 erano stati caratterizzati da componenti positivi una tantum di importo significativo non ripetibili nell'esercizio 2025. Ne è conseguita una contrazione di circa Euro 920 migliaia. Gli Altri ricavi sono costituiti dagli stanziamenti relativi a contributi maturati su bandi pubblici, come i crediti per R&S, i ricavi afferenti alla linea di business Videosorveglianza e agli affitti attivi verso terzi per uffici in sublocazione e relative spese accessorie, oltre ad altre sopravvenienze di minor importo.

COGS (Cost of goods sold) (18)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
56.929.369	56.760.013	169.356

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti Cogs	53.516.201	53.213.352	302.849
Servizi Cogs	2.762.263	2.529.308	232.955
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Cogs	3.317	2.323	995
Costo Del Personale Cogs	611.045	986.596	(375.551)
Consulenze Cogs	36.543	28.434	8.109
Totale	56.929.369	56.760.013	169.356

I costi COGS sono sostanzialmente rappresentati dagli acquisti di invii di messaggi SMS A2P da parte di Agile Telecom presso gli operatori telefonici che effettuano la terminazione presso i destinatari finali, elemento caratteristico del mercato SMS Wholesale. L'incremento anno su anno è stato in proporzione molto inferiore rispetto alla crescita dei relativi ricavi, permettendo di consuntivare un significativo miglioramento del Gross Margin. L'altra componente significativa in questo ambito è rappresentata dai costi per servizi cloud di cui beneficia in particolare Beefree. La riduzione del costo del Personale COGS deriva dalla ristrutturazione del team COGS di Beefree, tramite una loro ricollocazione parziale in ambito Sales & Marketing all'interno del team Growth con l'obiettivo di concentrarsi sullo stimolo alla crescita del business.

Costi Sales & Marketing (19)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
6.606.645	5.763.560	843.086

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti S&M	22.207	23.211	(1.004)
Servizi S&M	1.159.254	1.039.471	119.783
Costi Per Godimento Beni Di Terzi S&M	12.534	10.690	1.844
Costo Del Personale S&M	5.412.650	4.690.187	722.462
Totale	6.606.645	5.763.560	843.086

Rientrano in questo ambito i costi dei dipartimenti che si occupano dell'attività commerciale e di marketing per conto delle società del Gruppo. L'incremento è ascrivibile in prevalenza ai maggiori costi della BU Beefree che sta potenziando la propria struttura commerciale a supporto degli ambiziosi obiettivi di crescita. Da ricordare, come già evidenziato nel precedente paragrafo, la creazione di un dipartimento "Growth" con il compito di sfruttare al meglio tutte le leve commerciali per accelerare la crescita e il rafforzamento della funzione di

marketing con l'inserimento di un team dedicato alla comunicazione precedentemente inquadrato all'interno della Holding.

Costi Research & Development (20)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
2.944.708	3.035.032	(90.324)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti R&D	1.560	1.364	197
Servizi R&D	578.272	552.156	26.116
Costi Per Godimento Beni Di Terzi R&D	35.336	4.805	30.531
Costo R&D	6.001.100	6.038.305	(37.206)
Costo Del Personale capitalizzato	(3.671.560)	(3.561.598)	(109.962)
Totale	2.944.708	3.035.032	(90.324)

Questi costi sono relativi ai reparti che si occupano dell'attività di ricerca e sviluppo (R&D) riferita alle controllate del Gruppo. Per finalità di maggiore chiarezza espositiva, viene evidenziato separatamente l'ammontare dei costi di personale capitalizzati, indicando poi, nello schema di Conto Economico adottato, il costo netto risultante (c.d. Opex). La capitalizzazione viene effettuata in relazione all'utilità futura dei progetti di sviluppo software in particolare dell'editor Beefree e dell'infrastruttura di invio SMS di Agile Telecom. L'attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio oggetto di analisi è descritta in modo approfondito nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione. L'incremento del costo complessivo R&S riflette la volontà strategica del Gruppo di potenziare i contenuti tecnologici ed innovativi degli strumenti digitali di Beefree e Agile Telecom nell'ambito del loro business di riferimento.

Costi Generali (21)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
8.407.883	9.012.441	(604.558)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti Generali	55.127	53.126	2.001
Servizi Generali	5.482.738	5.615.031	(132.293)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Generali	150.487	202.498	(52.011)
Costo Del Personale Generali	2.249.512	2.954.327	(704.815)
Oneri Diversi Di Gestione Generali	470.019	187.459	282.559
Totale	8.407.883	9.012.441	(604.558)

I costi generali esprimono le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici strumentali all'attività svolta (utenze, manutenzioni, relativi acquisti), le spese amministrative in genere, compresi i costi del personale contabile, legale, degli addetti al back office commerciale, alle risorse umane e al controllo di gestione, i compensi del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, le consulenze legali, fiscali, contabili, del lavoro e le altre consulenze in genere, oltre ai costi inerenti allo status di società quotata, ad esempio relativi all'attività di Investor Relation. Da notare l'effetto positivo derivante dagli sforzi di contenimento dei costi generali e amministrativi, in sensibile diminuzione nonostante l'effetto della sanzione pari a Euro 240 migliaia comminata da AGCom nei confronti di Agile Telecom che ha natura una tantum. La riduzione dei costi del personale è anche influenzata dal minor importo del premio variabile Shared bonus per i dipendenti di Beefree e di Growens, sia a supporto esclusivo della controllata americana che riconducibili alla Holding, a causa della performance inferiore ai target prefissati per la stessa Beefree. Il team di comunicazione, nel precedente esercizio all'interno della Holding, è stato riclassificato in ambito S&M con funzione di diretto supporto a Beefree.

Come già riportato nel bilancio d'esercizio annuale al 31 dicembre 2024 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2025, in data 13 gennaio 2025 la controllata Agile Telecom ha ricevuto la notifica dell'atto di contestazione n. 1/25/DRS da parte della Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ("AGCom"), in relazione a un'asserita violazione dell'art. 7, comma 1, del regolamento alias adottato con Delibera AGCom n. 12/23/CIR ("Regolamento Alias"), con riferimento al mancato blocco di un SMS con Alias proveniente da un operatore estero privo di autorizzazione generale. All'esito del procedimento sanzionatorio, in data 11 giugno 2025, AGCom ha adottato il provvedimento n. 21/25/DRS, irrogando ad Agile Telecom una sanzione amministrativa pecuniaria pari a euro 240.000. In data 23 luglio 2025, Agile Telecom ha provveduto al versamento della sanzione di cui sopra a favore di AGCom entro il termine di scadenza della stessa. Successivamente, con sentenza n. 21101/2025, pubblicata il 25 novembre 2025, il TAR Lazio ha accolto il ricorso proposto da Agile Telecom, annullando il provvedimento sanzionatorio per vizi inerenti alla mancata valutazione da parte di AGCom delle memorie difensive presentate in sede procedimentale da Agile Telecom. In data 23 febbraio 2026, l'Avvocatura Generale dello Stato, per conto di AGCom, ha proposto appello al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza, formulando altresì istanza cautelare di sospensione dell'esecutività allo stato pendente.

Sulla base delle analisi svolte con il supporto dei propri consulenti legali, Agile Telecom ritiene che sussistano ragionevoli argomentazioni difensive a sostegno della fondatezza delle motivazioni poste a base della sentenza n. 21101/2025, con cui il TAR Lazio ha annullato il provvedimento sanzionatorio. In ogni caso, Agile Telecom, sempre con il supporto dei propri advisor, sta valutando la linea difensiva da adottare.

Per una descrizione puntuale dei fatti, si rinvia integralmente a quanto riportato nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio di Agile Telecom al 31 dicembre 2025.

Ammortamenti e svalutazioni (22)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
4.354.750	3.938.751	415.999

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ammortamenti e accantonamenti generali	69.614	68.922	692
Ammortamenti diritto d'uso	521.094	522.426	(1.331)
Ammortamenti R&D	3.635.628	3.282.440	353.187
Svalutazioni e accantonamenti	128.414	64.964	63.451
Totale	4.354.750	3.938.751	415.999

La parte preponderante degli ammortamenti deriva dagli investimenti in R&D finalizzata all'innovazione e sviluppo dei servizi tecnologici di Beefree e Agile Telecom, orientamento strategico del Gruppo più volte menzionato. L'ammortamento del Diritto d'Uso è stato calcolato per la prima volta nell'esercizio 2019 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

Imposte sul reddito d'esercizio (23)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
(644.598)	173.091	(817.689)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti	(529.324)	(30.698)	(498.625)
Imposte differite	(115.275)	203.789	(319.063)
Totale	(644.598)	173.091	(817.689)

Sono state stanziare le imposte di periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, alla chiusura del semestre, nello specifico paese di appartenenza delle società facenti parte del Gruppo Growens. Le imposte di competenza sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri periodi rispetto a quello di contabilizzazione. Sono state calcolate anche le imposte anticipate/differite connesse alle scritture di consolidamento e all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo nel processo di consolidamento. Le imposte correnti dell'esercizio di confronto beneficiavano del ricalcolo del credito fiscale del Patent Box di Agile Telecom riferito al 2023, con una riduzione delle imposte per Euro 175 migliaia.

Utile (perdita) per azione (24)

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione delle azioni proprie, in circolazione durante il primo semestre 2025.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31/12/2025
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(2.255.455)
Numero delle azioni ordinarie ad inizio periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio periodo	2.709.641
Numero delle azioni ordinarie a fine periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine periodo	1.429.000
Numero ponderato delle azioni in circolazione	13.324.023
Utile (perdita) base per azione	(0,1693)

L'utile diluito per azione è così calcolato:

Descrizione	31/12/2025
Utile (perdita) netto attribuibile ai soci	(2.255.455)
Numero delle azioni ordinario ad inizio periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio periodo	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a inizio periodo	0
Numero delle azioni ordinarie a fine periodo	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine periodo	1.429.000
Azioni potenzialmente assegnabili a fine periodo	0
Numero ponderato delle azioni in circolazione	13.324.023
Utile (perdita) diluito per azione	(0,1693)

Organico

Al 31 dicembre 2025 i dipendenti del Gruppo ammontano a 141 unità di cui 5 dirigenti, 19 quadri e 117 impiegati. Il numero degli occupati in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue) ammonta a 137 unità a livello di Gruppo.

Livello d'inquadramento	Numero complessivo	%	Italia	Stati Uniti
Impiegati	117	83%	89	28
Quadri	19	13,5%	19	
Dirigenti	5	3,5%	5	
Totale	141	100,0%	113	28

Transazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 2 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono effettuati a normali condizioni di mercato. Per gli approfondimenti del caso, compresa la tabella che presenta il dettaglio della movimentazione intervenuta, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione parte del presente fascicolo del bilancio d'esercizio.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Il compenso agli Amministratori, comprensivo della relativa contribuzione e dello stanziamento dei bonus variabili è pari ad Euro 2.259.315, mentre il compenso ai Collegi Sindacali, dove presenti, è risultato pari a Euro 47.782.

Compensi alla società di revisione

Si evidenzia che - ai sensi della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione ricompresi nella relazione al 31/12/2025 a livello consolidato è pari a complessivi Euro 49.780.

Informativa sull'Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis C.C. si evidenzia che il Gruppo non è soggetto all'attività di direzione e di coordinamento.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

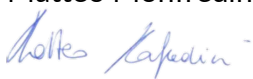
Si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione parte integrante del presente fascicolo per gli approfondimenti del caso.

Il presente Bilancio d'esercizio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 24 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Monfredini



8. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato al 31/12/2025

Growens S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

VDL/SVL/irm - RC037242025AS0149

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page. It consists of the letters "BDO" in a white, bold, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters. The logo is set against a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.itViale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Growens S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Growens (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato e dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Growens S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Growens S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.
Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540
BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Growens S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Growens al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

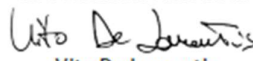
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Growens al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2025

BDO Audit Services S.r.l.


Vito De Laurentis
Socio

9. Bilancio d'esercizio Growens S.p.A. al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE GROWENS AL 31/12/2025

importi in unità di Euro	Note	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Var. %
Attività materiali		178.259	177.377	881	0,5%
Diritto d'uso	1	986.061	1.178.339	(192.278)	(16,3)%
Attività immateriali	2	285.661	433.115	(147.454)	(34,0)%
Partecipazioni	3	24.286.159	22.997.167	1.288.992	5,6%
Partecipazioni in società collegate e joint venture	4	483.663	429.054	54.610	12,7%
Altre Attività non correnti	5	1.265.833	6.201.004	(4.935.172)	(79,6)%
Attività per imposte differite	6	19.648	117.575	(97.927)	(83,3)%
Totale Attività non correnti		27.505.283	31.533.631	(4.028.348)	(12,8)%
Crediti Commerciali e altri crediti	7	97.903	196.881	(98.979)	(50,3)%
Crediti verso controllate	8	2.634.555	1.476.531	1.158.024	78,4%
Altre attività correnti	9	20.489.831	18.518.400	1.971.431	10,6%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	620.224	492.770	127.455	25,9%
Totale Attività correnti		23.842.513	20.684.582	3.157.931	15,3%
Totale Attività		51.347.796	52.218.213	(870.417)	(1,7)%
Capitale sociale	11	384.834	384.834	0	0,0%
Riserve	11	40.397.530	38.873.329	1.524.201	3,9%
Risultato dell'esercizio		1.323.893	2.161.469	(837.576)	(38,8)%
Totale Patrimonio Netto		42.106.256	41.419.631	686.625	1,7%
Debiti verso banche e altri finanziatori	12	137.729	962.343	(824.614)	(85,7)%
Passività Right of Use a Lungo Termine	13	543.952	796.166	(252.213)	(31,7)%
Fondi rischi e oneri	14	373.333	233.333	140.000	60,0%
Fondi del personale	15	936.624	951.496	(14.872)	(1,6)%
Totale Passività non correnti		1.991.638	2.943.338	(951.700)	(32,3)%
Debiti commerciali e altri debiti	16	612.215	999.735	(387.520)	(38,8)%
Debiti verso controllate	17	3.516.288	3.018.472	497.815	16,5%
Debiti verso banche e altri finanziatori	18	1.010.580	1.148.688	(138.108)	(12,0)%
Passività Right of Use a Breve Termine	19	399.411	411.743	(12.331)	(3,0)%
Altre passività correnti	20	1.711.408	2.276.605	(565.197)	(24,8)%
Totale Passività correnti		7.249.901	7.855.243	(605.342)	(7,7)%
Totale Passività		51.347.796	52.218.213	(870.417)	(1,7)%

CONTO ECONOMICO GROWENS AL 31/12/2025

importi in unità di Euro	Note	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	Var. %
Ricavi	21	13.532.564	95,6%	12.957.194	88,8%	575.370	4,4%
Altri ricavi		617.566	4,4%	1.633.778	11,2%	(1.016.212)	(62,2)%
Totale Ricavi		14.150.130	100,0%	14.590.972	100,0%	(440.842)	(3,0)%
Costi COGS	22	2.171.419	15,3%	1.954.210	13,4%	217.209	11,1%
Gross Profit		11.978.711	84,7%	12.636.762	86,6%	(658.051)	(5,2)%
Costi S&M	23	710.492	5,0%	298.163	2,0%	412.329	138,3%
Costi R&D	24	5.204.538	36,8%	5.349.253	36,7%	(144.715)	(2,7)%
Costi R&D capitalizzati		0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costo R&D totali		5.204.538	36,8%	5.349.253	36,7%	(144.715)	(2,7)%
Costi Generali	25	5.377.114	38,0%	6.296.632	43,2%	(919.518)	(14,6)%
Totale costi		11.292.144	79,8%	11.944.047	81,9%	(651.903)	(5,5)%
Ebitda		686.567	4,9%	692.715	4,7%	(6.148)	(0,9)%
Ammortamenti e accantonamenti generali	26	68.689	0,5%	65.110	0,4%	3.579	5,5%
Ammortamenti diritto d'uso	26	462.258	3,3%	456.683	3,1%	5.576	1,2%
Ammortamenti R&D	26	248.352	1,8%	575.104	3,9%	(326.752)	(56,8)%
Ammortamenti e accantonamenti		779.299	5,5%	1.096.897	7,5%	(317.597)	(29)%
Ebit		(92.732)	(0,7)%	(404.182)	(2,8)%	311.450	77,1%
Gestione finanziaria	27	1.529.999	10,8%	2.912.536	20,0%	(1.382.537)	(47,5)%
Ebt		1.437.267	10,2%	2.508.354	17,2%	(1.071.087)	(42,7)%
Imposte sul reddito	28	(41.103)	(0,3)%	(88.449)	(0,6)%	47.346	53,5%
Imposte anticipate (differite)	28	72.271	(0,5)%	(258.436)	(1,8)%	186.165	72,0%
Utile (Perdita) d'esercizio		1.323.893	9,4%	2.161.469	14,8%	(837.576)	(38,8)%
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		1.323.893	9,4%	2.161.469	14,8%	(837.576)	(38,8)%
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale		81.244	0,6%	(8.798)	(0,0)%	90.041	1.023,4%
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate in valuta diversa dall'Euro							
Utile/(Perdita) dell' esercizio complessivo		1.405.136	9,9%	2.152.671	15,0%	(747.535)	(34,7)%
Risultato:							
Per azione	29		0,0994		0,1704		
Risultato diluito	29		0,0994		0,1704		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO D'ESERCIZIO

Valori in Euro	31/12/24	Destinazione risultato	Distribuzione Dividendi	Incremento Riserve	Stock option plan	Risultato d'esercizio	31/12/25
Capitale sociale	384.834						384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348						13.743.348
Riserva legale	80.000						80.000
Riserva straordinaria	44.573.216		(2.658.338)				41.914.878
Riserva azioni proprie in portafoglio	(18.280.938)		8.640.007				(9.640.931)
Riserva per utili su cambi	74.625						74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(809.817)	2.161.469	(6.908.333)				(5.556.681)
Riserva per Stock Option	192.870				208.152		401.022
Riserva OCI	(219.593)			81.244			(138.349)
Riserva FTA	(613.449)						(613.449)
Riserva da avanzo fusione	133.068						133.068
Risultato d'esercizio	2.161.469	(2.161.469)				1.323.893	1.323.893
Patrimonio netto	41.419.631	-	(926.664)	81.244	208.152	1.323.893	42.106.258

Valori in Euro	31/12/23	Destinazione risultato	Distribuzione Dividendi	Incremento Riserve	storno Stock option plan	Risultato d'esercizio	31/12/24
Capitale sociale	384.834						384.834
Riserva sovrapprezzo azioni	13.743.348						13.743.348
Riserva legale	80.000						80.000
Riserva straordinaria	8.543.943	36.029.273					44.573.216
Riserva azioni proprie in portafoglio	(18.280.938)						(18.280.938)
Riserva per utili su cambi	74.625						74.625
Utile/(Perdita) portati a nuovo	(809.817)						(809.817)
Riserva per Stock Option	-				192.870		192.870
Riserva OCI	(210.795)			(8.798)			(219.593)
Riserva FTA	(613.449)						(613.449)
Riserva da avanzo fusione	133.068						133.068
Risultato d'esercizio	56.069.522	(36.029.273)	(20.040.249)			2.161.469	2.161.469
Patrimonio netto	59.114.339	-	(20.040.249)-	-	192.870	2.161.469	41.419.631

RENDICONTO FINANZIARIO GROWENS

importi in unità di Euro	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) del periodo	1.323.893	2.161.469
Imposte sul reddito	41.103	88.449
Imposte anticipate/differite	72.271	258.436
Attività finanziarie	(354.113)	(1.067.943)
(Utili)/Perdite su cambi	201.450	(352.675)
(Dividendi)	(1.377.335)	(1.491.918)
1 Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(92.732)	(404.182)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	372.402	350.020
Accantonamenti altri fondi	140.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	779.299	1.096.897
Accantonamenti e svalutazioni		
Altre rettifiche per elementi non monetari	87.413	(859.084)
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.286.382	183.651
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.059.046)	6.009.781
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	110.295	713.519
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	40.663	533.646
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	22.723	(61.141)
Decremento/(incremento) crediti tributari	(875.946)	(2.756.259)
Incremento/(decremento) debiti tributari	(11.045)	112.919
Decremento/(incremento) altri crediti	187.271	(423.427)
Incremento/(decremento) altri debiti	(617.978)	(1.054.605)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(186.803)	
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.103.484)	3.258.084
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	262.889	1.756.744
(Imposte sul reddito pagate)		(79.946)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Dividendi incassati / (corrisposti)	1.377.335	1.491.918
(Utilizzo dei fondi)	(118.274)	(218.191)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	418.466	6.208.609
A Flusso finanziario della gestione operativa	418.466	6.208.609
Immobilizzazioni materiali	(69.808)	(49.570)
(Investimenti)	(69.808)	(49.570)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(100.660)	(212.355)
(Investimenti)	(100.660)	(212.355)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie	(1.337.566)	(12.961.997)
(Investimenti)	(1.337.566)	(12.961.997)
Attività finanziarie non immobilizzate	3.640.927	(6.500.000)
Disinvestimenti (Investimenti)	3.640.927	(6.500.000)
Acquisizione o cessione di società controllate		
B Flusso finanziario dell'attività di investimento	2.132.893	(19.723.922)
Mezzi di terzi	(1.497.247)	(1.587.007)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(15.805)	(34.538)
Accensione finanziamenti		0
Rimborso finanziamenti	(1.481.443)	(1.552.470)
Mezzi propri	(926.657)	(20.040.249)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi erogati	(926.657)	(20.040.249)
Variazione riserva sovrapprezzo		
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(2.423.905)	(21.627.256)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	127.455	(35.142.569)
Disponibilità liquide Apertura	492.770	35.635.339
Disponibilità liquide Chiusura	620.224	492.770
Variazione disponibilità Liquide	127.455	(35.142.569)

10. Note esplicative al Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Informazioni Generali

Attività svolte

Growens S.p.A. (di seguito "Growens" o "Società") è un'affermata realtà aziendale nel settore Cloud Marketing Technologies o MarTech per il tramite delle proprie controllate Agile Telecom e Bee Content Design, e opera come capogruppo e holding, erogando servizi di staff e altri servizi correlati al core business a favore delle controllate, occupandosi dell'elaborazione degli indirizzi strategici e delle attività di M&A (merger and acquisition). Le azioni ordinarie di Growens sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multimediale di scambi Euronext Growth Milan (già AIM Italia) gestito da Borsa Italiana da luglio 2014. Per ulteriori dettagli ed approfondimenti sul business della società si rimanda alla Relazione sulla gestione al bilancio separato e consolidato al 31/12/2025 che costituisce parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Principi Contabili

Criteri di redazione del bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali, la Società ha esercitato la facoltà di adottare in via volontaria i principi contabili internazionali (di seguito anche "IFRS") emessi dell'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea per la predisposizione del proprio bilancio a decorrere dall'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2016. Per IFRS si intendono i nuovi International Financial Reporting Standards, i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). La data di transizione agli IFRS, così come definita dall'IFRS n. 1 "Prima adozione degli IFRS", è stata il 01/01/2015 e il presente bilancio 2025 presenta un esercizio comparativo (l'esercizio 2024). Al riguardo si precisa che i principi contabili IFRS applicati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 sono quelli in vigore a tale data e sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2024, eccetto per quanto descritto nel paragrafo "Variazioni nei principi contabili". Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società

che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 31/12/2025, sono adottati principi contabili propri di un'azienda in funzionamento. Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è sottoposto a revisione legale da parte di BDO audit Services S.r.l. alla quale BDO Italia S.p.A., con effetto dal 1° gennaio 2026, ha conferito un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Growens.

Schemi di Bilancio

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione. Tale scelta è stata dettata dalla maggiore facilità di lettura e comparabilità rispetto ai bilanci degli altri player del medesimo settore. I costi sono suddivisi in quattro macro aree: Cost of Goods Sold (COGS), o costi di erogazione dei servizi core del Gruppo, e costi afferenti alle principali aree operative, Sales and Marketing (S&M) per i reparti commerciali e marketing, Research and Development (R&D) per il reparto ricerca e sviluppo, oltre ai Costi Generali (G&A) per le spese amministrative e di struttura. Gli ammortamenti sono anch'essi riferiti alle differenti aree di business. Nella parte di approfondimento del contenuto delle voci di Conto Economico sono illustrati i criteri seguiti nella riclassificazione economica adottata. Sempre per le finalità sopra richiamate si è fatto riferimento all'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation Amortization), grandezza economica non definita nei Principi Contabili IAS/IFRS, pari al risultato operativo al netto degli ammortamenti materiali ed immateriali;

c) nelle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo sono evidenziate tutte le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi, intervenute nell'esercizio, generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con gli Azionisti e sulla base di specifici Principi Contabili IAS/IFRS. La Società ha scelto di rappresentare tali variazioni in un prospetto separato rispetto al Conto Economico. Le variazioni degli Altri utili (perdite) complessivi sono esposte al netto degli effetti fiscali correlati identificando separatamente, ai sensi dello IAS 1R, le componenti che sono destinate a riversarsi nel conto economico in esercizi successivi e quelle per le quali non è previsto alcun riversamento al conto economico;

d) il Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto, così come richiesto dai principi contabili internazionali, fornisce evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente agli Altri utili (perdite)

complessivi sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS, nonché delle operazioni con Azionisti, nella loro qualità di Azionisti;

e) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Criteri di valutazione

Attività materiali

Sono costituite principalmente da:

- a) Impianti e macchinari
- b) Mobili e arredi
- c) Macchine elettroniche d'ufficio
- d) Migliorie su beni di terzi

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e con applicazione dell'ammortamento mensilizzato in base al mese di acquisto o di entrata in esercizio del cespite:

- Impianti e macchinario:
 - Impianti generici e specifici: 20%
 - Impianti antintrusione: 30%
- Altri beni:
 - Mobili e arredi: 12%
 - Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
 - Insegne: 20%
 - Migliorie su beni di terzi: ammortamento in funzione della durata residua del contratto d'affitto dell'immobile a cui si riferiscono tali interventi migliorativi

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, sottoposta al controllo della Società, destinata a generare benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato.

Sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, inizialmente al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Se risulta una perdita di valore, l'attività immateriale viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo principio "Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali".

Le aliquote di ammortamento sono riviste su base annuale e modificate se la vita utile stimata differisce da quella stimata in precedenza. Growens ha valutato di allineare a 36 mesi il periodo di ammortamento dei cespiti relativi agli sviluppi software e ai software di terzi connessi, conformemente alle principali prassi di mercato MarTech, adottate anche dalle altre società del Gruppo e dai principali competitor del settore.

La vite utile è pari a cinque anni per i marchi e per le altre immobilizzazioni immateriali.

Le attività di sviluppo, il software di terzi e i marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta possibilità di utilizzazione in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso ed il corrispondente progetto di sviluppo completato. Le attività di Ricerca e Sviluppo, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, includono i costi capitalizzati sostenuti per l'implementazione di strumenti strategici per la gestione aziendale e del Gruppo Growens di comprovata utilità futura e con le seguenti caratteristiche:

- l'intenzione di implementare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo, adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

Le altre immobilizzazioni, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, sono relative ai costi esterni inerenti al progetto strategico di completa revisione della denominazione della Società e del brand di Gruppo.

Non sono presenti immobilizzazioni in corso relative a progetti che alla data del 31/12/2025 non risultano completati e quindi non utilizzabili.

Partecipazioni

Sono considerate controllate le società sulle quali la Società possiede in contemporanea i seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili; Tutte le partecipazioni sono state iscritte al costo di

acquisto comprensivo degli oneri accessori all'atto della rilevazione iniziale; in seguito, in occasione di evidenze che una partecipazione possa aver subito una perdita di valore, si è proceduto a stimare il valore recuperabile della partecipazione stessa. Se risulta una perdita di valore, la partecipazione viene corrispondentemente svalutata secondo i criteri indicati nel successivo paragrafo "Perdita di valore di attività materiali, immateriali e di partecipazioni".

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa. Si specifica che nel bilancio separato le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo come previsto dallo IAS 28.

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede un unico approccio per l'analisi e la classificazione di tutte le attività finanziarie, incluse quelle contenenti derivati incorporati. La classificazione e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività. In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono le seguenti tre categorie:

- (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI - Other Comprehensive Income);
- (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL – Fair Value Through Profit and Loss).

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari;
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale.

L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale.

I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a OCI.

In tal caso sono rilevati a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Le attività finanziarie acquistate da Growens nel corso dell'esercizio 2025 per finalità di "trading", destinate alla massimizzazione della remunerazione della liquidità temporaneamente non destinata ad investimenti di business sono state valorizzate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL – Fair Value Through Profit and Loss).

Altre attività correnti e non correnti, crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, le altre attività correnti e non correnti e gli altri crediti rappresentano poste finanziarie, prevalentemente relative a crediti verso clienti, non sono strumenti derivati e non sono quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono valutate al momento di prima iscrizione al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto di perdite di valore. Fanno eccezione quei crediti per i quali la breve durata rende l'attualizzazione non significativa.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti è esposto al netto del relativo fondo di svalutazione.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla voce "Imposte sul reddito".

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati contro patrimonio netto. Per un dettaglio sugli eventuali acquisti di azioni proprie effettuati nel corso del 2025 e le relative delibere di autorizzazione, si invita a fare riferimento allo specifico paragrafo esplicativo presente nella Relazione sulla gestione al bilancio separato e consolidato al 31/12/2025, parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Attività destinate alla vendita

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", le attività non correnti il cui valore contabile verrà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo, se presenti i requisiti previsti dallo specifico principio, sono classificate come possedute per la vendita e valutate al minore tra il valore contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita. Dalla data in cui tali attività sono classificate nella categoria delle attività non correnti possedute per la vendita, i relativi ammortamenti sono sospesi. Le passività connesse a tali attività sono classificate alla voce "Passività relative ad attività destinate alla vendita" mentre il risultato economico afferente tali attività è rilevato nella voce "Altri proventi".

Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Benefici ai dipendenti

I fondi relativi al personale erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro sono costituiti principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), disciplinato dalla legislazione italiana all'art. 2120 del codice civile. Il TFR rappresenta un piano a benefici definiti, ovvero un programma formalizzato di benefici successivi alla fine del

rapporto di lavoro che costituisce un'obbligazione futura e per il quale la società si fa carico dei rischi attuariali e d'investimento relativi. Come richiesto dallo IAS 19R, Growens utilizza il Metodo della Proiezione Unitaria del Credito per determinare il valore attuale delle obbligazioni e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente; tale metodo di calcolo richiede l'utilizzo d'ipotesi attuariali obiettive e compatibili su variabili demografiche (tasso di mortalità, tasso di rotazione del personale) e finanziarie (tasso di sconto, incrementi futuri dei livelli retributivi). Gli utili e le perdite attuariali sono immediatamente ed integralmente riconosciuti nel conto economico complessivo in conformità allo IAS 19R. A seguito della riforma sulla previdenza, a partire dal 1° gennaio 2007 il TFR maturato, a seguito dell'entrata in vigore della riforma stessa, è destinato ai fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps per le imprese aventi più di 50 dipendenti ovvero, nel caso d'imprese aventi meno di 50 dipendenti, può rimanere in azienda analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti o destinato a fondi pensione. Su questo, la destinazione delle quote maturande del TFR ai fondi pensione ovvero all'Inps comporta che una quota del TFR maturando sia classificata come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'Inps. La passività relativa al TFR pregresso continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo ipotesi attuariali. Da un punto di vista contabile, attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti che non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 01/01/2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piano d'incentivazione a beneficio dei dipendenti

A partire dal 2022 è riconosciuto, a tutti i dipendenti del gruppo Growens, assunti da almeno un anno, uno Shared Bonus annuale. Il bonus è riconosciuto al raggiungimento di determinati obiettivi economici e finanziari (KPI) da parte del Gruppo e/o delle singole business unit di appartenenza ed è calcolato in percentuale sulla RAL dei dipendenti. La percentuale di calcolo differisce a seconda del work level e viene riparametrata sui mesi di effettivo lavoro. Gli indici di calcolo e i work level sono stati comunicati e resi noti a tutto il personale. L'ammontare totale dello Shared Bonus è stato determinato all'inizio del 2026. La quota effettivamente maturata è stata stanziata nel 2025 per competenza tra i costi del personale o i compensi amministratori a seconda del destinatario.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

il Gruppo Growens, ed in particolare la controllata americana Bee Content Design, riconosce benefici addizionali ad un ristretto numero di dirigenti e risorse chiave attraverso piani di partecipazione al capitale sotto forma di stock option, altrimenti denominato piano di incentivazione a lungo termine o LTI (Long Term Incentive). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Share-Based Payment, il valore corrente delle stock option determinato alla data di assegnazione è rilevato a conto economico tra i costi del personale in quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione dell'opzione e quella in cui i dipendenti interessati, amministratori e soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di Bee Content Design e di Growens, maturano pienamente il diritto a ricevere il compenso, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Il fair value delle stock option è rappresentato dal valore dell'opzione determinato applicando il modello Black-Scholes, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio e considerando anche le non-vesting condition. Il fair value delle stock option è rilevato con contropartita alla voce Riserva stock option. Il valore corrente delle azioni di Bee Content Design viene aggiornato almeno annualmente mediante una valutazione professionale 409A predisposta da un operatore specializzato, Sharp 409A LLP, sotto forma di stima del valore equo di mercato (FMV - *Fair Market Value*) delle azioni ordinarie della stessa controllata, come richiesto dalla normativa fiscale degli Stati Uniti. Per ulteriori informazioni sul piano LTI in essere si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza nelle Note esplicative al Bilancio consolidato in questo fascicolo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del costo del denaro e del rischio della passività. Non si procede invece ad alcuno stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico: Vendita di beni – Il ricavo è riconosciuto, secondo quanto statuito dallo IFRS 15, quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene. *Prestazione di servizi* – I ricavi sono riconosciuti al momento della effettiva erogazione con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Dividendi

I proventi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso gli azionisti al momento della delibera di distribuzione.

Imposte

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa fiscale in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti. Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività. Le attività e passività fiscali differite sono compensate

solo quando vi è un diritto legale alla compensazione e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale. Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

Utile/(perdita) per azione

Base

L'utile/(perdita) per azione è calcolato quale rapporto tra il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile/(perdita) diluito per azione è calcolato quale rapporto tra il risultato economico per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tenere conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Perdita di valore (Impairment) delle attività immateriali

La Società verifica il valore netto contabile delle attività materiali e immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività. Il valore recuperabile di un'attività materiale o immateriale è definito come il maggiore fra il suo fair value, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso, calcolato come il valore attuale dei flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine da un'attività o da un'unità generatrice di flussi finanziari (CGU – cash generating unit). La proiezione dei flussi finanziari si basa sui piani aziendali e su presupposti ragionevoli e documentati riguardanti i futuri risultati della società e le condizioni macroeconomiche anche per quanto riguarda il tasso di sconto adottato nel processo di attualizzazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene. È stata identificata, con riferimento a Growens, un'unica CGU, coincidente con la legal entity, nel cui attivo patrimoniale sono iscritti tangibile e intangibile assets. Ogniqualvolta il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi di cassa – cash generating unit) è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita in precedenza rilevata su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore).

Fondo svalutazione crediti commerciali

Il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

IFRS 16: Leases

Growens ha in essere vari contratti di affitto per l'utilizzo di uffici, di leasing e noleggio a lungo termine su veicoli e altre attività minori di proprietà di terzi. I contratti di affitto sono in genere stipulati per una durata di 6 anni o superiore ma possono avere opzioni di estensione. I termini di locazione sono negoziati individualmente e contengono una vasta gamma di termini e condizioni differenti.

A partire dal 01/01/2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16, per i contratti di locazione passiva, il nuovo principio prevede, salvo limitate eccezioni, la rilevazione del diritto d'uso (Right of Use o RoU) acquisito tra le attività immateriali del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri. Sono esclusi da tale previsione i contratti a breve termine (i contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e quelli riferiti ad attività di modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a Euro 5 migliaia). I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti lungo la durata del leasing.

Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di locazione rilevate, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni regolati alla data di inizio contratto o precedentemente, ai costi di ripristino, al netto di eventuali incentivi di leasing ricevuti. I costi di ripristino, riconoscibili in rari casi, sono normalmente afferenti uffici, per i quali potrebbe essere previsto contrattualmente il ripristino allo stato originario al termine dell'accordo di locazione. Il valore attualizzato della passività così determinata incrementa il diritto d'uso del bene sottostante, con contropartita il riconoscimento di un fondo dedicato. A meno che la società non sia ragionevolmente certa di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del leasing, i diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore.

La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di affitto, noleggio e leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-‘IBR’), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo.

Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

In caso di accordi di sub-locazione e di modifica del contratto di locazione, si applicano le regole richieste dal IFRS 16-‘Leases’.

Il principio IFRS 16 richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni che possono influenzare la valutazione del diritto d'uso e della passività finanziaria per leasing, incluse la determinazione di:

- contratti in ambito di applicazione delle nuove regole per la misurazione di attività/passività con metodo finanziario;
- termini del contratto;
- tasso di interesse utilizzato per l'attualizzazione dei futuri canoni di leasing.

I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio, in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitato. Il Gruppo valuta se sia ragionevolmente certo esercitare o meno le opzioni di estensione o di risoluzione tenendo conto di tutti i fattori rilevanti che creano un incentivo economico afferente tali decisioni.

La valutazione iniziale viene riesaminata se si verifica un evento significativo o un cambiamento delle caratteristiche che influiscono sulla valutazione stessa e che siano sotto il controllo della società.

I tassi di interesse marginale definiti dal Gruppo sono rivisti su base ricorrente e applicati a tutti i contratti aventi caratteristiche simili, che sono stati considerati come un unico

portafoglio di contratti. I tassi sono determinati a partire dal tasso effettivo medio di indebitamento della Capogruppo, opportunamente rettificato in base a quanto richiesto dalle nuove regole contabili, per simulare un teorico tasso marginale di interesse marginale coerente con i contratti oggetto di valutazione. Gli elementi maggiormente significativi considerati nell'aggiustamento del tasso sono il credit-risk spread di ciascun paese osservabile sul mercato e la diversa durata dei contratti di locazione. I tassi di interesse esplicitati all'interno degli accordi di leasing sono rari.

Gli incentivi per il leasing ricevuti entro e non oltre la data di inizio dell'accordo sono imputati a diretta riduzione del valore del diritto d'uso; il valore corrispondente riflette il denaro già ricevuto al netto del credito da incassare. Gli incentivi per il leasing concordati durante la durata del contratto sono considerati come modifiche del contratto originale misurato alla data della modifica, con un conseguente impatto di pari valore sul valore sia del diritto d'uso sia della passività per leasing.

I criteri di valutazione adottati da Growens ispirati ai Principi Contabili IAS/IFRS, sono coerenti e sostanzialmente invariati con quelli applicati nel bilancio annuale precedente al 31/12/2024, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Variazione nei principi contabili

Per un aggiornamento in merito alla variazione dei principi contabili si faccia riferimento al medesimo paragrafo delle note esplicative consolidate all'interno del presente fascicolo.

Analisi dei rischi

Per un'analisi puntuale ed approfondita dei rischi a cui è esposta la società nell'ambito delle proprie attività operative, si rimanda alla Relazione sulla gestione che costituisce parte integrante della presente relazione annuale consolidata al 31/12/2025.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito la tabella che indica il valore degli strumenti finanziari alla fine dell'esercizio 2025.

(In unità di Euro)	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia fair value
Altre attività finanziarie			
Altre attività finanziarie non correnti	111.781	111.781	Livello 3
Altre attività finanziarie non correnti	1.154.051	1.154.051	Livello 1
Altre attività finanziarie correnti	13.359.098	13.359.098	Livello 1

Per un dettaglio sulla composizione delle voci sopra evidenziate si rimanda alle note illustrative specifiche esposte di seguito in questo documento.

Passività potenziali

Allo stato attuale con riferimento alla Società non sussistono contenziosi legali o tributari che richiedano l'iscrizione di passività potenziali.

NOTE AI PROSPETTI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI

Attività

Attività non correnti

Diritti d'uso (1)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
986.061	1.178.339	(192.278)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Diritti d'uso Uffici IFRS16	549.199	821.947	(272.748)
Diritti d'uso Autovetture IFRS16	333.043	212.590	120.453
Diritti d'uso PC IFRS16	103.819	143.802	(39.983)
Totale	986.061	1.178.339	(192.278)

In data 01/01/2019 ha trovato prima applicazione il principio contabile IFRS 16 Leases che prevede, nel caso specifico del Gruppo, per i contratti di affitto di uffici, leasing e noleggio a lungo termine su veicoli, salvo limitate eccezioni per contratti di breve durata o di importo ridotto, la rilevazione del RoU (Right of Use o Diritto d'uso) acquisito tra le attività non correnti del bilancio, in contropartita della passività finanziaria costituita dal valore attuale dei canoni di locazione futuri.

Il valore del diritto d'uso è stato determinato mediante l'attualizzazione dei canoni di locazione futuri previsti nel relativo contratto in occasione della first time adoption del principio contabile o successivamente al momento della sottoscrizione di nuovi contratti o modifica degli stessi. Periodicamente vengono effettuati degli accertamenti in modo da applicare ai nuovi contratti un tasso in linea con l'andamento del mercato. Gli importi sopra esposti sono, come per gli altri cespiti materiali ed immateriali, al netto del relativo fondo ammortamento e rispettivamente pari a Euro 549.199 per gli uffici in locazione, a Euro 333.043 per gli automezzi ed Euro 103.819 per i personal computer noleggiati. Il principio IFRS 16 prevede che il Right of Use venga ammortizzato in quote costanti in relazione alla durata residua del contratto sottostante. La variazione tiene in considerazione sia le riclassifiche IFRS5 che gli incrementi dovuti ai nuovi contratti.

Attività immateriali (2)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
285.661	433.115	(147.454)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Sviluppo software	23.135	81.778	(58.642)
Software di terzi	258.496	340.775	(82.280)
Marchi	2.226	3.461	(1.235)
Altre	1.804	7.101	(5.297)
Totale	285.661	433.115	(147.454)

Le attività immateriali sono iscritte a bilancio con il consenso del Collegio Sindacale. Nella voce "Sviluppo Software" sono inserite le capitalizzazioni delle attività di implementazione di strumenti software strategici per il Gruppo di comprovata utilità futura. Nella voce Software di terzi sono iscritti gli interventi di implementazione, integrazione e sviluppo di software di proprietà di terzi utilizzati nei processi aziendali. La voce Marchi include le spese sostenute per il deposito e la tutela del marchio Growens in Italia e in altri paesi considerati strategici

dal punto di vista commerciale. Le Altre immobilizzazioni sono costituite dai costi della revisione completa della denominazione della Società e del brand di Gruppo nel contesto del progetto di crescita che caratterizza la strategia di lungo termine del Gruppo. Si rimanda alla precedente sezione sui Criteri di valutazione ed in particolare al paragrafo sulle Attività Immateriali per gli approfondimenti sul tema della vita utile dei cespiti immateriali.

Partecipazioni in società controllate (3)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
24.286.159	22.997.167	1.288.992

Descrizione	31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	31/12/2025
BEE Content Design, Inc.	14.197.167	1.288.992		15.486.159
Agile Telecom S.p.A.	8.800.000			8.800.000
Totale	22.997.167	1.288.992	-	24.286.159

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'aumento di capitale sottoscritto in data 9 dicembre 2025 da Growens con l'emissione di n. 301.205 azioni di Bee Content Design pari a USD 1,5 milioni mediante compensazione di crediti intercompany pregressi relativi a forniture di servizi di staff e di servizi tecnologici relativi al business strategico di Beefree.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni di controllo possedute direttamente.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale Euro	Patrimonio netto Euro	Utile/(perdita)	% Poss.	Valore bilancio
BEE CONTENT DESIGN INC	STATI UNITI	63.140	1.499.069	(4.025.337)	97,81	15.486.159
AGILE TELECOM S.p.A.	CARPI (MO)	500.000	3.834.241	1.686.669	100	8.800.000
Totale						24.286.159

Per approfondimenti sulle attività svolte dalle controllate e sul loro ruolo strategico all'interno del Gruppo si rimanda alla Relazione sulla gestione parte integrante del presente fascicolo di bilancio annuale. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Impairment test sugli avviamenti

La Società, in caso di segnali che evidenzino una perdita di valore sulle Attività immateriali iscritte a bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, verifica, come ricordato nella sezione relativa ai principi contabili adottati, la recuperabilità economico finanziaria delle stesse attraverso apposite valutazioni (test di impairment) su ciascuna unità generatrice di cassa (Cash Generating Units o "CGU") nel caso specifico rappresentata dalla legal entity Growens, che ha iscritto nel proprio bilancio tali valori. La recuperabilità dell'investimento è determinata con riferimento ai flussi di cassa previsti. La Società verifica il valore netto contabile delle attività immateriali al fine di determinare se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore e nel caso effettua uno specifico impairment test. Non essendosi verificate tali circostanze nel corso dell'esercizio 2025, e considerando il valore residuale e progressivamente decrescente delle Attività immateriali, non è emersa la necessità di effettuare il test sopra menzionato. Si ricorda inoltre che al tema dell'impairment test sugli avviamenti delle controllate del Gruppo Growens è dedicata un'ampia sezione, a cui si rimanda, all'interno delle note esplicative del bilancio consolidato, parte integrante del presente fascicolo, in cui vengono fornite informazioni di dettaglio in merito all'esito favorevole dei test effettuati e alla metodologia applicata. In tale contesto si è inoltre verificato che il valore recuperabile riferito alle controllate è risultato superiore al valore delle rispettive partecipazioni iscritte contabilmente nel presente bilancio separato di Growens come da dettaglio nel paragrafo che precede, confermando l'esito favorevole del test anche in questo ambito.

Partecipazioni in società collegate (4)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni				
483.663	429.054	54.610				

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita) 2025	% Poss	Valore al bilancio
CRIT - Cremona Information Technology	CREMONA (CR)	548.400	65.088	(23.101)	33,29	182.550
Altre partecipazioni						301.113

La variazione delle altre partecipazioni è data dai sotto indicati versamenti a titolo di sottoscrizione capitale: per un totale di Euro 42.014 a Prana Ventures SICAF Eureka, mentre per Euro 12.596 a Eureka Venture SGR S.p.A. in conto Aff Blacksheep Eureka Fund in relazione ad operazioni di più efficiente gestione della liquidità.

Altre attività non correnti (5)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1.265.833	6.201.004	(4.935.171)

Descrizione	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
Crediti Verso Imprese Collegate (Oltre 12 mesi)	70.000	-	70.000
Crediti V/Altri	29.207	(6.036)	23.171
Crediti Tributari Oltre			
Somme a Pegno Bper	1.288.208	(1.288.208)	-
Escrow cessione ramo ESP	4.813.589	(3.640.927)	1.172.662
Totale	6.201.004	(4.935.171)	1.265.833

Il Pegno BPER, iscritto al 31/12/2024 per circa Euro 1,3 milioni, è costituito da titoli di Stato posti a garanzia del finanziamento concesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del bando MISE "ICT Agenda digitale". Essendo la durata residua del finanziamento inferiore a 12 mesi, il pegno verrà svincolato e reso totalmente disponibile in corrispondenza del rimborso dell'ultima rata, previsto per il 31/12/2026. Di conseguenza, la relativa posta è stata riclassificata nelle "Altre attività correnti". La voce "Escrow cessione ramo ESP" pari a Euro 1,17 milioni è riconducibile ad un porzione del prezzo corrisposto da TeamSystem S.p.A., a luglio 2023, vincolato a titolo di escrow come di prassi nel regolamento di analoghe operazioni straordinarie, in particolare a garanzia di talune obbligazioni inerenti alla vendita del business ESP. Nel corso dell'esercizio è stato disposto lo svincolo parziale, per Euro 3,64 milioni, dell'importo originariamente depositato in escrow a garanzia dei crediti d'imposta Ricerca e Sviluppo maturati dalla società Contactlab S.r.l., ceduta nell'ambito dell'operazione di cui si è appena fatto cenno, negli anni 2015-2018.

Attività per imposte differite (6)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
19.648	117.575	(97.927)

Le attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee rilevate nei singoli bilanci e a differenze che si riverseranno nei prossimi esercizi.

Attività correnti

Crediti commerciali e altri crediti (7)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
97.903	196.881	(98.979)

La somma è relativa a crediti commerciali residuali verso clienti della linea di business della videosorveglianza, e comprende inoltre crediti per fatture da emettere per Euro 3.984. Data la scarsa rilevanza dei crediti ancora in essere non è stato effettuato l'accantonamento relativo al 2025.

Principali clienti

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, si precisa che per gli esercizi chiusi al 31/12/2025 e 31/12/2024 non vi sono clienti terzi che generano ricavi superiori al 10% del totale ricavi.

Crediti verso società controllate e collegate (8)

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
Verso Imprese Controllate	1.476.531	2.634.555	1.158.024

I crediti verso imprese controllate fanno riferimento ai servizi di holding erogati alle controllate e derivano da normali rapporti commerciali posti in essere nel corso dell'esercizio 2025. Si espone di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica:

Crediti per area geografica	V/clienti	V/controlate	Totale
Clienti Italia	97.903		97.903
Clienti Ue	-	-	-
Crediti Extra Ue	-	2.634.555	2.634.555
Totale	97.903	2.634.555	2.732.458

Altre attività correnti (9)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
20.489.831	18.518.400	1.971.431

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rimanenze	76.473	20.203	56.270
Crediti Tributari	6.183.570	5.307.624	875.946
Altri Crediti	12.594	457.002	(444.408)
Ratei E Risconti Attivi	858.096	898.759	(40.663)
Altre attività finanziarie correnti	13.359.098	11.834.813	1.524.285
Totale	20.489.831	18.518.400	1.971.431

L'incremento principale, quasi Euro 900 migliaia, è riconducibile al Credito IVA di Gruppo, gestito centralmente da Growens, ma derivante in larga parte dal business di Agile Telecom, che per la tipologia dei clienti e fornitori tipici del mercato di riferimento accumula sistematicamente un credito IVA molto elevato. Tale credito verrà gestito con la compensazione con altri debiti fiscali per ritenute e contributi da lavoro dipendente fino a Euro 2 milioni, e, per la parte eccedente, con la richiesta di rimborso che verrà presentata all'Agenzia delle Entrate competente per territorio successivamente alla presentazione della dichiarazione IVA annuale. L'incremento delle Altre attività finanziarie correnti, investimenti in titoli a basso rischio allo scopo di massimizzare il rendimento della liquidità in eccesso, è dovuto in larga parte alla riclassificazione in questa voce del Pegno BPER per Euro 1,3 milioni di cui si è fatto cenno con riferimento alle Altre attività non correnti. Il sensibile decremento degli Altri crediti è riconducibile prevalentemente all'incasso intervenuto nell'esercizio 2025 del contributo per il Fondo Nuovo Competenze dell'esercizio 2023 precedentemente stanziato per Euro 427 migliaia.

I crediti tributari al 31/12/2025 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA di Gruppo	5.707.842
Cred.Imposta Assunz.Personale	30.058
Credito d'imposta R&S (L. 190/2014)	28.100
Crediti V/Erario per ritenute subite	39.583
Crediti IRES / IRAP	342.499
Crediti 110% Superbonus	35.489
Totale	6.183.570

Disponibilità liquide (10)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Disponibilità liquide	620.224	492.770	127.455

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Banche C/C attivi	620.191	492.709
Cassa	33	61
Totale	620.224	492.770

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31/12/2025. Per un'analisi approfondita delle dinamiche finanziarie che hanno interessato le Disponibilità Liquide si invita inoltre alla consultazione del paragrafo relativo alla Posizione Finanziaria Netta nella Relazione sulla gestione al presente fascicolo di bilancio e del prospetto del Rendiconto Finanziario al 31/12/2025.

Passività e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve (11)

Nella tabella sottostante è riportata la variazione del capitale sociale:

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
384.834	384.834	-

Il capitale sociale della capogruppo Growens è interamente versato ed è rappresentato al 31/12/2025 da 15.393.343 azioni ordinarie prive di valore nominale, la cui parità contabile è pari ad Euro 0,025 cadauna.

Di seguito la composizione delle riserve:

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
40.397.530	38.873.329	1.524.201

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2025
Riserva Da Sovrapprezzo Delle Azioni	13.743.348			13.743.348
Riserva Stock Option	192.870	208.152		401.022
Riserva Legale	80.000			80.000
Riserva Straordinaria	44.573.216		(2.658.338)	41.914.878
Riserva Per Adeguamento Cambi	74.625			74.625
Riserva Fta	(613.449)			(613.449)
Riserva Oci e traduzione	(219.593)	81.244		(138.350)
Riserva Per Azioni Proprie In Port.	(18.280.937)		8.640.007	(9.640.930)
Riserva Da Avanzo Di Fusione	133.068			133.068
Utili/Perdite A Nuovo Ias	(212.668)			(212.668)
Utili/Perdite A Nuovo	(597.150)	(4.746.864)		(5.344.014)
Totale	38.873.329	(4.457.468)	5.981.670	40.397.530

Le principali variazioni delle riserve sono riconducibili agli effetti dell'erogazione dello "scrip dividend" da parte di Growens ai propri azionisti. I conseguenti impatti hanno riguardato l'utilizzo della Riserva Straordinaria per circa Euro 2,66 milioni, la distribuzione agli azionisti di azioni proprie per Euro 8,64 milioni, con la conseguente riduzione della Riserva negativa Per Azioni Proprie in Portafoglio, e la rilevazione di Perdite A Nuovo da riportare per Euro 4,75 milioni per la differenza tra il prezzo di caricamento delle azioni proprie e quello di assegnazione a titolo di dividendo agli azionisti che hanno esercitato la relativa opzione. Per ulteriori dettagli su questa operazione è possibile consultare i Principali eventi nel corso dell'esercizio 2025 descritti nella parte introduttiva di questa Fascicolo di bilancio annuale. Variazioni minori hanno poi riguardato l'adeguamento delle riserve OCI, oltre allo stanziamento degli effetti di periodo del piano di Stock Option riservato ad amministratori e dipendenti della controllante e di BEE Content Design che viene descritto nel paragrafo dedicato della Note esplicative consolidate nel presente fascicolo di bilancio d'esercizio.

Risultato del periodo

Il risultato netto dell'esercizio è positivo ed evidenzia un utile netto di Euro 1.323.893 rispetto all'utile netto di Euro 2.161.469 al 31/12/2024. Per un'analisi approfondita delle dinamiche che hanno determinato il risultato di periodo si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla gestione separata e consolidata al 31/12/2025, parte integrante del presente fascicolo di bilancio.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	13.743.348	A, B	13.743.348
Riserva Stock options	401.022	B	
Riserva legale	80.000	B	
Riserva straordinaria	41.914.878	A, B, C, D	41.914.878
Riserva per utili su cambi	74.625		
Riserva FTA	(613.449)		
Riserva OCI	(138.350)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.640.930)		
Riserva da avanzo di fusione	133.068	B	133.068
Perdite a nuovo IAS	(212.668)		
Utile e perdite portati a nuovo	(5.344.014)		

Totale	40.397.530	39.844.917
Quota non distribuibile		23.135
Residua quota distribuibile		39.821.782

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari (**) la quota non distribuibile è calcolata in base all'art. 2426 C.C. comma 5 e corrisponde al residuo non ancora ammortizzato dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità al 31/12/2025.

Passività non correnti

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente (12)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
137.729	962.343	(824.614)

La voce debiti verso banche è relativa alle quote residue a medio lungo termine del finanziamento erogato da Invitalia a marzo 2025 per un totale di Euro 192.820 e relativo alla partecipazione di Gruppo al bando Digital Transformation. I restanti finanziamenti in essere al 31 dicembre 2025 verranno estinti entro l'esercizio 2026 e, pertanto, sono riclassificati nelle passività bancarie a breve termine.

Passività per Right of use a lungo termine (13)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Passività finanziaria RoU uffici MLT IFRS16	351.283	577.847	(226.564)
Passività finanziaria RoU auto MLT IFRS16	154.231	143.363	10.868
Passività finanziaria RoU HW MLT IFRS16	38.438	74.956	(36.518)
Totale	543.952	796.166	(252.213)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza oltre i 12 mesi.

Fondi rischi e oneri (14)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
373.333	233.333	140.000

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Fondo per trattamento di quiescenza (TFM)	233.333	140.000		373.333

Il fondo per trattamento di quiescenza è riferito all'indennità dovuta agli amministratori in sede di cessazione mandato (TFM).

Fondi del personale (15)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
936.624	951.496	(14.872)

La variazione è così determinata:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Utili/Perdite attuariali	31/12/2025
Fondo relativo al personale (TFR)	951.496	171.8793	(118.905)	(67.846)	936.624

Ipotesi Demografiche

Con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2022 e le tavole di inabilità/invalidità INPS.

Relativamente alle probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte, sono state utilizzate dei valori di turn-over riscontrati nelle società oggetto di valutazione su un orizzonte temporale di osservazione ritenuto rappresentativo, in particolare sono state considerate frequenze annue pari al 10%.

Ipotesi Economico - finanziarie

Riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tavola:

Descrizione	31/12/2025
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,96%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo incremento salariale	2,50%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione

Passività correnti

Debiti commerciali e altri debiti (16)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti Verso Fornitori	612.215	999.735	(387.520)
Totale	612.215	999.735	(387.520)

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali, e sono così suddivisi per area geografica :

- debiti fornitori Italia, per Euro 378.062;
- debiti fornitori UE, per Euro 225.037;
- debiti fornitori Extra UE, per Euro 9.116.

Debiti verso società controllate e collegate (17)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
3.516.288	3.018.472	497.815

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imprese controllate	3.516.288	3.018.472	497.815
Imprese collegate	-	-	-
Totale	3.516.288	3.018.472	497.815

I Debiti verso imprese controllate sono costituiti dai debiti verso Agile Telecom per giroconto Iva, in relazione al regime di Iva di Gruppo in essere. L'incremento relativo è stato analizzato in precedenza con riferimento all'analogica dinamica dei crediti tributari.

Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente (18)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1.010.5801	1.148.688	(138.108)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti Verso Banche A Breve	20.992	36.796	(15.805)
Finanziamenti Quota A Breve	989.588	1.111.892	(122.304)
Totale	1.010.5808	1.148.688	(138.108)

La voce Finanziamenti Quota a Breve è determinata dalle quote residue a breve termine dei finanziamenti accesi con Invitalia per il bando Digital Transformation e Banca BPER, quest'ultimo correlato al bando MISE ICT Agenda Digitale già menzionato. La restante voce è relativa al debito bancario verso i circuiti di pagamento elettronico per i pagamenti effettuati mediante carta di credito.

Passività diritto d'uso breve termine (19)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
399.411	411.743	(12.331)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Passività Right of use uffici a breve termine	226.564	267.577	(41.013)
Passività Right of use auto a breve termine	110.754	76.384	34.370
Passività Right of use PC a breve termine	62.093	67.783	(5.690)
Totale	399.411	411.743	(12.331)

La passività finanziaria sopra esposta è calcolata in applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e corrisponde al valore attuale delle rate future dei contratti di affitto, noleggio e leasing in essere alla data della rilevazione, con scadenza entro i 12 mesi.

Altre passività correnti (20)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1.711.408	2.276.605	(565.197)

Si espone di seguito la composizione delle Altre passività correnti:

Descrizione	31/12/2025
Debiti tributari	209.453
Debiti verso Istituti di previdenza	384.468
Debiti verso amministratori per emolumenti	51.573
Debiti verso dipendenti per salari, ferie, permessi e mensilità aggiuntive	757.339
Debiti per shared Bonus	276.626
Ratei e Risconti Passivi	31.949
Totale	1.711.408

I Debiti per shared bonus rappresentano l'accantonamento dei premi variabili maturati da dipendenti e amministratori che saranno erogati nell'esercizio successivo legati al raggiungimento dei target di risultato annuali. L'importo dell'esercizio 2025 è risultato inferiore di quasi Euro 600 migliaia per il mancato raggiungimento dei target prefissati da

parte di Beefree. I Debiti tributari sono principalmente riferibili alle ritenute applicate sui redditi da lavoro dipendente e autonomo da versare nel corso del periodo successivo e al debito per le imposte dirette stanziate. I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono relativi agli oneri sociali di varia natura da versare nel corso del periodo successivo con riferimento alle retribuzioni dell'ultimo mese, così come il Debito verso dipendenti è relativo al saldo puntuale dei salari, ferie e permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità già maturati ma non ancora erogati ai dipendenti.

Conto Economico

Ricavi (21)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
14.150.130	14.590.972	(440.842)

Ricavi per tipologia di prodotto

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi Intercompany	13.532.564	12.957.194	575.370
Altri ricavi	617.566	1.633.778	(1.016.212)
Totale	14.150.130	14.590.972	(440.842)

I ricavi complessivi risultano pari a Euro 14,1 milioni (Euro 14,6 milioni al 31/12/2024) registrando una riduzione di Euro 440 mila (-3,0%) rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente. Sono costituiti prevalentemente dalla rifatturazione di: servizi di staff (amministrativi, legali, gestione delle risorse umane, alta direzione, controllo di gestione e servizi tecnologici IT) erogati da Growens a favore delle controllate; licenze, consulenze e altri costi sostenuti dalla capogruppo per conto delle controllate; attività di supporto erogate da personale della controllante dedicato esclusivamente al supporto di Beefree con funzioni di sviluppo del prodotto, R&D, marketing e customer experience. Tali transazioni sono regolate da contratti infragruppo e seguono le linee guida OCSE sui prezzi di trasferimento, così come illustrate nella documentazione Transfer Pricing. Gli Altri ricavi sono risultati in forte diminuzione rispetto al precedente esercizio a causa del venir meno di alcune componenti positive una tantum già specificate in altre parti di questo documento, e comprendono gli stanziamenti relativi a contributi e crediti maturati su bandi pubblici, i ricavi afferenti alla linea di business residuale Videosorveglianza e agli affitti attivi verso terzi per uffici in sublocazione e relative spese accessorie oltre a altre sopravvenienze attive di minor importo.

COGS (Cost of goods sold) (22)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
2.171.419	1.954.210	217.209

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti Cogs	81.098	146.0180	(64.920)
Servizi Cogs	1.945.084	1.643.027	302.057
Costo Del Personale Cogs	108.694	136.731	(28.037)
Consulenze Cogs	36.543	28.434	8.109
Totale	2.171.419	1.954.210	217.209

I costi COGS sono rappresentati prevalentemente dagli acquisti di spazio Cloud centralizzati dalla capogruppo e destinati al business Beefree, oltre al team customer experience sempre dedicato al supporto dei clienti della controllata americana. Gli acquisti sono relativi ai progetti di videosorveglianza.

Costi Sales & Marketing (23)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
710.492	298.163	412.329

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi S&M	21.217	8.768	12.449
Costi Per Godimento Beni Di Terzi S&M	4.051	2.697	1.354
Costo Del Personale S&M	685.224	286.698	398.526
Totale	710.492	298.163	412.329

Rientrano in questo ambito i costi dei dipartimenti che si occupano dell'attività commerciale e di marketing attualmente dedicati in modo esclusivo a Beefree e determinano la corrispondente fatturazione intercompany alla controllata americana.

Costi Research & Development (24)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
5.204.538	5.349.253	(144.715)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti R&D	54	122	(68)
Servizi R&D	412.066	422.562	(10.496)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi R&D	28.831	2.946	25.885
Costo del personale R&D	4.763.587	4.923.622	(160.035)
Totale	5.204.538	5.349.253	(144.715)

Questi costi sono relativi ai reparti che si occupano dell'attività di ricerca e sviluppo. L'attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio oggetto di analisi è relativa all'editor Beefree ed è effettuata dal team di Growens dedicato esclusivamente al miglioramento incrementale di questo prodotto ed è pertanto oggetto di specifica rifatturazione alla controllata americana.

Costi Generali (25)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
5.377.114	6.296.632	(919.518)

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisti Generali	29.906	31.377	(1.471)
Servizi Generali	3.265.724	3.479.905	(214.181)
Costi Per Godimento Beni Di Terzi Generali	130.853	171.981	(41.129)
Costo Del Personale Generali	1.887.501	2.550.941	(663.440)
Oneri Diversi Di Gestione Generali	63.130	62.428	703
Totale	5.377.114	6.296.632	(919.518)

I costi generali esprimono le spese di struttura, prevalentemente connesse agli uffici strumentali all'attività svolta (utenze, manutenzioni, relativi acquisti), le spese amministrative in genere, compresi i costi del personale contabile, legale, degli addetti al billing per conto della controllata americana, alle risorse umane e al controllo di gestione, i compensi del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, le consulenze legali, fiscali, contabili, del lavoro e le altre consulenze in genere, oltre ai costi inerenti allo status di società quotata, ad esempio relativi all'attività di Investor Relation e ai costi di M&A. Oltre all'effetto positivo degli sforzi di contenimento dei costi generali, la riduzione dei costi del personale è anche influenzata dal minor importo del premio variabile Shared bonus per i dipendenti di Growens sia a supporto esclusivo della controllata americana che riconducibili alla Holding, a causa della performance inferiore ai target prefissati per la stessa Beefree. Il team di comunicazione, nel precedente esercizio all'interno dell'area dei costi generali, è stato riclassificato in ambito S&M con funzione di diretto supporto a Beefree.

Ammortamenti e accantonamenti (26)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
779.299	1.096.897	(317.597)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ammortamenti e accantonamenti generali	68.689	65.110	3.579
Ammortamenti diritto d'uso	462.258	456.683	5.576
Ammortamenti R&D	248.352	575.104	(326.752)
Totale	779.299	1.096.897	(317.597)

L'ammortamento del Diritto d'Uso è stato calcolato per la prima volta nell'esercizio 2019 a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.

Gestione finanziaria (27)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
1.529.999	2.912.536	(1.382.537)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dividendi Da Controllate	1.377.335	1.491.918	(114.583)
Proventi Finanziari	629.058	1.324.137	(695.078)
Oneri Finanziari	(274.945)	(256.194)	(18.751)
Utili Su Cambi	126.311	431.283	(304.972)
Perdite Su Cambi	(327.761)	(78.609)	(249.152)
Totale	1.529.999	2.912.536	(1.382.537)

I proventi finanziari comprendono, interessi attivi su conti correnti bancari e cedole su titoli di stato e obbligazioni per circa Euro 274 migliaia, frutto della proficua gestione della liquidità non destinata nell'immediato all'investimento nel business del Gruppo e plusvalenze per l'adeguamento al fair value dei titoli sottoscritti in applicazione del principio IFRS 9 per circa Euro 355 migliaia. Gli oneri finanziari comprendono interessi passivi su finanziamenti per circa Euro 56 migliaia, oltre ad adeguamento al fair value di titoli in portafoglio che hanno generato minusvalenze per circa Euro 94 migliaia. Le restanti 79 migliaia si riconducono ad interessi passivi per l'applicazione del Principio Contabile IFRS 16 e 19, oltre ad altre spese di gestione dei conti titoli per Euro 46 migliaia. Significativo l'effetto delle perdite su cambi, negativi al netto degli utili di periodo per circa Euro 200 migliaia, correlato alla dinamica di svalutazione del U\$D che ha caratterizzato l'esercizio 2025.

Imposte sul reddito d'esercizio (28)

31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
(113.374)	(346.885)	233.511

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti	(41.103)	(88.449)	47.346
Imposte differite	(72.271)	(258.436)	186.165
Totale	(113.374)	(346.885)	233.511

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti	(41.103)	(88.449)	47.346
IRES		(50.935)	50.935
IRAP	(41.103)	(37.514)	3.589
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(72.271)	(258.436)	186.165
IRES	(72.271)	(258.436)	186.165
IRAP			
Totale	(113.374)	(346.885)	233.511

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte d'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi soggetti rispettivamente a imposizione o deduzione in altri esercizi rispetto a quello di contabilizzazione. Nei prospetti che seguono è dato conto della riconciliazione tra onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.437.267	344.944
Onere fiscale teorico (%)	24%	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	276.626	66.390
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(877.127)	(210.510)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.183.931)	(284.143)
Aiuto alla crescita economica (ACE)		
Imponibile fiscale	(347.165)	(83.320)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(83.320)
Imposte differite al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		
Ires netto dell'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione al lordo CDL e svalutazioni	7.306.346	284.947
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.195.727	46.633
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-10.184	-397
Onere fiscale teorico (%)		3,90%
Deduzioni per il personale dipendente	(7.437.969)	(290.081)
Imponibile Irap	1.053.920	41.103
IRAP corrente per l'esercizio		41.103

Utile per azioni (29)

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile ai soci ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie, con esclusione delle azioni proprie, in circolazione durante il 2025. Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzate al fine del calcolo dell'utile per azione base.

Descrizione	31/12/2025
Utile netto attribuibile ai soci	1.323.893
Numero delle azioni ordinarie ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	2.709.641
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	1.429.000
Numero ponderato delle azioni in circolazione	13.324.023
Utile base per azione	0.0994

L'utile diluito per azione è così calcolato:

Descrizione	31/12/2025
Utile netto attribuibile ai soci	1.323.893
Numero delle azioni ordinario ad inizio esercizio	15.393.343
Azioni proprie in portafoglio ad inizio esercizio	2.709.641
Azioni potenzialmente assegnabili a inizio esercizio	
Numero delle azioni ordinarie a fine esercizio	15.393.343

Azioni proprie in portafoglio a fine esercizio	1.429.000
Azioni potenzialmente assegnabili a fine esercizio	13.324.023
Numero ponderato delle azioni in circolazione	
Utile base per azione	0.0994

Organico

Al 31/12/2025 i dipendenti di Growens ammontano a 93 unità di cui 5 dirigenti, 15 quadri e 73 impiegati. Il numero degli occupati complessivamente impiegati nell'arco dell'anno, ossia le ULA (Unità Lavorative Annue) ammontano a 90,40.

Impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Al fine di ottimizzare la gestione di tesoreria e supportare i flussi finanziari della controllata Agile Telecom in corrispondenza degli impegni finanziari del fine mese, in data 24/11/2025 è stata richiesta, da parte della controllata a Credito Emiliano, una nuova linea di affidamento di smobilizzo commerciale per anticipi flussi estero di Euro 1 milione, che si aggiunge agli affidamenti già in essere con Credit Agricole (Euro 1,5 milioni). A supporto dell'operazione, la controllante Growens ha rilasciato in data 25/11/2025 una lettera di patronage, con la quale si impegna a garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla controllata. Tale linea di credito ha scadenza prevista per il 15 maggio 2026 con possibilità di rinnovo.

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate

Per l'approfondimento dei rapporti con le parti correlate e le relative informazioni di dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione separata e consolidata parte integrante del presente bilancio annuale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione

Qualifica	31/12/2025	31/12/2024
Amministratori	1.194.748	1.286.886
Collegio sindacale	25.422	26.369
Società di revisione	26.200	24.000

Il compenso agli Amministratori è comprensivo della relativa contribuzione e dello stanziamento del bonus variabile di Gruppo denominato shared bonus, soggetto alle verifiche di fine anno sull'entità e sull'eventualità nell'erogazione.

Requisiti previsti dall'art. 25, comma 2 lettera H D.L. 179 2012 – PMI Innovative

A far data dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, Growens, non può più essere identificata come PMI, in quanto per due esercizi consecutivi il Gruppo di cui Growens è capogruppo ha superato i limiti riguardanti il fatturato e il totale attivo consolidato annuo, requisiti necessari per mantenere tale qualifica.

Contributi su bandi dalle pubbliche amministrazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124. Si evidenzia che nell'esercizio 2025 Growens ha incassato i seguenti contributi su bandi dalle pubbliche amministrazioni:

Data	Descrizione	Importo
13/03/2025	Contributo Bando Digital Transformation	46.276,80
		46.276,80

Proposta di destinazione degli utili

Si propone all'Assemblea di destinare a riserva straordinaria l'utile d'esercizio pari a Euro 1.323.893.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note esplicative rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Milano, 24 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Matteo Monfredini



11. Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci

GROWENS S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 co. 2 c.c. BILANCIO AL 31.12.2025

All'Assemblea degli azionisti di GROWENS SPA

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 24.03.2026, relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2025:

- progetto di bilancio, completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note illustrative;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal CNDCEC.

Il bilancio è certificato da BDO ITALIA spa, nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 20.04.2023 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione si è insediato a seguito della nomina avvenuta nel corso della medesima assemblea del 20.04.2023: a tale proposito Vi ricordiamo che terminerà il proprio mandato con l'assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2025.

Premessa generale

Il Collegio sindacale ha già riferito nelle precedenti relazioni ai Bilanci come l'organo di amministrazione abbia ritenuto di adottare, a far tempo dall'esercizio 2016, i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Collegio Sindacale dà atto di avere adeguatamente valutato nel corso dell'esercizio, con riferimento a tutti i Sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai Sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 2382 e 2399 del Codice Civile e dall'art. 148 del D. Lgs. 58/9, nonché il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Si dà atto in particolare che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza rispetto alla verifica effettuata all'atto della nomina.

Nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429 co. 2 c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 co. 5 c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- sui risultati dell'esercizio sociale.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

GROWENS S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

Il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'esercizio sociale 2025 il Collegio Sindacale ha tenuto sei riunioni, ha partecipato ad una riunione dell'Assemblea degli Azionisti ed a sei riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Dalla data di chiusura del bilancio alla data della presente relazione il Collegio Sindacale si è riunito una volta.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale e sia nella attuale che precedente composizione, l'intero esercizio; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli Amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli Amministratori e ai Sindaci. Il Collegio Sindacale ha verificato che tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione.

Sono stati adempiuti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di vigilanza.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio Sindacale ha acquisito dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base anche dei flussi informativi acquisiti nell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli Organi Sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sul rispetto delle Linee Guida, dei Principi di comportamento e delle Procedure vigenti nel Gruppo, nonché sul rispetto dei processi il cui esito viene portato all'attenzione degli amministratori per l'assunzione delle delibere.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dalla Società di Revisione.

Sulla base delle informazioni acquisite nell'attività di vigilanza è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società, anche per il tramite di imprese direttamente o indirettamente partecipate sono le seguenti:

- la controllata americana BEE Content Design, Inc. ("Beefree") ha adottato un nuovo piano triennale in sostituzione del precedente al fine di tenere conto delle mutate condizioni di mercato e tempistiche dei nuovi prodotti;
- Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2357 cod. civ.;
- Approvazione di una nuova procedura per la selezione e la gestione dei fornitori strategici;

GROWENS S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- Adozione di Modello Organizzativo in materia di Cybersecurity e Adeguamento alla Direttiva NIS2.

Tutte le operazioni sopra indicate sono state adeguatamente illustrate nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione delle delibere relative ed esaurientemente esposte nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale 2025, che fornisce anche un completo aggiornamento dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

Normative "Market abuse"

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing" (le cui procedure sono state revisionate e aggiornate nel corso del 2024), con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. In particolare il Collegio Sindacale ha monitorato il rispetto delle disposizioni in merito all'aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Attività di vigilanza sui rapporti con imprese controllate

Le disposizioni impartite alle imprese controllate sono adeguate al fine di garantire il tempestivo adempimento da parte di quest'ultime degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha esaminato e valutato il documento di verifica e aggiornamento sia delle aree nelle quali si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento della capogruppo sia delle società nei confronti delle quali tale attività viene esercitata, verificando il rispetto di quanto previsto in materia dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Attività di vigilanza sulle operazioni infragruppo e con Parti correlate

Per quanto concerne le operazioni infragruppo, gli Amministratori hanno evidenziato nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione, come nei passati esercizi, l'esistenza di rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, precisando che tali operazioni rientrano nella ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti con Parti correlate si riferiscono pressoché interamente a operazioni compiute con obiettivi di razionalizzazione ed economicità con imprese controllate e collegate; esse rientrano nella ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono illustrate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio.

Pareri resi dal Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio e nella attuale composizione, ha espresso i seguenti pareri: a) proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 39/2010; b) sulla legittimità ed il merito per l'attribuzione di un bonus straordinario agli amministratori esecutivi.

Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato su ogni intervento riguardante l'assetto organizzativo del Gruppo, sviluppato secondo i principi della coerenza tra forma e sostanza, verificando la corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe attribuite.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Adempimenti connessi al Decreto Legislativo 231/2001

Con riferimento alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001, per la responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti dalla normativa, il Collegio Sindacale ha preso atto, sia negli incontri con l'Organismo

GROWENS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

di Vigilanza sia nelle relazioni periodiche predisposte dal suddetto Organismo sull'attività effettuata, che non sono emerse criticità significative ai fini dell'implementazione e dell'efficacia del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Normativa in materia di privacy

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha adeguatamente condotto le proprie politiche di sicurezza al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento in applicazione delle novità normative introdotte dal nuovo regolamento Europeo UE 2016/679 sulla protezione dei dati, entrato in vigore in tutti i paesi europei il 25/05/2018, conosciuto come GDPR (General Data Protection Regulation): a tal fine si evidenzia che la società ha provveduto a nominare formalmente ICTLC S.p.a., società che si avvale dell'expertise di ICT Legal Consulting ed ICT Cyber Consulting, quale responsabile della protezione dei dati e a comunicare nei modi di legge i dati di contatto del Data Protection Officer alle pertinenti autorità di controllo.

Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il Collegio Sindacale da atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali a impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del Bilancio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Semestrale e dei Resoconti Intermedi sulla Gestione, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Omissioni o fatti censurabili

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 25-octies del D.Lgs. n. 14/2019;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di Revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della Società, sia mediante incontri informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di Revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/98. È stata sempre constatata la massima

GROWENS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il Bilancio di Esercizio, e non sono emerse criticità meritevoli di menzione.

Attività di vigilanza in ordine al Bilancio di Esercizio e al Bilancio Consolidato

Per quanto riguarda il Bilancio di Esercizio, si segnala quanto segue:

- il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge che ne regolano la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione, degli schemi di bilancio adottati, attestando il corretto utilizzo dei principi contabili, descritti nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla Gestione della Società;
- nelle Note al Bilancio di Esercizio sono riportate, ove richieste, le informazioni previste dai Principi contabili internazionali in merito alla riduzione di valore delle attività. La rispondenza della procedura d'impairment test alle prescrizioni del Principio IAS 36 e del Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 è stata adeguatamente valutata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24.03.2026. Il Collegio Sindacale ha condiviso le valutazioni effettuate dagli amministratori.

Il Bilancio risponde ai fatti e informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione.

La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio; essa fornisce un'ampia informativa sull'attività e sulle operazioni di rilievo, di cui il Collegio Sindacale era stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società e delle società controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario. Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429 co. 1 c.c.

- la Società di Revisione ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 è conforme ai Principi Contabili Internazionali – IFRS – adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di GROWENS S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Nella relazione di revisione sono espressi i giudizi sulla coerenza con i Bilanci della Relazione sulla Gestione e delle informazioni della Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- il collegio ha espresso il proprio consenso alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di sviluppo per euro 23.135 in relazione all'implementazione di strumenti software strategici per l'azienda e il Gruppo di comprovata utilità futura;

- come già precedentemente evidenziato, la Società ha adottato a far tempo dall'esercizio 2016 i principi contabili internazionali IAS/IFRS. A tal proposito il Collegio Sindacale ha accertato il rispetto dei presupposti di applicazione dei processi di "impairment test" volti ad accertare che le attività siano iscritte in bilancio a un valore non superiore a quello recuperabile e che, pertanto, non abbiano subito una riduzione durevole tale da dover essere rilevata alla data di

GROWENS S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

chiusura dell'esercizio. Il Collegio ha condiviso le valutazioni degli amministratori in merito alla mancata applicazione di tali processi valutativi (impairment test) in quanto non si sono verificate le circostanze di segnali di perdita di valori delle immobilizzazioni immateriali.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025 risulta essere positivo per euro 1.323.893.

Per quanto contenuto nella presente relazione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Cremona, 31.03.2026

Il Collegio sindacale

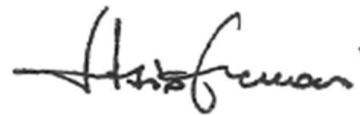
Dott. Michele Manfredini (Presidente)



Dott. Donata Patrini (Sindaco effettivo)



Dott. Fabrizio Ferrari (Sindaco effettivo)



12. Relazione della società di revisione sul Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Growens S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

VDL/SVL/irm - RC037242025AS0148

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page, set against a red triangular background. It consists of the letters "BDO" in a white, bold, sans-serif font, with a horizontal line underneath the "O".

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.itViale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Growens S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Growens S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.

Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540

BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Growens S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Growens S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Growens S.p.A. al 31 dicembre.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 10 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.


Vito De Laurentis
Socio

